



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 31 luglio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

A seguito dell'utilizzo di un nuovo sistema informatico di gestione degli abbonamenti, che a regime assicurerà un miglioramento qualitativo del servizio, si comunica che nei prossimi giorni potrebbero verificarsi dei disguidi nella consegna dei fascicoli della *Gazzetta Ufficiale*. Gli abbonati sono cortesemente pregati di voler segnalare prontamente a mezzo fax, al n. 06-85082520, eventuali inesattezze negli indirizzi di spedizione o il mancato recapito dei fascicoli. Si ringrazia anticipatamente per la cortese collaborazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 11
— Ammortamenti	» 16
— Eredità	» 18
— Riconoscimento di proprietà	» 18
— Proroga termini	» 19
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 33
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 34
— Espropri	» 54

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 55
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 58
— Registri prefettizi	» 59
— Consigli notarili	» 59
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 59

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 60
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

3I-INDUSTRIA ITALIANA INFORMATICA - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Spalla n. 41

Capitale sociale € 4.080.000,00 interamente versato

R.E.A. di Roma n. 947068

Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 06087671001

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Geyser3 S.p.a. in Roma, via Erminio Spalla, 41 in prima convocazione, per il giorno 4 settembre 2002 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2002 alle ore 12, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione nella società della controllata 3i-Net S.r.l. e della controllante Geyser3 S.p.a. e conseguenti modifiche degli articoli 1, 4 e 5 dello statuto della società incorporante; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza o coloro che abbiano depositato nello stesso termine le azioni presso la sede sociale.

Roma, 22 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmelo Ammassari

S-18311 (A pagamento).

GEYSER3 - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Spalla n. 41
Capitale versato € 2.000.000,00 interamente versato
R.E.A. di Roma n. 947069
Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 06087751001

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Erminio Spalla, 41 in prima convocazione, per il giorno 4 settembre 2002 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2002 alle ore 11, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione della società e della 3I-Net S.r.l. nella 3I Industria Italiana Informatica S.p.a. e conseguenti modifiche degli articoli 1, 4 e 5 dello statuto della società incorporante; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza o coloro che abbiano depositato nello stesso termine le azioni presso la sede sociale.

Roma, 22 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmelo Ammassari

S-18312 (A pagamento).

SO.G.I.N.**Società Gestione Impianti Nucleari per Azioni**

Sede in Roma, via Torino n. 6
Capitale sociale € 15.100.000,00
Registro delle imprese di Roma n. 130223/1999

L'assemblea ordinaria SO.G.I.N. S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Roma, via Torino n. 6, il giorno 10 settembre 2002, alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incarico di revisione contabile;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. ing. Maurizio Cumo

S-18314 (A pagamento).

WINGS - S.p.a.

Sede in Pianoro (BO)
Capitale sociale € 780.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese n. 02125300372

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della «Wings S.p.a.» sono convocati presso la sede sociale in Pianoro (BO), via Bellini n. 2, frazione Sesto di Rastignano, il giorno 3 settembre 2002 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale a pagamento; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la Cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cocchi Maurizio

S-18320 (A pagamento).

IN.PORT. PALERMO - S.p.a.

Palermo, piazza della Pace n. 3
Capitale sociale L. 5.747.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Palermo
Codice fiscale n. 00543060826

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, presso la sede sociale in piazza della Pace n. 3, Banchina Puntone, per il giorno 28 agosto 2002 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 agosto 2002 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame, discussione ed approvazione progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 con relazione accompagnatoria e rapporto Collegio sindacale;
2. Elezione n. 1 (uno) consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge presso la sede sociale.

Palermo, 20 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Spataro

S-18321 (A pagamento).

BFB - S.p.a.

Sede sociale in Bentivoglio (BO), via Romagnoli n. 2
Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 01705771200

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 settembre 2002 (martedì) alle ore 10,15 in prima convocazione in Ozzano dell'Emilia (BO), via I Maggio n. 14, presso la sede della «I.M.A. Industria Macchine Automatiche Società per Azioni», ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2002 (giovedì), stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della «BFB S.p.a.» nella società «I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.a.», con sede in Ozzano dell'Emilia (BO) e relative modalità. Conferimento dei poteri per l'esecuzione della delibera.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede della società in Bentivoglio (BO), via Romagnoli, 2.

Lì, 15 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Stefano Visentini

S-18325 (A pagamento).

A.S.E.P. - S.p.a.

Sede in Porto Mantovano (MN), piazza della Pace n. 5
Capitale sociale € 830.872,00 interamente versato
Registro ditte n. 17735

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 agosto 2002 ore 7, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno venerdì 23 agosto 2002 ore 18 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Porto Mantovano, piazza della Pace n. 5, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti Consiglio di amministrazione e definizione loro compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso banche italiane od estere.

Porto Mantovano, 23 luglio 2002

Il presidente: Lanfredi Gabriele.

S-18322 (A pagamento).

BRANSON ULTRASUONI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5
Capitale sociale € 629.200 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 02122680156 e al R.E.A. presso la Camera di commercio di Milano al n. 870636
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02122680156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cinisello Balsamo (MI), via dei Lavoratori n. 25 per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 settembre 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendo straordinario.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato:
Arrigio Colombani

S-18324 (A pagamento).

X Y - S.p.a.

Ascoli Piceno, via Tomasacco n. 1
Capitale sociale € 21.702.160,00 interamente versato
Iscritta C.C.I.A.A. A.P. n. A.P.-2001-8578
R.E.A. n. 164854
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01681730444

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti e sindaci effettivi sono convocati presso la sede legale sita in Ascoli Piceno, via Tomasacco n. 1 per il giorno 26 agosto 2002 ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 settembre 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 28 febbraio 2002 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tomassetti Vilma

S-18329 (A pagamento).

I.M.A.

Industria Macchine Automatiche Società per Azioni quotata alla Borsa Italiana - S.p.a.

Capitale sociale € 18.772.000 interamente versato
Sede in Ozzano dell'Emilia (BO), via Emilia n. 428/442
Iscritta al registro delle imprese di Bologna e
codice fiscale n. 00307140376
Partita I.V.A. n. 00500931209

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 settembre 2002 (martedì) alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede della società in Ozzano dell'Emilia (BO), via 1° Maggio n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2002 (giovedì), stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella «I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.a.» della società «BFB S.p.a.», con sede in Bentivoglio (BO) e relative modalità. Conferimento dei poteri per l'esecuzione della delibera.

Avranno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano ottenuto dagli intermediari autorizzati, per la azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui agli artt. 33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si fa presente che, nel rispetto di quanto previsto dall'attuale normativa in materia, la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, sarà disponibile presso la sede legale della società e presso Borsa Italiana S.p.a. nei trenta giorni precedenti l'assemblea, con facoltà per i soci di ottenerne copia a proprie spese.

Lì, 15 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Vacchi

S-18326 (A pagamento).

LANIFICIO CAVERNI E GRAMIGNI - S.p.a.

Capitale sociale € 380.640 interamente versato
Sede in Prato, via del Molinuzzo, 4/G
Iscritta al registro imprese di Prato al n. 01029770482
R.E.A. n. 253275
C.C.I.A.A. di Prato
Codice fiscale n. 01029770482
Partita I.V.A. n. 00248830978

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata presso lo studio del notaio dott. Renato D'Ambra in Prato, via Ferrucci, 41 in prima convocazione per il giorno 6 settembre 2002 ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo e stessa ora per il giorno 9 settembre 2002 l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale con costituzione di nuova società;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gramigni Marco

S-18323 (A pagamento).

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

**ILL.F.O. INDUSTRIA LAMINATI FERROSI
ODOLESE - S.p.a.**

Sede Sociale: ODOLO (BS) Via F.lli Rossetti n. 65
Capitale Sociale: Euro 1.201.200,00 i.v.
Registro Imprese di Brescia n. 00292340171
Partita IVA n. 00551000987

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono invitati ad intervenire alla assemblea generale straordinaria indetta in Odolo (BS) Via F.lli Rossetti n. 65 in prima convocazione per il giorno 07 Settembre 2002 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 Settembre 2002 alle ore 20, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Nomina di uno o più liquidatori.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea, dovranno depositare le proprie azioni cinque giorni liberi prima della seduta presso la sede sociale o presso la Banca Coop. Valsabbina agenzia di Odolo o presso il Banco di Brescia agenzia di Odolo.

Odolo, 24.07.2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sincinelli Franco Luciano
Luigi Zampaglione, notaio

IG-517 (A pagamento).

PIACENZA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

(In liquidazione - In concordato preventivo)

Cremona, via Milano n. 20
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese n. 8822/44
R.E.A. di Cremona n. 129200
Codice fiscale n. 00153500061
Partita I.V.A. n. 01025120195

È convocata l'assemblea ordinaria della società Piacenza Veicoli Industriali S.p.a. con sede in Cremona, via Milano n. 20, per il giorno 20 settembre 2002, alle ore 15, presso lo studio del dott. Andrea Tirindelli, in Cremona piazza Stradivari, 12, in prima convocazione, e per il giorno 21 settembre 2002, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea tutti i soci in regola con le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

Il liquidatore: dott. Andrea Tirindelli.

S-18327 (A pagamento).

VITAWELL - S.p.a.

Ascoli Piceno, via Tornasacco n. 1
Capitale sociale € 28.304.400 interamente versato
Codice fiscale n. 01054470677
Partita I.V.A. n. 01695620441

Convocazione assemblea

I signori azionisti, i signori consiglieri ed i sindaci effettivi sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 agosto 2002 alle ore 10 presso la sede amministrativa della società in via Fosso Nuovo n. 16 in prima convocazione, e per il giorno 10 settembre 2002 stesso luogo alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 28 febbraio 2002 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Scaramucci

S-18328 (A pagamento).

IGP DECAUX AFFISSIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Cavour n. 1
Capitale sociale € 2.500.000,00 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Milano e codice fiscale n. 09363260150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Cavour n. 1 per il giorno 13 settembre 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2002 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del presidente del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione della controllata Segno Città S.r.l.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente:
Fabrizio du Chêne de Vere

S-18344 (A pagamento).

POGGIO FIORENTINI - S.r.l.
Roma, via dell'Acqua Traversa n. 257

Convocazione assemblea ordinaria

La sottoscritta Lucia d'Ambrosio, nella qualità di amministratore unico della società Poggio Fiorentini S.r.l., con sede in Roma, via dell'Acqua Traversa n. 257, comunica che il giorno 16 agosto 2002 alle ore 16, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci in via dell'Acqua Traversa n. 257, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo amministratore unico;
Varie ed eventuali.

L'amministratore unico:
Lucia d'Ambrosio

S-18342 (A pagamento).

TARO PLAST - S.p.a.
Soragna, strada Diolo n. 57/a

Avviso di convocazione dell'assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione presso lo studio del notaio Micheli in Fidenza, via Massimo d'Azeglio, 6, alle ore 11,30 del giorno 30 agosto 2002, ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 11,30 del giorno 6 settembre 2002 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società PM Taro S.p.a. nella società Taro Plast S.p.a.;
2. Apertura di unità locale;
3. Varie ed eventuali.

Solbiate Olona, 17 luglio 2002

Il presidente del Consiglio:
Gianmaria Bortolotti

M-5790 (A pagamento).

PM TARO - S.p.a.

Parma, piazza Garibaldi n. 23

Avviso di convocazione dell'assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione presso lo studio del notaio Micheli in Fidenza, via Massimo d'Azeglio, 6, alle ore 11 del giorno 30 agosto 2002, ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 6 settembre 2002 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società PM Taro S.p.a. nella società Taro Plast S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Solbiate Olona, 17 luglio 2002

Il presidente del Consiglio:
Gianmaria Bortolotti

M-5791 (A pagamento).

S.I.M.B.A. - S.p.a.
Società Italiana Importazione Banane
e Commercio Prodotti Oltremare

Sede legale in Milano, via Fedro n. 2
Capitale sociale € 2.582.500,00 interamente versato
Registro imprese Milano n. 146 - 168293
R.E.A. Milano n. 931668

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della S.I.M.B.A. S.p.a. in Banchina Nord - Porto Vado (SV), in unica convocazione per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale sino ad € 3.000.000,00 e conseguente aumento del valore della singola azione a € 60,00;
2. Trasferimento della sede sociale in Milano, da via Fedro n. 2 a via Fantoli Gaudenzio n. 6/15;
3. Conseguenti modifiche degli articoli 3 e 6 dello statuto.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali o la Banca Commerciale Italiana - sede di Savona - le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaello Orsero

M-5806 (A pagamento).

GF GROUP - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fedro n. 2
Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato
Registro imprese Milano n. 150408
R.E.A. Milano n. 846906

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Simba S.p.a. in Banchina Nord - Porto Vado (SV), in unica convocazione per il giorno 18 settembre alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale sino ad € 10.000.000,00 e conseguente aumento del valore della singola azione ad € 1,00;
2. Trasferimento della sede sociale in Milano, da via Fedro n. 2 a via Fantoli Gaudenzio n. 6/15;
3. Conseguenti modifiche degli articoli 3 e 6 dello statuto.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali o la Banca Commerciale Italiana, sede di Savona, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaello Orsero

M-5807 (A pagamento).

RICERCHE E STUDI - S.p.a.

Sede in Milano, via del Lauro n. 7

Capitale € 100.000 versato

Codice fiscale e iscrizione al registro
delle imprese di Milano n. 01735350157

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 30 agosto 2002, alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 settembre 2002, alle ore 11, presso Mediobanca, piazzetta Enrico Cuccia n. 1, Milano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 aprile 2002, relazione del Collegio sindacale;
delibere relative.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Fulvio Coltorti

M-5811 (A pagamento).

SILEM - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Gavazzeni n. 21

Capitale sociale € 981.160,00 interamente versato

R.E.A. n. 206312

Codice fiscale n. 01005240161

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 16 settembre 2002 alle ore 11,45 in Milano, via Traiano n. 18, presso gli uffici della Italiana Assicurazioni S.p.a., ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 settembre 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche allo statuto sociale con adozione di un nuovo testo statutario.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

Torino, 11 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Carlo Romagnoli

C-23832 (A pagamento).

VOR MOTORI - S.p.a.

Sede in Ronco Briantino (MI), via E. Brigatti n. 62

Capitale sociale € 2.550.000,00

Iscrizione R.E.A. di Milano n. 1540769

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02711030961

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Ronco Briantino (MI), via E. Brigatti n. 62, per il giorno 26 agosto 2002 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 settembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2002. Delibere inerenti e conseguenti;

2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a € 2.550.000,00 previo ripianamento delle perdite al 30 giugno 2002. Delibere inerenti e conseguenti;

3. Comunicazioni del Consiglio di amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti;

L'intervento all'assemblea è disciplinato dallo statuto sociale e dalle vigenti norme di legge.

Milano, 23 luglio 2002

p. Incarico del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
Giorgio Borioli

M-5810 (A pagamento).

**OFFICINA PER IL TERRITORIO
PARCO INDUSTRIALE DEL VOLTURNO - S.c. p. a.**

Cancello ed Arnone (CE), via L. Settembrini

Ai signori azionisti.

Ai membri del Consiglio di amministrazione ai membri del Collegio sindacale.

Loro sedi

Avviso di convocazione

I signori azionisti dell'Officina per il Territorio Parco Industriale del Volturno S.C. p. a., sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, sita in Cancello ed Arnone (CE), via Luigi Settembrini il giorno 9 settembre 2002, alle ore 9 in prima convocazione e, nel caso non si raggiunga il numero legale, il giorno 10 settembre 2002, alle ore 16 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomine del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che abbiano depositato, entro lo stesso termine, le loro azioni presso la casa comunale del comune di Cancello ed Arnone (CE).

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Massimo Picariello

C-23850 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB MATERA*Convocazione assemblea dei soci*

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e segg. dello statuto è indetta l'assemblea dei soci in sessione straordinaria. Essa si terrà presso la sede sociale, sita in Matera in viale delle Nazioni Unite n. 47 alle ore 8 di lunedì 28 ottobre 2002, in prima convocazione, ed alle ore 15 di martedì 29 ottobre 2002, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 2003/2006.

Le operazioni elettorali si svolgeranno il 29 ottobre 2002, dalle ore 15,30 alle 20.

Il presidente: Mario Rivelli.

C-23817 (A pagamento).

CENTROVERDE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 32/a
Capitale sociale € 2.660.000 interamente versato
Ufficio Italiano Cambi n. 15770
Registro delle imprese Tribunale di Torino e
codice fiscale n. 02123100048

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Farmalease S.p.a. in Fossano, via N. Sauro n. 78, mercoledì 11 settembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione mercoledì 18 settembre 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società Centoverde S.p.a. nella società Farmalease S.p.a., con sede in Fossano (CN), via N. Sauro n. 78; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Partecipazione all'assemblea e deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Amministratore unico: Fulvio Bonelli

C-23835 (A pagamento).

LUPIAE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Lecce, via Giammatteo n. 43
Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
C.C.I.A.A. di Lecce
R.E.A. n. 221346
Codice fiscale e registro imprese di Lecce n. 03423780752

Convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 agosto 2002 alle ore 10, in prima convocazione presso la sede sociale in Lecce, via Giammatteo n. 43 ed occorrendo per il giorno 27 agosto 2002, stessa ora e sede in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sugli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Francesco De Iaco

C-23840 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

Gruppo Bancario Popolare di Verona e Novara
Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 382 (26 gennaio 2001 - 26 gennaio 2004, I.S.I.N. IT0003065262, codice 3.065.260) si comunica che il tasso lordo per il periodo 26 luglio 2002 - 26 gennaio 2003 è pari all'1,40%, su base semestrale, corrispondente ad una cedola lorda di € 14,00 per ciascuna obbligazione di nominali € 1.000.

In relazione al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 462 (24 gennaio 2002, 24 gennaio 2005, I.S.I.N. IT0003234686, codice 3.234.680) si comunica che il tasso lordo per il periodo 24 luglio 2002 - 24 ottobre 2002 è pari allo 0,76%, su base trimestrale, corrispondente ad una cedola lorda di € 7,60 per ciascuna obbligazione di nominali € 1.000.

Bergamo, 23 luglio 2002

Il direttore generale: Franco Menini.

S-18315 (A pagamento).

UPGRADE - S.r.l.

Cessione Crediti da FIN-ECO ICQ - S.p.a.
(ora BANCA FIN-ECO - S.p.a.)

ad UPGRADE - S.r.l. (nell'ambito della cartolarizzazione di crediti ex legge 30 aprile 1999, n. 130)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 e del combinato disposto di cui all'art. 58, commi 2, 3 e 4 del testo unico bancario (decreto legislativo n. 385/1993) si dà notizia dell'avvenuta cessione, perfezionata in data 12 giugno 2002 con decorrenza dal 22 luglio 2002, da parte di Banca FIN-ECO S.p.a. con sede in Milano piazza Durante Francesco n. 11, codice fiscale n. 01392970404, partita I.V.A. n. 12962340159: registro imprese di Milano n. 251514, R.E.A. n. 1598155 a favore della società Upgrade S.r.l. con sede in Brescia via Romanino n. 1, codice fiscale n. 12921780156 e partita I.V.A. n. 2195700980, registro imprese di Brescia n. 12921780156, R.E.A. di Brescia n. 428974, di tutti i crediti derivanti da cessioni del quinto dello stipendio in carico a Banca Fineco che soddisfano, in via congiuntiva tra loro, i seguenti criteri: crediti erogati, in Lire o in Euro, nel periodo compreso fra il 28 giugno 2001 (incluso) ed il 5 febbraio 2002 (incluso) a di-

pendenti di Public entities italiane, a dipendenti privati non dipendenti del gruppo Bipop, a dipendenti dello Stato ma con coobbligato INPDAP e assistiti dal coobbligato del datore di lavoro; con ultima rata non oltre il 31 dicembre 2009 e almeno 3 rate pagate al momento dell'acquisto (22 luglio 2002) e che non abbiano un ritardo superiore ai 30 giorni; crediti non in default; con tasso di interesse non inferiore al 6% annuo e inferiore alla soglia di usura; il cui capitale residuo per singolo prestito al 22 luglio 2002 non ecceda € 50.000 e sul portafoglio comprensivo di revolving il capitale residuo medio ponderato non ecceda € 15.000; inoltre il capitale residuo dei prestiti oggetto del revolving non deve eccedere il 10% del capitale residuo dell'intero portafoglio alla collection date che precede la precedente payment date (28 marzo 2002). Infine, la percentuale di prestiti con debitore c/o amministrazione pubblica sul portafoglio comprensivo di revolving, non deve eccedere il 30% dei residenti in Campania, il 15% in Lazio e Sicilia, l'8% nelle rimanenti.

La cessione di detti crediti è stata perfezionata in data 22 luglio 2002.

p. Upgrade - S.r.l.
L'amministratore delegato:
avv. Giuseppe Romano Amato

S-18332 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - Società per azioni

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo IntesaBci,
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede legale in Parma, via Università n. 1
Capitale sociale € 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Parma al n. 02113530345
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02113530345

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. rende noto che le spese applicate ai mutui erogati hanno subito alcune variazioni. Il quadro completo delle spese che verranno applicate a decorrere dal 1° agosto 2002 è il seguente:

- spese di istruttoria per mutui casa: da un minimo di € 210 ad un massimo di € 310,00, sulla base della tipologia di finanziamento;
- spese di istruttoria per mutui ordinari: € 1,55 ogni € 500,00 di importo, con un minimo di € 260,00 ed un massimo di € 520,00;
- spese di istruttoria per mutui edilizi: € 210,00 per mutui fino a € 50.000,00; € 210,00 + 1 per mille dell'intero importo deliberato per mutui di importo superiore a tale limite;
- spese pratica: € 80,00 da applicarsi ai mutui prima casa denominati «Mutui Casa Più» di importo fino a € 93.000,00 in assenza di perizia tecnica redatta da tecnico iscritto all'Albo;
- spese per accollo mutuo: € 105,00;
- erogazioni rateali: € 130,00;
- spese per restrizione/riduzione ipoteca: importo fisso per gli svincoli previsti in atto € 155,00; importo fisso per richiesta specifica € 365,00;
- spese per postergazione ipoteca/trasferimento ipoteca: € 80,00;
- spese di frazionamento: € 180,00 per ogni lotto con un minimo complessivo di € 645,00;
- spese di modifica atto ipotecario originario: € 105,00;
- commissioni per rinnovazione ipoteca: € 30,00;
- spese cancellazione ipoteca: € 155,00;
- rinuncia al perfezionamento del mutuo: € 100,00;
- spese di avviso scadenza rate, invio comunicazioni della trasparenza: € 2,60;
- spese di incasso rata:
 - rata mensile € 1,00;
 - rata bimestrale € 1,50;
 - rata trimestrale € 2,00;
 - rata quadrimestrale € 2,50;
 - rata semestrale € 3,00;
 - rata annuale € 5,00;
- spese per dichiarazioni varie: € 5,00.

La Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza S.p.a. rende altresì noto che, con decorrenza 8 luglio 2002, le carte Europay già in circolazione e/o di nuova emissione, sono abilitate all'utilizzo sui circuiti Cirrus ed edcMaestro anche in Italia. Le operazioni su ATM e su apparecchiature pos, effettuate utilizzando i circuiti Cirrus/edcMaestro sono a valere sugli stessi massimali ed alle stesse condizioni previste per l'utilizzo all'estero.

Parma, 23 luglio 2002

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il vice direttore generale:
dott. Guido Corradi

S-18333 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede sociale e amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
Capitale sociale interamente versato € 38.999.060,70
Iscrizione al registro delle imprese Perugia n. 2346
Tribunale di Spoleto. C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

*Prestito obbligazionario
TV 2002-2009 codice I.S.I.N. IT0003331532 (ced. n. 1)*

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola relativa al semestre: 28 giugno 2002 - 28 dicembre 2002 è 2,28% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore generale: Alfredo Pallini

S-18334 (A pagamento).

TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale e riserve € 221.775.371
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della provincia di Teramo S.p.a. comunica di aver deciso, con decorrenza 22 luglio 2002, un aumento dei tassi attivi su conti correnti, anticipi sbf e sconto commerciale sino ad un massimo di 0,50% e della commissione di massimo scoperto di 0,063%, fermo restando il livello più elevato dell'1,25%.

Teramo, 22 luglio 2002

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-18335 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società Cooperativa a responsabilità limitata

La Banca di Credito Cooperativo di Roma, via Sardegna n. 129, codice fiscale n. 01275240586, partita I.V.A. n. 00980931000, ai sensi della vigente normativa, comunica che con decorrenza 1° agosto 2002 provvederà ad effettuare un aumento di 0,25 p.p. al tasso debitore, entro e fuori fido, applicato alle aperture di credito in conto

corente, fermo rimanendo il top rate aziendale del 13,00% e l'over top del 13,50%, e al tasso debitore applicato agli anticipi su portafoglio e agli sconti di portafoglio commerciale, fermo rimanendo il top rate dell'8,75.

Sono esclusi da tale aumento i conti correnti parametrati.

Con la medesima decorrenza, verrà effettuato un aumento di € 0,05 su tutti i costi operazione applicati e con la commissione standard che passa da € 1,50 ad 1,55; le commissioni di prelevamento ATM/Bancomat presso altro istituto bancario passeranno a € 1,80.

Roma, 24 luglio 2002

p. Banca di Credito Cooperativo di Roma
Il direttore generale: dott. Enrico Falcone

S-18339 (A pagamento).

LOCAT - S.p.a.

Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Albo dei gruppi bancari n. 3135.1

*Iscritta al n. 17153 Albo speciale generale
degli intermediari finanziari*

Iscritta al n. 19319 Albo speciale degli intermediari finanziari

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale € 173.053.403,52 interamente versato

C.C.I.A.A. di Milano

R.E.A. n. 348938

Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 03648050015

Partita IVA. n. 04170380374

ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.

Iscritta al n. 32084 Albo generale degli intermediari finanziari

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Milano

R.E.A. n. 1648031

Registro delle imprese di Milano, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 02492010547

Avviso di cessione pro-soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 giugno 2001, Locat S.p.a. comunica che in data 22 luglio 2002 ha venduto *pro-soluto* a Absolute Funding S.r.l. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di leasing e relativi al pagamento dei canoni, del prezzo dell'eventuale acquisto finale, degli importi dovuti a seguito di estinzione anticipata di tali contratti e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili a qualsiasi titolo ai sensi di contratti medesimi, crediti tutti nascenti da contratti di leasing aventi ad oggetto beni strumentali, impianti o macchinari, (i «Contratti di Leasing») che alla data del 17 luglio 2002 avevano le caratteristiche descritte alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 giugno 2001, che avevano la data decorrenza nel periodo compreso tra il 24 gennaio 2002 e il 14 febbraio 2002 (incluso).

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Absolute Funding S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni oggetto dei contratti di leasing.

Per accordi intercorsi fra Absolute Funding S.r.l. e Locat S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione, anche giudiziale, dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e Locat S.p.a. incasserà e sarà legittimata ad incassare tali somme in nome e per conto di Absolute Funding S.r.l.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Locat S.p.a., viale Bianca Maria n. 4, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

p. Locat S.p.a.
Il vice direttore generale:
Adriano Pozzati

S-18343 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

La Banca di Roma S.p.a., con sede legale in Roma, viale Umberto Tupini n. 180, capitale sociale di € 2.000.000.000,00 interamente versato, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, che ha apportato le seguenti variazioni alle condizioni praticate per le operazioni in titoli:

decorrenza 22 luglio 2002

commissione su stock futures negoziati su mercato IDEM: 2,5 per mille sul controvalore, con un minimo di € 5 per lotto;

decorrenza 24 luglio 2002

commissione su ordini rimasti «ineseguiti», solo se impartiti allo sportello: € 2,00;

invio di comunicazione di «ineseguito», su ordini impartiti dalla clientela (indipendentemente dal canale di inserimento utilizzato): € 1,29.

p. Banca di Roma: R. Bianchini.

S-18346 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2

Capitale e riserve al 29 aprile 2002 € 40.882.805,00

Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «BCC di Cologno Monzese 1° dicembre 1997-2002 a tasso variabile»:

decima cedola semestrale lorda 1° giugno 2002 - 1° dicembre 2002: 1,8000%.

Cernusco sul Naviglio, 3 giugno 2002.

p. Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: Angelo Brambilla

M-5798 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2
 Capitale e riserve al 29 aprile 2002 € 40.882.805,00
 Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario
 «Credicoop Lombardo 20 settembre 2001-2006 a tasso variabile»:
 quarta cedola trimestrale lorda 20 giugno 2002 - 20 settembre
 2002: 0,87500%.

Cernusco sul Naviglio, 24 giugno 2002.

p. Credicoop Lombardo S.c.r.l.
 Il direttore generale: Angelo Brambilla

M-5799 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2
 Capitale e riserve al 29 aprile 2002 € 40.882.805,00
 Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario
 «Credicoop Lombardo 1° dicembre 1996-2003 a tasso variabile»:
 dodicesima cedola semestrale lorda 1° giugno 2002 - 1° dicem-
 bre 2002: 1,8000%.

Cernusco sul Naviglio, 3 giugno 2002.

p. Credicoop Lombardo S.c.r.l.
 Il direttore generale: Angelo Brambilla

M-5800 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE
 Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Busto Garolfo (MI), via Manzoni n. 50

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con
 decorrenza 1° agosto 2002:

la valuta sugli effetti presentati all'incasso viene fissata ad un
 massimo di 15 giorni fissi;

vengono modificate le seguenti commissioni:

proroga sulle fatture anticipate massimo € 2,50;

assegni rivenienti da check truncation, resi insoluti massimo
 € 15,00;

pagamento bollette allo sportello massimo € 2,30;

prelievi bancomat presso altri sportelli massimo € 1,55;

bonifici normali massimo € 2,00, urgenti massimo € 6,00, a
 mezzo C.B.I. massimo € 0,60;

pagamento bollettini postali massimo € 2,50.

Busto Garolfo, 19 luglio 2002

p. Banca di Credito Cooperativo
 di Busto Garolfo e Buguggiate
 Il direttore generale: Gianni Macchi

M-5809 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2
 Capitale e riserve al 29 aprile 2002 € 40.882.805,00
 Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario
 «Credicoop Lombardo 4 giugno 1999-2004 a tasso variabile»:
 settima cedola semestrale lorda 4 giugno 2002 - 4 dicembre
 2002: 1,69500%.

Cernusco sul Naviglio, 3 giugno 2002.

p. Credicoop Lombardo S.c.r.l.
 Il direttore generale: Angelo Brambilla

M-5801 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata Società Cooperativa a re-
 sponsabilità limitata, con sede legale in Matera alla via Timmari c.n.,
 capitale sociale e riserve pari a € 143.904.545 informa la spettabile
 clientela che a decorrere dal 22 gennaio 2002, sarà inserita una nuova
 voce nel listino (scheda 1): commissioni per rilascio asseverazione di
 piani economici/finanziari relativi a progetti preliminari presentati da
 promotori di infrastrutture ai sensi dell'art. 37-bis della legge
 n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; 5 per mille con
 un minimo di € 250,00.

Altamura, 22 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-23842 (A pagamento).

ABBHEY NATIONAL BANK

Avvenuta cessione di crediti individuabili in blocco (ai sensi e per gli ef-
 fetti di cui all'art. 58 del Testo Unico del Credito decreto legislati-
 vo 1° settembre 1993, n. 385 e delle istruzioni applicative emanate
 dalla Banca d'Italia).

Abbey National Bank, filiale italiana della Abbey National p.l.c.
 (Londra), con sede in Milano, via Fara n. 27, iscritta all'Albo delle
 Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del Testo
 Unico del Credito (in seguito «ANBI»), codice fiscale, partita I.V.A.
 e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano
 11054540155, iscritta con il numero repertorio economico ammini-
 strativo 1431224;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, secondo comma, del decreto
 legislativo 1° settembre 1993, n. 385, dà notizia che con atto per no-
 taio Francesco Boggia di Vercelli, in data 4 luglio 2002 (Rep. 96.822)
 registrato a Vercelli in data 8 luglio 2002 al n. 1244 Serie 1^a, si è per-
 fezionata la cessione *pro soluto*, da parte di Interbanca S.p.a., con se-
 de legale in Milano, corso Venezia n. 56, codice fiscale, partita I.V.A.
 e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano
 00776620155, iscritta all'albo degli enti creditizi ed appartenente al
 Gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta, dei crediti, rap-
 presentanti una pluralità di rapporti giuridici individuabili in blocco,
 vantati dalla predetta cedente Interbanca S.p.a. e nascenti dai contratti
 di mutuo assistiti da garanzia ipotecaria con riferimento alla data del
 31 dicembre 2001.

Le parti hanno convenuto che la cessione dei Crediti produca effetto alla data di sottoscrizione dell'atto di cessione e debba intendersi effettuata *pro-soluto*, senza garanzia da parte di Interbanca della solvenza dei debitori e/o degli eventuali garanti ai sensi dell'art. 1267 del Codice civile.

Al citato atto notarile è allegato, con la lettera «B», l'elenco - riferito alla predetta data del 31 dicembre 2001 - dei crediti nascenti dai citati contratti di mutuo ed oggetto della cessione; detto elenco - cui si fa espresso rinvio - riporta, per ciascun contratto, gli elementi identificativi estratti dagli archivi anagrafici e contabili di Interbanca: il numero della pratica, il codice anagrafico del cliente e l'anagrafica corrispondenza, l'importo originario erogato, la data di valuta di erogazione ed il credito risultante al 31 dicembre 2001, comprovato dalle evidenze contabili di Interbanca.

La pubblicazione del presente avviso surroga ogni eventuale diversa pubblicità di legge; peraltro, la parte cessionaria si è obbligata a dare comunicazione nel più breve tempo possibile ai debitori ceduti ed agli eventuali garanti, delle nuove coordinate necessarie affinché la clientela stessa possa indirizzare i pagamenti in capo a Abbey National Bank.

Milano, 16 luglio 2002

Adrian Campbell Hill
Rappresentante in Italia di Abbey National Bank

M-5812 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Europa n. 190
Codice fiscale n. 97103880585
Partita I.V.A. n. 01114601006

A parziale modifica e integrazione delle condizioni economiche precedentemente pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*, si pubblicano le nuove condizioni economiche dei prodotti e servizi di BancoPosta per persone fisiche, imprese, enti, associazioni e piccoli operatori economici, in vigore dal 1° ottobre 2002.

Conto Bancoposta e Conto Bancopostaimprese.

Emissione di assegno postale senza provvista o senza autorizzazione:

commissione per pagamento tardivo effettuato decorsi 10 giorni da quello di ricevimento della raccomandata A.R. con cui si dà luogo al preavviso di revoca per l'emissione di assegni: € 15,00;

commissione per emissione di assegno senza autorizzazione: € 15,00.

Richiamo di assegno postale € 10,00.

Rilascio copie dei seguenti documenti:

assegno postale e bancario negoziato presso Poste € 10,00;

bollettino di conto corrente postale € 10,00.

Bonifico ordinario nazionale con addebito in conto eseguito a sportello:

commissione (importo massimo € 258.228,45) € 2,00.

Vaglia postale:

rilascio copia di un vaglia postale € 10,00.

Si comunica inoltre che è soppressa l'indicazione della commissione a carico del versante concernente il pagamento via Internet dei bollettini di conto corrente a mezzo carta di credito, in quanto servizio a disposizione della generalità della clientela e dunque estraneo alle condizioni di conto corrente postale.

Il direttore della Divisione Bancoposta:
dott. Massimo Arrighetti

C-23829 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Atto di citazione

Muser Barbacetto Giorgina nata a Paluzza il 22 settembre 1943, residente a Udine in via Rovigo n. 38, codice fiscale n. MSR GGR 48T17 C6560, con proc. e dom. l'avv. Andrea D. Maieron con studio in Paluzza in via Monte Tersadia n. 76/a, giusta procura a margine del presente atto, Attore contro: 1) Muser Edelvais fu Fiorendo nata a Paluzza il 31 ottobre 1946; 2) Muser Franco nato a Paluzza il 2 settembre 1938, MSR FNC 38P026 G300E; 3) Muser Giuseppina nata a Paluzza il 15 novembre 1940 MSR GPP 40S55 G300R; 4) Muser Paolina nata a Paluzza il 23 ottobre 1942 MSR PLN 42A63 G300L; 5) Muser Anna Di Tobia nata a Paluzza il 26 ottobre 1906; 6) Muser Erminia nata a Paluzza il 16 novembre 1912 MSR RMN 12S56 G300K; 7) Muser Giovanni nato a Paluzza il 16 febbraio 1907 MSR GNNO 7B16 G300R; 8) Muser Ida nata a Paluzza il 26 febbraio 1920 MSR DIA 20B66 G300C; 9) Muser Pasqua fu Giovanni nata a Paluzza il 1° aprile 1923; 10) Muser Anna nata a Paluzza il 26 ottobre 1906; 11) Muser Marcellino nato a Paluzza il 21 aprile 1908 MSR MCL 08D21 G300A; 12) Muser Maria nata a Paluzza il 23 giugno 1917 MSR MRA 17H63 G300L; 13) Mentil Annita nata a Paluzza il 27 maggio 1931 MNT NNT 31E67 G300V - Convenuti - Oggetto: usucapione.

(Omissis).

Tutto quanto sopra premesso, si cita i suddetti a comparire avanti al Tribunale di Tolmezzo, g.i. designando, all'udienza che questi terrà il giorno 11 dicembre 2002, ad ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre i termini suddetti implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per sentire accogliere le seguenti conclusioni; voglia il Tribunale, accertata l'esistenza dei requisiti tutti validi per l'usucapione, dichiarare come avvenuta a favore di Muser Giorgina nata a Paluzza il 22 settembre 1943, residente a Udine in via Rovigo n. 38, codice fiscale n. MSR GGR 48T17 C6560 l'acquisto della proprietà a titolo esclusivo e per l'intero dei seguenti beni immobili: partita n. 2166 fg. 22 n. 138 sub 2 comune di Paluzza porzione di fabbricato intestato a Muser Edelvais fu Fiorendo nata a Paluzza il 31 ottobre 1946, Muser Franco nato a Paluzza il 2 settembre 1938, Muser Giorgina fu Fiorendo nata a Paluzza il 22 settembre 1943, Muser Giuseppina nata a Paluzza il 15 novembre 1940 e Muser Paolina nata a Paluzza il 23 ottobre 1942; partita n. 2166 fg. 22 n. 139 sub 2 comune di Paluzza porzione di fabbricato intestato a Muser Edelvais fu Fiorendo nata a Paluzza il 31 ottobre 1946, Muser Franco nato a Paluzza il 2 settembre 1938, Muser Giorgina fu Fiorendo nata a Paluzza il 22 settembre 1943, Muser Giuseppina nata a Paluzza il 15 novembre 1940 e Muser Paolina nata a Paluzza il 23 ottobre 1942; partita n. 2125 fg. 22 n. 138 sub 5 porzione di fabbricato comune di Paluzza intestato a Muser Anna di Tobia nata a Paluzza il 26 ottobre 1906 e Muser Erminia nata a Paluzza il 16 novembre 1912 partita n. 2125 fg. 22 n. 139 sub 4 porzione di fabbricato comune di Paluzza intestato a Muser Anna di Tobia nata a Paluzza il 26 ottobre 1906 e Muser Erminia nata a Paluzza il 16 novembre 1912; partita n. 2125 fg. 22 n. 238 sub 4 prato comune di Paluzza intestato a Muser Anna di Tobia nata a Paluzza il 26 ottobre 1906 e Muser Erminia nata a Paluzza il 16 novembre 1912; partita n. 2125 fg. 22 n. 240 sub 4 prato comune di Paluzza intestato a Muser Anna di Tobia nata a Paluzza il 26 ottobre 1906 e Muser Erminia nata a Paluzza il 16 novembre 1912; partita n. 2182 fg. 22 n. 138 sub 4 porzione di fabbricato comune di Paluzza intestato a Muser Giovanni nato a Paluzza il 16 febbraio 1907, Muser Ida nata a Paluzza il 26 febbraio 1920 e Muser Pasqua fu Giovanni nata a Paluzza il 1° aprile 1923; partita n. 2182 fg. 22 n. 242 seminativo comune di Paluzza intestato a Muser Giovanni nato a Paluzza il 16 febbraio 1907, Muser Ida nata a Paluzza il 26 febbraio 1920 e Muser Pasqua fu Giovanni nata a Paluzza il 1° aprile 1923; partita n. 2279 fg. 22 n. 141 prato comune di Paluzza intestato a Muser Anna nata a Paluzza il 26 ottobre 1906, Mu-

ser Erminia nata a Paluzza il 16 novembre 1912, Muser Marcellino nato a Paluzza il 21 aprile 1908 e Muser Maria nata a Paluzza il 23 giugno 1917; partita n. 2183 fg. 22 n. 138 sub 3 porzione di fabbricato comune di Paluzza intestato a Muser Giovanni nato a Paluzza il 4 agosto 1900; partita n. 2183 fg. 22 n. 139 sub 3 porzione di fabbricato comune di Paluzza intestato a Muser Giovanni nato a Paluzza il 4 agosto 1900; partita n. 2183 fg. 22 n. 237 prato comune di Paluzza intestato a Muser Giovanni nato a Paluzza il 4 agosto 1900; partita n. 2183 fg. 22 n. 243 seminativo comune di Paluzza intestato a Muser Giovanni nato a Paluzza il 4 agosto 1900, partita n. 8346 fg. 18 n. 712 seminativo comune di Paluzza intestato a Mentil Annita nata a Paluzza il 27 maggio 1931. Voglia altresì il Tribunale, accertata l'avvenuta usucapione del diritto di proprietà come testè delineato, disporre gli incumbenti del caso per il passaggio della proprietà degli immobili di cui sopra. Diritti, onorari e spese di causa rifiuti in caso di costituzione delle parti convenute. Dichiarazione di valore: Dati i valori classati negli estratti catastali si indica il valore della causa ai fini del contributo unificato in € 3,21x200 = € 642. Udine-Tolmezzo, 25 maggio 2002. Avv. Andrea D. Maieron. Un tanto a seguito decreto di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami del presidente del Tribunale di Tolmezzo previo parere conforme del Pubblico Ministero.

Avv. Andrea D. Maieron.

C-23858 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCO*Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale*

A seguito di ricorso depositato il 25 giugno 2002 Mario Brambilla nato a Valgreghentino 20 ottobre 1934 Codice fiscale n. BRMM-RA34R20L581F ha chiesto al Tribunale di Lecco di essere riconosciuto unico e esclusivo proprietario dei beni immobili siti in Comune amministrativo di Valgreghentino, sezione di Biglio, mappali catasto Terreni foglio 9, particelle n. 81, 82, 84, 100, 102, 108, 109, 110, 250, 283, 335, 289, 290, 291 e 295. Chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione effettuata all'Albo comune di Valgreghentino il 3 luglio 2002, all'Albo del Tribunale Lecco 12 luglio 2002.

Lecco, 17 luglio 2002

Avv. Elsa Buzzoni.

C-23870 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCO*Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale*

A seguito di ricorso depositato il 23 aprile 2002, il Tribunale di Lecco con Decreto del 2 maggio 2002 ha dichiarato Giuliano Colombo, nato a Pasturo 22 febbraio 1945 Codice fiscale n. CLM GLN45B22G368M; Daniela Colombo, nata a Milano 6 dicembre 1971 codice fiscale n. CLMDNL71T46F205M, Gianfranca Agostoni nata a Primaluna 8 novembre 1939, codice fiscale n. GSTGFR 39S48H063Z, Graziella Colombo, nata a Pasturo il 25 dicembre 1939 codice fiscale n. CLMGZL39T65 G368F; Bruno Pasqualino Colombo, nato a Pasturo il 14 aprile 1954, codice fiscale n. CLMBRN54D14G368Y; Maria Colombo, nata a Pasturo il 28 marzo 1933 codice fiscale n. CLMM-RA33C68G368C, Marisa Colombo, nata a Pasturo il 21 febbraio 1943, codice fiscale n. CLMMRS43B61G368Y unici ed esclusivi proprietari dei beni immobili siti in comune censuario e amministrativo di Vendrognò, mappali distinti al catasto terreni ai nn. 690, 709 sub. 1, 8826, 11504, 771, 3332, 10835, 10885, 10890, 7896, 8817, intestati catastalmente a Francesco Arrigoni, Marcati Antonio fu Carlo, Marcati Carlo, Marcati Giovanni fu Carlo, Pietro Cresseri, Giovanni Pensotti, Norma Bettiga, Claudia Cameroni, Giovanni Cameroni, Romina Cameroni,

Cameroni Francesco fu Francesco; autorizzando le necessarie trascrizioni e voltture, disponendo che detto decreto fosse reso pubblico nelle forme di legge, con l'espressa avvertenza che contro di esso possa essere fatta opposizione entro sessanta giorni dal termine di affissione effettuata all'Albo del comune di Vendrognò il 24 giugno 2002, all'Albo del Tribunale di Lecco il 3 luglio 2002.

Lecco, 9 luglio 2002

Avv. Antonio Berera - Avv. Elsa Buzzoni.

C-23871 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCO*Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale - (art. 1159-bis del Codice civile e artt. 2 e segg. legge 10 maggio 1976, n. 346)*

Con ricorso al Tribunale di Lecco in data 18 giugno 2002 i signori Calvi Gianpaolo nato a Bellano (LC) 8 dicembre 1961 e Pandiani Cinzia nata a Bellano (LC) il 7 maggio 1963, coniugi residenti a Milano, piazzale Nizza n. 3, hanno chiesto ai sensi della legge 10 maggio 1976 n. 346, di riconoscere gli stessi unici ed esclusivi proprietari rispettivamente per la quota di un mezzo ciascuno, dei fondi rustici posti in comune di Vestreno e distinti con i mappali 358, 381, 5990, 370.

Si avvertono coloro che hanno interesse, che potranno proporre opposizione entro il termine di novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Milano, 28 giugno 2002

Con osservanza:

Calvi Gianpaolo - Pandiani Cinzia

C-23873 (A pagamento).

TRIBUNALE DI COMO*Istanza (ex art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346)*

Giuseppina Pellizzer, residente a Carimate (CO), via Privata Bonacina, rappresentata e difesa dall'avv. Paolo Guzzetti, con studio in Como, via Sirtori n. 12, ricorre al Tribunale di Como affinché, esperite le formalità di cui all'art. 3, legge 3 ottobre 1976, n. 346 voglia:

1) dichiarare costituita a favore di Pellizzer Giuseppina la proprietà sul seguente fondo così distinto in comune di Carimate: mappale 37 foglio 9;

2) Autorizzarsi il Conservatore dei pubblici registri immobiliari a trascrivere il decreto emanando, esonerandolo da ogni responsabilità a riguardo.

Avverso la citata istanza può essere proposta opposizione avanti al Tribunale di Como (Giudice unico dott.ssa Barbara Cao) da chiunque vi abbia interesse, nel termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione.

Como, 19 luglio 2002

C-23874 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SONDRIO
Sezione distaccata di Morbegno**

Il giudice del Tribunale di Morbegno con decreto 17 giugno 2002, attesto il ricorso per riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale presentato dal consorzio delle frazioni Corti ed Acero cor-

rente in Campodolcino via S. Antonio, partita I.V.A. n. 90002640143, in persona del presidente *pro tempore* sig. Lino Guanella, ed in relazione ai fondi distinti in catasto terreni del comune di Campodolcino, foglio 26, n. 717 e foglio 30 nn. 14, 164, 401, 590, 591, 605, 1140, 1217, 1218, ha ordinato che ricorso e decreto siano resi noti con affissione per 90 giorni all'albo del Tribunale di Sondrio sezione distaccata di Morbegno, all'albo del comune di Campodolcino e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, con avviso che chiunque ne abbia interesse avrà facoltà di proporre opposizione all'istanza stessa entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Marco Del Curto.

C-23877 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI COMO

Estratto per sunto modifica della domanda

Tribunale Civile di Como nel procedimento R.G. 980/01 notificazione di atti ai contumaci ex art. 292 c.p.c.

Scarfò Assunta, Spanò Antonio, Spanò Pierino, Spanò Franco, Spanò Adolfo, Spanò Valentino, Pensabene Marco rappresentati e domiciliati come in atti, contro Mattioli Emma; Bianchi Federico; eredi di Bianchi Angelo di numero indeterminato, conclusioni nel merito:

accertare e dichiarare che i predetti attori hanno posseduto in modo continuativo, pubblico, pacifico e non interrotto, per oltre vent'anni, gli immobili: a) mappale 955/4, costituito da cinque vani e mezzo, il tutto come da certificato storico catastale e dalla scheda catastale 11 settembre 1975, protocollo 30/3, identificata col mappale 955 sub. 4, via Roma n. 35, piano terra, cat. A3, classe unica, consistenza 5,5, così come da foglio di osservazione, presentato all'U.T.E. di Como, protocollo 5.423 in data 28 aprile 1988; b) la quota di un sesto dell'area comune al fabbricato al mappale 955/C e 954/A; c) la quota di una metà del terreno già a mappale 954/C (ora n. 1.441) su cui insiste autorimesse, denunciata con tipo mappale prot. 64533, datato 14 giugno 1986 e denuncia di fabbricato (autorimesse), presentata il 7 luglio 1986 prot. 78, il fabbricato e l'unità immobiliare con scheda 78/1, in data 7 luglio 1986, conseguentemente: a) dichiarare l'intervenuto acquisto a loro favore, per usucapione ventennale, dei su indicati beni. Como, verbale d'udienza del 9 luglio 2002.

Avv. Eugenio Piffaretti.

C-23875 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SARDEGNA

Solinas Giuseppe, rappresentato e difeso dagli avv. Rossana Fadda e Manuela Sini ed elettivamente domiciliato in Cagliari, viale Regina Margherita n. 30, presso lo studio dell'avv. Sandro Piseddu, ha proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, ric. n. 818/02, avverso la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale della Sardegna, il Servizio ripartimentale dell'agricoltura di Sassari e Tolu Cosimo, controinteressato, per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, della determinazione n. 13289 del 4 dicembre 2001 e delle allegate graduatorie e di ogni atto presupposto, concorrente, conseguenziale, assunte dal Servizio ripartimentale dell'agricoltura di Sassari, che collocano il ricorrente, richiedente il premio per il primo insediamento in agricoltura ex L.R. 37/98, nella posizione n. 706, in posizione peggiore rispetto a quella assegnatagli in forza della precedente graduatoria del 24 aprile 2001, nella quale era collocato al n. 673. Motivi: 1) Violazione di legge e/o nullità inesistenza, per violazione del principio del giusto procedimento e dell'obbligo di motivazione di cui agli articoli 2, 3, 7, 8 legge n. 241/90, per avere l'Amministrazione, dopo aver comunicato al richiedente l'accoglimento della domanda di premio, proceduto al riesame della pratica senza comunicare al destinatario l'avvio del procedi-

mento, non permettendogli di intervenire nel medesimo, omettendo la comunicazione del provvedimento finale e la sua motivazione; 2) Eccesso di potere per travisamento ed erronea valutazione dei fatti, poiché la collocazione del ricorrente in posizione peggiore rispetto a quella originariamente attribuitagli, deriva dal fatto che, mentre per la graduatoria del 24 aprile 2001 l'Amministrazione aveva ritenuto perfezionato l'insediamento in agricoltura il 1° gennaio 1991, data di iscrizione all'INPS come titolare, per effetto del riesame spostava l'insediamento al 5 marzo 1996, data di apertura di una partita I.V.A. individuale. L'Amministrazione non ha tenuto in considerazione che, a nulla rilevando la distinzione tra esercizio in forma individuale e in forma collettiva dell'impresa in agricoltura, il Solinas esercita la propria attività prevalente, giusta relazione tecnica allegata alla domanda di premio, come imprenditore collettivo in qualità di socio della soc. semplice «Vitivinicola S. Croce dei F.lli Solinas» fin dal 20 ottobre 1986; inoltre il ricorrente esercita attività agricola senza soluzione di continuità dal 1983.

Il ricorrente ha, perciò, chiesto l'annullamento degli atti impugnati.

All'udienza del 3 luglio 2002, fissata per la discussione dell'istanza di sospensiva, si costituiva la Regione Autonoma della Sardegna per il tramite dell'avv. Gian Piero Contu, chiedendo il rigetto del ricorso.

Il TAR su indicato, alla predetta udienza, con ordinanza n. 72/02, ha disposto l'integrazione del contraddittorio mediante pubblici proclami a tutti gli inclusi nella graduatoria per il premio per il primo insediamento in agricoltura allegata alla determinazione n. 13.289 del 4 dicembre 2001 del Servizio ripartimentale dell'agricoltura di Sassari, che verrebbero scavalcati dal ricorrente in caso di accoglimento del ricorso; inoltre rinviando la discussione sulla sospensiva all'udienza del 22 ottobre 2002.

In esecuzione del predetto provvedimento si notifica il ricorso ai signori: Tala Vittorio, res.te in via Europa n. 40, Ossi; Capula Gavino, res.te in via Dei Mille n. 1, Castelsardo; Nonna Antonio, res.te in reg. Ponte Secco, Sassari; Arru Salvatore Mariano Giov., res.te in via Toti n. 5, Borutta; Pisanu Pietro, res.te in via Monserato n. 86, Ittiri; Nieddu Salvatore, res.te in via Manca n. 5, Ittiri; Nieddu Vincenzo, res.te in via Sanna Tolu n. 52, Osilo; Piroddi Salvatore Felice, res.te in loc. Maccia d'Ispina, Sassari; Sechi Salvatore, res.te in via Manzoni n. 25, Ittiri; Lorenzoni Giuseppe, res.te in via Valle d'Aosta n. 12, Castelsardo; Carreddu Giovanni, res.te in reg. Monte Bicchettu n. 172, Sassari; Careddu Domenico, res.te in reg. La Corte n. 39, Sassari; Sanna Salvatore, res.te in via Marini n. 20, Ittiri; Sole Luigi, res.te in via Pr. Jolanda n. 60, Sassari; Piras Salvatore, res.te in reg. Guardia Grande, Alghero; Soggiu Raffaele, res.te in via Canepa n. 50, Alghero; Canu Mario, res.te in via XXIV Maggio n. 11, Ittiri; Bitti Giuseppe, res.te in S.P. Sassari-Argentiera, Sassari; Vacca Vincenzo Luciano, res.te in via Piave n. 8, Sorso; Bicchettu Antonio, res.te in loc. Biancareddu, Sassari; Pais Michelino, res.te in via Marconi n. 62, Fonni; Deroma Marcello, res.te in reg. La Corte, Sassari; Porqueddu Mauro, res.te in via Indipendenza n. 9, Porto Torres; Scaccia Giuseppe Mario, res.te in via Pr. di Piemonte n. 33, Sassari.

Sassari, 18 luglio 2002

Avv. Rossana Fadda - Avv. Manuela Sini.

C-23883 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio Ricorsi per pensione di guerra dichiarati interrotti per decesso

Roma, via Antonio Baiamonti n. 25

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N°	N° RICORSO	NOME E COGNOME	RESIDENZA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	DATA DECESSO	DECRETO D'INTERRUZIONE
1	439	Alfredo D' Piru	Isola del Liri (FR)	2/12/1921	Isola del Liri (FR)	17/9/2000	15/7/2002
2	2741	Alfredo Carlini	Roma	7/9/1921	Genova	26/2/1997	15/7/2002
3	895739	Alfredo Carlini	Roma	7/9/1921	Genova	26/2/1997	15/7/2002
4	3298	Carmela M. Carbone	Gourdon "Trancia"	27/10/1911	Rizziconi (RC)	2/10/1997	15/7/2002
5	7177	Michelo Asluni	Serrone (FR)	26/9/1921	Serrone (FR)	10/10/2000	15/7/2002
6	186954	Luigi Picardi	S. Paolo Ubbia (AV)	28/3/1904	Parolise (AV)	5/3/1944	15/7/2002
7	340315	Antonia Corsi	Cave (RM)	7/5/1893	Bologna (RM)	8/5/1978	15/7/2002
8	391357	Clara Coppotelli	Roma	20/6/1909	Roma	10/6/1991	15/7/2002
9	555659	Francesco Cordani	Roma	19/1/1916	Collesano (PA)	23/10/1976	15/7/2002
10	563593	Renata De Angelis	Roma	15/9/1917	Roma	16/8/1984	15/7/2002
11	605613	Romolo DeGini	Roma	7/7/1894	Roma	25/1/1973	15/7/2002
12	616463	Zano Lucarelli	Roma	13/10/1903	Roma	17/11/1972	15/7/2002
13	618918	Fina A. Berti	Roma	15/6/1909	Frosinone	8/2/1954	15/7/2002
14	621219	Amodeo Fioretti	Roma	27/2/1897	Roma	9/2/1966	15/7/2002
15	632912	Giuseppe Fasola	Roma	27/6/1887	Novara	21/12/1970	15/7/2002
16	637410	Vittorio Caporaso	Roma	19/9/1917	Viterbo	22/12/1982	15/7/2002
17	854586	Vittorio Caporaso	Roma	19/9/1917	Viterbo	22/12/1982	15/7/2002
18	644062	Valeria Fontana	Roma	27/9/1903	Roma	7/1/1986	15/7/2002
19	651588	Luigi Bernardini	Roma	5/7/1910	Casoli (AQ)	23/12/1980	15/7/2002
20	657362	Sebastiano Concas	Roma	9/7/1917	Porto Torres (SS)	7/8/1980	15/7/2002
21	664098	Armando Ranni	Roma	15/1/1907	Roma	6/12/1973	15/7/2002
22	667578	Antonio Grunato	Roma	6/12/1889	Torino	2/6/1975	15/7/2002
23	672956	Nicola Volvano	Roma	24/10/1920	Terra (AV)	24/3/1981	15/7/2002
24	674608	Alessandra Mazzaro	Roma	6/1/1917	Masera del Sol Piave (TV)	9/8/1974	15/7/2002
25	677646	Zara Mancini	Roma	29/1/1918	Roma	6/10/1978	15/7/2002
26	680383	Giuseppe Patti	Roma	5/6/1908	Bronte (CT)	13/5/1976	15/7/2002
27	681304	Silvio Biffi	Roma	12/2/1911	Faenza (RA)	12/2/1977	15/7/2002
28	690018	Enrico Spangola	Roma	14/7/1894	Fietrano (FR)	10/8/1950	15/7/2002
29	692882	Pietro Maratesta	Capena (RM)	10/3/1890	Capena (RM)	1/2/1968	15/7/2002
30	699066	Ernesto Mennio	Roma	3/10/1901	Grotte di Castro (VT)	12/5/1981	15/7/2002
31	701566	Vincenzo Bernardi	Roma	21/9/1904	Isola d'Isola	10/9/1973	15/7/2002
32	707141	Giulio Ross	Roma	4/6/1925	Caserta	12/9/1980	15/7/2002
33	707436	Andrea Di Palma	Arce (FR)	1/12/1905	Arce (FR)	7/3/1995	15/7/2002
34	715955	Michèle Di Ruzza	Roma	15/8/1899	Aversa (CE)	12/8/1978	15/7/2002
35	731116	Eugenio Anderson	Roma	17/1/1904	Roma	21/6/1981	15/7/2002
36	838384	Eugenio Anderson	Roma	17/1/1904	Roma	21/6/1981	15/7/2002
37	726296	Giulio Ugo	S. Elio Fiumerapido (FR)	21/1/1916	Caste del Monte (AQ)	21/6/1979	15/7/2002
38	733609	Eugenio Giovannetti	Roma	14/12/1912	Montone di Spolito (PG)	30/8/1980	15/7/2002
39	734237	Antonio Guadagni	Roma	14/1/1890	Caste San Vincenzo (IS)	4/6/1983	15/7/2002
40	736741	Roberto Vassalini	Roma	16/3/1917	Roma	11/12/1974	15/7/2002
41	742215	Comunio Amante	Roma	11/9/1918	Caserta	12/8/1977	15/7/2002
42	842455	Comunio Amante	Roma	11/9/1918	Caserta	12/8/1977	15/7/2002
43	752127	Rosario Di Vito	Corone Ausonio (FR)	29/5/1908	Corone Ausonio (FR)	24/6/1997	15/7/2002
44	891141	Rosario Di Vito	Corone Ausonio (FR)	29/5/1908	Corone Ausonio (FR)	24/6/1997	15/7/2002
45	764780	Aroace Aquil	Roma	4/4/1912	Alviano (TR)	5/9/1987	15/7/2002
46	766901	Giuseppe Sciarra	Roma	19/2/1922	Roma	4/12/1983	15/7/2002
47	769583	Pasquale Sardin	Sant'Apollinare (FR)	27/6/1921	Pontevecchio (FR)	22/1/1988	15/7/2002
48	773570	Gaetano Carassare	La Pampa "Argentina"	30/6/1899	Coppo del Cenio (VI)	7/5/1978	15/7/2002
49	771748	Aldo Spadani	Roma	14/1/1923	Capri (PS)	8/6/1985	15/7/2002
50	777381	Rosa Battistelli	Roma	29/11/1891	Frosinone (RM)	31/5/1951	15/7/2002

N°	N° RICORSO	NOME E COGNOME	RESIDENZA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	DATA DECESSO	DECRETO D'INTERRUZIONE
51	782800	Luigi Felici	Segni (RM)	17/8/1919	Segni (RM)	29/11/1996	15/7/2001
52	795000	Luigi Felici	Segni (RM)	1/8/1919	Segni (RM)	29/11/1996	15/7/2002
53	819009	Luigi Felici	Segni (RM)	17/8/1919	Segni (RM)	29/11/1996	15/7/2002
54	878585	Luigi Felici	Segni (RM)	17/8/1919	Segni (RM)	29/11/1996	15/7/2001
55	889840	Luigi Felici	Segni (RM)	17/8/1919	Segni (RM)	29/11/1996	15/7/2001
56	786552	Giuseppe Galfo	Roma	13/5/1905	Macica (RG)	21/8/2001	15/7/2002
57	790173	Florio Caccioppo	Roma	1/1/1920	5. Anversa Delle Isole (CZ)	5/10/1983	15/7/2002
58	797673	Sante D'Aquilio	Galliciano nel Lazio (RM)	9/7/1922	Galliciano nel Lazio (RM)	31/1/1990	15/7/2001
59	800927	Arnaldo Isacco	Albano Laziale (RM)	22/11/1920	Albano (RM)	9/7/2000	15/7/2002
60	801395	Andrea Pennacchia	Ittri (LT)	18/11/1907	Ittri (LT)	12/5/1977	15/7/2002
61	804173	Luigi Ricci	Roma	21/6/1910	Torraccia (LT)	16/11/2001	15/7/2002
62	807590	Rosa Impagiazza	Ponza (LT)	24/1/1906	Forno (NA)	20/10/1998	15/7/2002
63	812256	Domenica Abballe	Castello (LT)	21/12/1939	Castello (LT)	5/5/1974	15/7/2001
64	829538	Mauro Scudapane	Quart. Bas "Bettani" Francia	4/3/1914	Montescusco (CH)	29/3/2000	15/7/2001
65	837546	Luisa Galanti	Castelluccio di Stabia (RI)	2/1/1913	Castelluccio di Stabia (RI)	28/10/1987	15/7/2002
66	833572	Elide Santini	Roma	10/1/1907	Roma	13/5/1998	15/7/2002
67	837680	Amedeo Luigi Barone	Little Falls New Jersey (U.S.A.)	12/11/1921	Carolei (CS)	31/1/1981	15/7/2002
68	837771	Sante Ottaviani	Monte San Giovanni Campano (FR)	3/8/1923	Monte San Giovanni (FR)	18/12/1976	15/7/2002
69	855470	Leonora Mandalari	Roma	8/11/1921	Monte Porto Salvo (RC)	22/9/2000	15/7/2002
70	858024	Guido Paoletti	Roma	28/4/1916	Esano (PG)	9/3/2001	15/7/2002
71	863463	Monico Cherubini	Roma	18/5/1914	Roma	4/8/1995	15/7/2002
72	864962	Emilio Moleja	Caracas (Venezuela)	19/9/1919	Pavani Nel Fungano (HQ)	30/3/2000	15/7/2001
73	861685	Francesca Tori	Bouffoux "Belgio"	3/10/1917	Pomino (MC)	5/8/2001	15/7/2002
74	883096	Giulio Galandrea	Roma	10/7/1920	Morzene (BN)	22/12/1991	15/7/2002
75	884137	Nazzareno Patino	Arpino (FR)	25/1/1916	Arpino (FR)	17/12/1996	15/7/2002
76	884142	Nazzareno Patino	Arpino (FR)	25/1/1916	Arpino (FR)	17/12/1996	15/7/2002
77	887707	Elia Nicolazzi	Roma	27/2/1918	Castel (LT)	6/9/1994	15/7/2002
78	887816	Benedo Pantano	Bruxelles "Belgio"	29/8/1921	Francolenta (SR)	15/4/2000	15/7/2002
79	888540	Domenico Urzic	Roma	15/12/1921	Opi (AG)	31/5/1998	15/7/2002
80	890458	Luigi Prodeni	Carpineto Romano (RM)	20/2/1928	Carpineto Romano (RM)	15/10/1995	15/7/2002
81	890501	Maria A. Laura	Roma	1/1/1915	Petrualia (PZ)	30/11/1996	15/7/2002
82	890510	Manano Rampini	Vicovano (RM)	13/3/1921	Vicovano (RM)	10/3/2001	15/7/2002
83	890549	Giuseppe Jacoboni	Velutro (RM)	19/11/1916	Genzano (RM)	18/10/1998	15/7/2002
84	890550	Mario Durante	Piglio (FR)	16/7/1921	Segni (RM)	7/3/1997	15/7/2002
85	890704	Ronato Patignani	Sarnano (MC)	2/5/1923	Roma	16/8/2000	15/7/2002
86	890798	Giuseppe Vademassi	Roma	12/1/1918	Frugaro (AL)	2/12/1991	15/7/2002
87	893588	Giuseppe Vademassi	Roma	12/1/1918	Frugaro (AL)	2/12/1991	15/7/2002
88	891786	Monico Bonarini	Magliano Sabazia (RI)	4/1/1912	Magliano Sabazia (RI)	20/9/1999	15/7/2002
89	891953	Turido Grudjovic	Monte Romano (VT)	13/3/1907	Monte Romano (VT)	4/1/1994	15/7/2002
90	892067	Isabella Scipioni	Roma	10/8/1902	Albino Laziale (RM)	30/11/1995	15/7/2002
91	893060	Pasquale Di Marco	Sessa Aurunca (CE)	10/6/1913	Sessa Aurunca (CE)	2/7/1992	15/7/2002
92	893186	Amalia Conzatti	Velletri (RM)	13/3/1915	Piacenza	30/9/1998	15/7/2002
93	894523	Maria Camerini	Paganico Sabino (RI)	26/5/1929	Paganico Sabino (RI)	19/7/1995	15/7/2002
94	894178	Maria Camerini	Paganico Sabino (RI)	26/5/1929	Paganico Sabino (RI)	19/7/1995	15/7/2002
95	894763	Pasquale Forgiare	Roma	22/9/1915	Solofra (BN)	13/12/1994	15/7/2002
96	895352	Lorenzo Macchia	Roma	7/7/1911	Cuallio Sabino (RI)	18/7/1998	15/7/2002
97	405	Ermio Tropicano	Kornischi R. Paideside "Austria"	13/4/1912	Grottole (AV)	4/12/1994	16/2/2002
98	2194	Giovanni Partanena	Fontana Liri (FR)	17/3/1915	Arpino (FR)	5/5/2001	12/2/2002
99	8180	Raffaele Russo	Castellin (LT)	28/6/1920	Castellin (LT)	5/12/1998	22/2/2002
100	876567	Luigi Peresani	Livorno Road: Moss Vale "Australia"	2/11/1919	Dignano (UD)	18/6/2000	19/12/2001

Il dirigente della segreteria: dott. Ciro Martire.

C-23932 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Biella, con decreto 10 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare Banca Sella S.p.a. n. 3500004905-07 di € 5.000,00 emesso in Milano il 28 febbraio 2002 all'ordine di Parisotto Marino Giovanni, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Enrica Ramella Valet.

C-23834 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale (*omissis*) pronuncia, l'ammortamento dell'assegno indicato in ricorso (assegno circolare n. 51, 50098831 emesso dalla B.P.E.R. filiale n. 7 di Bologna ed intestato Findomestic Banca S.p.a. del 17 maggio 2002 per € 1.343,55) e ne dichiara l'inefficienza trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione (*omissis*).

Bologna, 1° luglio 2002

Il richiedente: avv. Fabio Chiarini.

C-23854 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, su ricorso della società Peluso Immobiliare S.r.l., ha pronunciato con decreto del 28 giugno 2002, l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile, tratto su Banca di Credito Italiano, agenzia n. 31 di Roma, viale Europa, n. assegno 10983192/03 dell'importo di € 5.164,57 emesso a Roma il 4 febbraio 2002 a favore della Peluso Immobiliare S.r.l., traente Sbardella Giam-piero, autorizzando il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Enrico Volpetti.

S-18319 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale Civile di Palermo con decreto del 3 maggio 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0201733091-01, dell'importo di € 2.582,28, tratto su c/c. n. 296/5, aperto presso il CREDEM, agenzia di Siracusa, e ne ha autorizzato il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dai detentori.

Avv. Marcello Cavoli.

S-18337 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Spoleto con decreto n. 173/02 del 20 giugno 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 6040252380/06 della Banca Commerciale, agenzia di Spoleto per € 850 autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Santini Marcello.

C-23859 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 19-20 giugno 2002 n. 338/02, il giudice designato, del Tribunale ordinario di Patti, sede principale, su istanza di Caputo Crapa Angelina residente in Brolo, via Trieste n. 32, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4040563864, dell'importo di L. 5.200.000 emesso da Intesa BCI S.p.a. di Brolo in data 26 febbraio 2002 all'ordine della stessa istante.

Ne viene autorizzato il pagamento in mancanza di rituale opposizione da presentarsi in questa cancelleria nel termine perentorio di giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per estratto conforme all'originale.

Patti, 1° luglio 2002

Il collaboratore di cancelleria: Michele Ceraolo.

C-23863 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale La Spezia con decreto emesso in data 15 maggio 2002 autorizza la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del seguente titolo di ammortamento assegno n. 9023146361/08.

Opposizione nei termini di legge.

La Spezia, 31 maggio 2002

Pennucci Paola.

C-23867 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il tribunale di Torino, con decreto in data 12 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0112757696 di € 2.600,00;

n. 0112757695 di € 7.800,00 tratti dal c.c. 1526600, intestato a Negro Massimo sulla Banca Credito Italiano - Gruppo Unicredito Italiano, agenzia 79 - Torino, all'ordine di Palladino Giuseppe, autorizzando il pagamento degli assegni sopra descritti dopo trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Mario Camerano.

C-23868 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 3 giugno 2002 il presidente del Tribunale di Como, su ricorso di Paolo Porrini, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 51241 portante un saldo apparente di € 1.709,86 rilasciato dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Como, in data 4 giugno 1999, con la denominazione «Deposito cauzionale app. via Libertà n. 4 - Cernobbio» ed autorizzato l'istituto emittente al rilascio di duplicato trascorso il termine di 90 giorni dalla pubblicazione del decreto stesso, o di suo estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Paolo Porrini.

C-23876 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 23 febbraio 2002, il presidente del Tribunale di Varese ha pronunciato l'inefficacia del titolo effetto cambiario di L. 500.000 emesso dal panificio Demenza in data 5 marzo 2001 a favore della Liquigas S.p.a. di Como, domiciliata sulla Cariplo, filiale di Trebbia (VA), avente scadenza il 30 novembre 2001 ed ha autorizzato il pagamento del titolo dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Monza-Varese, 22 luglio 2002

Avv. Anna Petrone - Giuliana Capriolo.

C-23884 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di San'Angelo dei Lombardi con decreto del 12 febbraio 2002 ha pronunziato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) cambiale emessa in S. Andrea di Conza in data 5 novembre 1993, dell'importo di L. 1.791.000 a favore della Cassa Mutua Alta Irpinia S. Andrea di Conza con scadenza 5 agosto 1994 a firma dei debitori Della Luce Michele e Nigro Raffaella con protesto cambiario;

2) cambiale emessa in S. Andrea di Conza in data 22 aprile 1993 dell'importo di L. 1.791.000 a favore di della Cassa Mutua Alta Irpinia S. Andrea di Conza con scadenza 22 marzo 1995 a firma dei debitori Della Luce Michele e Nigro Raffaella con protesto cambiario.

Avv. Rinaldo Gianluigi.

C-23885 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto emesso in data 5 giugno 2002 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 02360-3999268853/29 con la denominazione Mandelli Giuseppe, emesso da Banca Intesa BCI, filiale di Cernusco Lombardone, e recante un saldo di € 1.627,13, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Avv. Anna Bianchi.

C-23872 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 24 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 134 emesso dalla Banca Cassa Lombarda agenzia B. Milano, denominato Benedetta Stucchi, con un saldo apparente di L. 5.000.000 (€ 2.582,28). Opposizione legale entro 90 giorni.

Benedetta Stucchi.

M-5808 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 651407/53 emesso dalla Banca Ambrosiano Veneto agenzia di Abbiategrasso denominato Azzurro con un saldo di € 2.486,32. Opposizione legale entro 90 giorni.

Miramondi Mariuccia.

M-5813 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ivrea (TO) Dott. L. Grimaldi con decreto in data 8 maggio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1964285 emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenz. di S. Giusto Canavese (TO). Per opposizione 90 giorni.

Il richiedente: Enrico Fioralba.

C-23855 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco, con proprio decreto del 15 maggio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3000033 denominato Garegnani Donato, emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Merate con un saldo di € 4.203,14. Opposizione legale entro 90 giorni.

Garegnani Donato.

C-23869 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 5/8 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari della Redaelli Siderurgia Acciai Speciali S.p.a. in breve Redaelli Sidas S.p.a. intestati a Redaelli Carla:

certificato n. 6 di 80.000 azioni;

certificato n. 11 di 80.000 azioni;

certificato n. 12 di 1.000 azioni.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Stefania Rossi.

M-5793 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 10/11 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari della S.p.a. Ceretti & Tanfani in amministrazione straordinaria intestati a Redaelli Maria Luisa:

- certificato n. 93 di 919 azioni;
 - certificato n. 127 di 3.546 azioni (in nuda proprietà);
 - certificato n. 128 di 20.000 azioni; n. 129 di 20.000 azioni;
 - certificato n. 130 di 4.331 azioni; n. 135 di 10.000 azioni (in nuda proprietà);
 - certificato n. 136 di 10.000 azioni (in nuda proprietà);
 - certificato n. 137 di 5.000 azioni (in nuda proprietà).
- Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Stefania Rossi.

M-5794 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15/16 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 5 di 80.000 azioni della Redaelli Siderurgia Acciai Speciali S.p.a. in breve Redaelli Sidas S.p.a. intestati a Redaelli Alberto.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Stefania Rossi.

M-5795 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 15/16 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari della Redaelli Siderurgia Acciai Speciali S.p.a. in breve Redaelli Sidas S.p.a. intestati a Redaelli Angela Maria:

- certificato n. 22 di 80.000 azioni;
 - certificato n. 23 di 80.000 azioni;
 - certificato n. 24 di 1.000 azioni.
- Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Stefania Rossi.

M-5796 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo (UD), con decreto del 14 giugno 2002, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito «al portatore» n. 1057700-12 intestato «Copetti Caterina», di nominali L. 35.000.000 pari a € 18.075,99, emesso il 26 settembre 2001 dalla filiale di Piovega della Banca Antoniana Popolare Veneta.

Copetti Caterina.

C-23864 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI FERRARA**
Volontaria Giurisdizione

N. 1521/02 Vol.
N. 16/02 Suc.
N. 5678 Cron.

Il giudice, dichiara giacente l'eredità di Librenti Dea nata a Poggio Renatico il 24 novembre 1919 domiciliato in vita in Ferrara e deceduto in data 18 ottobre 2001, nomina curatore avv. Russo Nerina con studio in Ferrara Bocc. di S. Stefano n. 29.

Ferrara, 1° luglio 2002

Il giudice: dott. Patrizia Boccia.

C-23815 (A Credito - C.C. 935).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE CIVILE DI REGGIO CALABRIA**

Il giudice, a scioglimento della riserva che precede, nella procedura Arcudi Agata, Mazzacua Francesco, fu Nicola, volta alla richiesta declaratoria ex art. 1159-bis del Codice civile, letti gli atti, esaminata la documentazione di cui al ricorso, documentazione ipocatastale e verbale di dichiarazione giurata, atto di notorietà dei testi Martino Maria e Fortugno Nicola, rilevato che il ricorso ed il relativo decreto è stato depositato in cancelleria, ed è stato affisso in copia sia nell'apposito Albo del comune di Reggio Calabria che nell'Albo dell'Ufficio giudiziario per il tempo prescritto all'art. 3, legge citata, oltre che notificato a colui che risulta intestatario catastale, che il convenuto intestatario catastale sac. Mazzacua Francesco è deceduto in data 6 febbraio 1926, che dagli atti conservati all'Ufficio delle entrate non emerge né è stata rinvenuta alcuna dichiarazione di successione, che non sono state formalizzate opposizioni

P.Q.M.:

vista la legge 10 maggio 1976 n. 346, dichiara intervenuta in favore di Arcudi Agata, nata a Reggio Calabria il 30 ottobre 1954, l'usucapione della porzione di terreno identificato alla particella n. 42 del foglio di mappa n. 6 di Gallina, meglio descritta in ricorso, ed antistante il cespite identificato nel fl. di mappa n. 6 di Gallina alla particella n. 41, sub 1, 2 e 245.

Manda al ricorrente di provvedere all'ulteriore pubblicità di cui all'art. 4, legge n. 346/1976 e trascorsi i termini di legge senza che siano intervenute opposizioni dispone la trascrizione del presente provvedimento presso la Conservatoria dei R.R.I.I. e la voltura catastale con ogni conseguenza.

Si comunichi.

Lì, 26 ottobre 2001

Avv. Giovanni Violi.

C-23848 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ASTI**

Prot. n. 3456/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 2196 dell'8 luglio 2002 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali, non è stato possibile svolgere regolare attività lavorativa nel giorno 27 giugno 2002 nelle dipendenze della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 27 giugno 2002 e nei cinque giorni successivi presso le dipendenze della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Asti, 16 luglio 2002

p. Il prefetto: Micheluzzi.

Allegato al decreto n. 3456/14.7/Gab. del 16 luglio 2002

Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. - Uffici e sportelli in provincia di Asti.

Uffici:

sede centrale: tutti gli uffici e i servizi.

Sportelli:

sede di Asti:

agenzia di Città n. 2;
 agenzia di Città n. 3;
 agenzia di Città n. 4;
 agenzia di Città n. 5;
 agenzia di Città n. 6;
 agenzia di Città n. 7;
 agenzia di Città n. 8;
 agenzia di Città n. 9;
 agenzia di Città n. 10;
 agenzia di Città n. 11;
 agenzia di Città n. 12;
 agenzia di Città n. 13;
 agenzia Ospedale civile;
 ufficio Tesoreria enti.

Filiali di:

Agliano, Antignano, Baldichieri, Boglietto di Costigliole, Bubbio, Buttigliera d'Asti, Calliano, Canelli, Castagnole Lanze, Castell'Alfero, Castello d'Annone, Castenuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Cisterna d'Asti, Cocconato, Costigliole d'Asti, Ferrere, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Mombaruzzo, Mombercelli, Mombercelli Piana, Monale, Monastero Bormida, Moncalvo, Mongiardino, Montechiaro d'Asti, Montemagno, Motta di Costigliole, Nizza Monferrato, Piovà Massaia, Portacomaro, Portacomaro Stazione, Quar-

to, Refrancore, Revigliasco d'Asti, Robella, Rocca d'Arazzo, Roccaverano, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Scurzolengo, Settime, Tigliole, Tonco, Vaglierano, Valleversa, Vesime, Vigliano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Vinchio.

C-23889 (Gratuito).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 957/16.5/GAB

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 5947 del 28 giugno 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro dei dipendenti, che non ha consentito il regolare funzionamento delle banche e delle rispettive dipendenze in calce indicate, nella giornata del 20 giugno 2002;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento delle banche e delle rispettive dipendenze in calce indicate nella giornata del 20 giugno 2002 e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 9 luglio 2002

Il prefetto: Federico.

Aziende:

Banca Regionale Europea S.p.a., unità di Treviglio, via De Gasperi n. 3, ang. via Zara;

Deutsche Bank S.p.a., unità di Bergamo e provincia.

C-23890 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 1930/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Caserta,

Vista la nota n. 2658 del 12 giugno 2002 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di uno sciopero del personale della società cui il sottoindicato istituto di credito ha affidato «in outsourcing» la lavorazione degli assegni, tenutosi il giorno 3 giugno 2002, gli sportelli dell'istituto bancario non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Deutsche Bank - Succursali di: Aversa sportello, Caserta sportello «A», Caserta sportello «B», Caserta filiale.

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 3 giugno 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1. - Il mancato funzionamento nel giorno 3 giugno 2002 degli sportelli dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2. - I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 3 giugno 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda).

Caserta, 17 giugno 2002

Il prefetto: Schilardi.

C-23891 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA **Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 1930/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Caserta,

Vista la nota n. 2767 del 19 giugno 2002 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di una assemblea del personale tenutasi il giorno 10 giugno 2002 nel sottoindicato Istituto di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata;

Banca Monte dei Paschi di Siena - Dipendenze: Caserta, Caserta Agenzia n. 1 e n. 2, Aversa, Aversa Agenzia n. 1, Aversa S. Anna, Cancello e Arnone, Grazzanise, Maddaloni, Marcianise, S. Felice a Cancello e S. Prisco.

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 10 giugno 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1. - Il mancato funzionamento nel giorno 10 giugno 2002 degli sportelli dell'Istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2. - I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 10 giugno 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda).

Caserta, 26 giugno 2002

Il prefetto: Schilardi.

C-23892 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 2228/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Caserta,

Vista la nota n. 2984 del 3 luglio 2002 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa dello sciopero gene-

rale del personale proclamato nella regione Lombardia e che ha influito sull'intera rete delle dipendenze del sottoindicato Istituto di credito, tenutosi il giorno 20 giugno 2002, gli sportelli dell'Istituto bancario siti in provincia non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata;

Deutsche Bank- Succursali di: Aversa sportello, Caserta sportello «A», Caserta Sportello «B», Caserta filiale.

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 20 giugno 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1. - Il mancato funzionamento nel giorno 20 giugno 2002 degli sportelli dell'Istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2. - I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 20 giugno 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda).

Caserta, 8 luglio 2002

Il prefetto: Schilardi.

C-23893 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 2228/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Caserta,

Vista la nota n. 2866 del 25 giugno 2002 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di un incendio verificatosi il giorno 20 giugno 2002 nel sottoindicato Istituto di credito, il relativo sportello non ha potuto funzionare regolarmente in detta giornata;

Banca di Roma: filiale di Caserta 4 (4751).

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 20 giugno 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1. - Il mancato funzionamento nel giorno 20 giugno 2002 dello sportello dell'Istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2. - I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 20 giugno 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura dello sportello al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda).

Caserta, 8 luglio 2002

Il prefetto: Schilardi.

C-23895 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 2228/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Caserta,

Vista la nota n. 2867 del 25 giugno 2002 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di una assemblea del personale tenutasi il giorno 19 giugno 2002 nel sottoindicato Istituto di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata;

Banca Monte dei Paschi di Siena - Dipendenze: Caserta, Caserta agenzia n. 1, Caserta agenzia n. 2, Aversa, Aversa agenzia n. 1, Aversa S. Anna, Cancellò e Arnone, Grazzanise, Maddaloni, Marcianise, S.Felice a Cancellò e San Prisco.

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 19 giugno 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1. - Il mancato funzionamento nel giorno 19 giugno 2002 degli sportelli dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2. - I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 19 giugno 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda).

Caserta, 8 luglio 2002

Il prefetto: Schilardi.

C-23894 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 10834/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 3381, in data 8 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 27 giugno 2002, nel quale si è verificata, a causa di uno sciopero indetto dalle OO.SS., l'impossibilità del regolare funzionamento delle filiali di Alba, Castagnito e Cossano Belbo della Banca Cassa di Risparmio di Asti;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali di Alba, Castagnito e Cossano Belbo della Banca Cassa di Risparmio di Asti, che sono state impossibilitate al regolare funzionamento a causa dello sciopero il 27 giugno 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 15 luglio 2002

Il prefetto: Spanu.

C-23896 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201504/14-7/Gab.

Il prefetto della provincia di Firenze,

Vista la nota n. 6721 datata 3 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. operanti nelle seguenti località della provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nei giorni 17 e 18 giugno 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni o nei cinque giorni successivi:

ag. Bagno a Ripoli, ag. Mugello, ag. Borgo San Lorenzo, ag. Calenzano, ag. Campi Bisenzio, ag. Campi Centro, ag. Capalle, ag. Empoli, ag. Firenze, ag. Firenze Gramsci, ag. Limite, ag. Scandicci, ag. Sesto Fiorentino, ag. Sesto Querceto.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra.

Firenze, 15 luglio 2002

Il prefetto: Serra.

C-23897 (Gratuito).

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Prot. n. 1833/Gab.

Il prefetto della provincia di Massa Carrara,

Viste la nota n. 2979 del 9 luglio 2002, con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che, nel giorno 4 luglio 2002, gli sportelli delle dipendenze delle sotto indicate aziende di credito, non hanno potuto funzionare regolarmente a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente indetta dalle Organizzazioni sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato:

Banca Toscana S.p.a.: dipendenze di Massa ag. 1, Marina di Carrara, Massa Piazza Aranci, Aulla, Avenza, Carrara e Massa ag. n. 2;

Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a.: dipendenze di Aulla, Avenza, ag. Bonascola, Caniparola, Carrara, ag. Casola in Lunigiana, Fivizzano, Fossola, Marina di Carrara, Massa, Massa Stazione, Montignoso, Monti di Licciana, Ospedale di Carrara, Ospedale di Massa, Paradiso, Villetta; Direzione generale e Ufficio amministrazione - Settore Incassi e Pagamenti;

Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.: dipendenze di Aulla, Massa e Carrara;

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.: dipendenze di Massa e Carrara;

Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a.: dipendenze di Carrara.

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 4 giugno 2002, presso le sopra indicate dipendenze dei relativi Istituti di Credito, sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 15 luglio 2002

Il vice prefetto vicario: Allotta.

C-23898 (Gratuito).

PREFETTURA DI MODENA

Prot. nr. 1432/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Modena,

Vista la lettera n. 3881 del 8 luglio 2002 con la quale la Direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa di un blocco operativo dell'elaboratore centrale, il personale delle dipendenze di Modena e provincia della «Cassa di Risparmio di Bologna S.p.a.», nella giornata del 1° luglio 2002 si è trovato nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito di blocco operativo dell'elaboratore centrale, il personale delle dipendenze di Modena e provincia della «Cassa di Risparmio di Bologna S.p.a.», nella giornata del 1° luglio 2002 si è trovato nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 11 luglio 2002

Il prefetto: Fortunati.

C-23902 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 355/2002 Gab.

Il prefetto della provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 4712 in data 2 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Vicenza - ha segnalato che nel giorno 20 giugno 2002 a causa delle astensioni dal lavoro personale della Deutsche Bank S.p.a., vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

Filiali di Thiene, piazza C. Battisti n. 5; Vicenza, piazza Giusti n. 13;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Deutsche Bank S.p.a. verificatosi nel giorno 20 giugno 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 21 giugno 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 13 luglio 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Rubino

C-23903 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 17852/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che le dipendenze della Deutsche Bank S.p.a., di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nel giorno 20 giugno 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero;

Vista la lettera n. 9742 del 4 luglio 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 20 giugno 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 giugno 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 11 luglio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

Allegato: A

Elenco sportelli per i quali è richiesta la proroga dei termini per lo sciopero del 20 giugno 2002:

Caivano sportello, via Buonfiglio n. 10 - 80023 Caivano, (NA);

Casoria filiale, via Marconi n. 15 - 80026 Casoria, (NA);

Afragola sportello, corso Garibaldi n. 21 - 80021 Afragola, (NA);

Casoria sportello «A», via Principe di Piemonte n. 62 - 80026 Casoria, (NA);

Frattamaggiore sportello «A», piazza Pezzullo n. 3 - 80027 Frattamaggiore, (NA);

Frattamaggiore filiale, corso Durante n. 188 - 80027 Frattamaggiore, (NA);

Massalubrense filiale, viale Filangeri n. 28 - 80061 Massalubrense, (NA);

Napoli filiale 1, via S. Brigida n. 10 - 80132 Napoli;

Napoli filiale 2, via dei Mille n. 44 - 80121 Napoli;
 Napoli filiale 3, corso Novara n. 3 - 80142 Napoli;
 Napoli filiale 4, via Morghen n. 35 - 80127 Napoli;
 Napoli sportello «A», via Depretis n. 39 - 80133 Napoli;
 Napoli sportello «C», piazza A. Moro - Lotto E/2 - 80143 Napoli;
 Napoli sportello «D», via Duomo n. 309 - 80133 Napoli;
 Napoli sportello «F», via Traversa Michele Pietravalle n. 64 - 80131 Napoli;
 Napoli sportello «G», piazza Medaglie d'Oro n. 8 - 80128 Napoli;
 Napoli sportello «I», viale Augusto n. 28 - 80125 Napoli;
 Napoli sportello «L», via Mascagni n. 25 - 80128 Napoli;
 Napoli sportello «M», via Duomo n. 35 - 80138 Napoli;
 Piano di Sorrento, filiale corso Italia n. 64 - 80063 Piano di Sorrento (NA);
 Piano di Sorrento, sportello «A» corso Italia n. 299 - 80063 Piano di Sorrento, (NA);
 Portici, sportello via Roma n. 56 - 80055 Portici, (NA);
 S. Agata sui Due Golfi, sportello via V. Casola n. 16 - 80064 (fraz. di Massalubrense) (NA);
 Sorrento, filiale piazza Angelina Lauro n. 27 - 80067 Sorrento (NA);
 Sorrento sportello «A», via L. De Maio n. 23/25 - 80067 Sorrento, (NA);
 Sorrento sportello «B», corso Italia n. 315 - 80067 Sorrento (NA);
 Torre del Greco, filiale c.so V. Emanuele n. 75 - 80059 Torre del Greco, (NA);
 Vico Equense-Molano, sportello via Cirignano n. 1 - 80060 Vico E. (fraz. di Moiano) (NA);

C-23904 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot.n. 17824/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che la filiale di Acerra della Banca di Credito Popolare nel giorno 20 giugno 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di una serrata cittadina;

Vista la lettera n. 9791 dell'8 luglio 2002 con la quale la Banca d'Italia - sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 20 giugno 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 giugno 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 11 luglio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-23905 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2453 Div Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 5844 in data 10 luglio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 1° luglio 2002 a seguito di un guasto dell'elaboratore centrale del Polo Informatico Unico di Cardine Finanziaria S.p.a. - che gestisce il servizio di elaborazione dati e di lavorazione di assegni ed effetti per tutte le banche che fanno capo alla predetta Finanziaria - ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 1.7.2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1945, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 1° luglio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° luglio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. - sportelli di:

agenzia di Borgoricco, via S. Leonardo n. 38;
 agenzia di Cartura, via Roma n. 11;
 agenzia di Legnaro, via Romea n. 68;
 agenzia di Piazzola sul Prenta, via dei Contarini n. 7;
 agenzia di Pozzonovo, via D. Alighieri n. 10;
 agenzia di Vigonza, via Grandi n. 22;
 filiale di Cittadella, via Kennedy n. 1;
 filiale di Este, via G. Negri n. 26.

Padova, 17 luglio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-23906 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2454 Div Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 5845 in data 10 luglio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 5 luglio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 5 luglio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 5 luglio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 5 luglio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Sportelli di:
sede centrale, piazza Insurrezione n. 6/6, Padova;
agenzia 1, piazza Salvemini n. 3 - Padova;
agenzia 2, via Uruguay n. 41 - z. i., Padova;
agenzia 3, via Cuizza n. 218, Padova;
sportello Aeronautica militare, via Sorio n. 87, Padova;
agenzia di Cittadella, via Kennedy n. 7;
agenzia di Monselice, piazza Della Vittoria n. 8;
agenzia di Piove di Sacco, viale Europa n. 6.

Padova, 16 luglio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-23907 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2451 Div Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 5842 in data 10 luglio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 1° luglio 2002 a seguito del verificarsi di gravi problemi tecnici al sistema informativo centrale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 1° luglio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 1° luglio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° luglio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico: Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo s.p.a. - Sportelli di:

(vedi elenco allegato)

Padova, 17 luglio 2002

Il prefetto: Lombardi.

Denominazioni - indirizzi:

Uff. clienti sede via Trieste n. 57/59;
agenzia n. 1, via 8 febbraio n. 20;
agenzia di città n. 29 - Voltabarozzo via Piovese n. 136;
agenzia di città n. 25 - piazza Modin n. 13;
agenzia di Perarolo di Vigonza via Diaz n. 182;
agenzia di città n. 33 - Madonna Pellegrina, via F. G. D'Acquapendente n. 37/A;

agenzia di città n. 27, Sacro Cuore, via Sacro Cuore n. 19;
agenzia di città n. 26, Santa Croce, via A. Costa n. 53;
agenzia di Villafranca Padovana, via Matteotti n. 105;
agenzia di città n. 30, via N. Pizzolo n. 28/A;
agenzia di città n. 31, Sant'Osvaldo, via J. Crescini n. 104/A;
agenzia di città n. 20, via Monte di Pietà n. 10;
agenzia di Maserà di Padova, via Conselvana n. 105/A;
agenzia di San Domenico di Selvazzano Dentro, via Monte Grappa n. 34;

agenzia di città n. 28 - San Giuseppe, via Palestro n. 4/A;
agenzia di città n. 32 - San Bellino via O. Bramante n. 26;
agenzia di Saccolongo, via Roma n. 33;
agenzia di città n. 34 - Cave via Chiesanuova n. 33;
agenzia di città n. 35 - via XX Settembre n. 9;
agenzia di città n. 39 - Camin, Padova via Vigonovese n. 145;
agenzia di città n. 37 - Salboro via Salboro n. 3;
agenzia di città n. 36 - via Sorio n. 50/B;
agenzia di Pionca di Vigonza, via A. Volta n. 23;
agenzia di Peraga di Vigonza, via Col. A. Varisco n. 24;
ufficio Depositi e Conti Correnti, corso Garibaldi n. 22/26;
filiale di Busa di Vigonza, via Regia n. 12;
filiale di Vigodarzere, via Roma n. 141;
agenzia di città n. 19 di via Montà;
agenzia n. 13, zona industriale sud, corso Stati Uniti n. 50;
agenzia n. 14, via Paruta n. 1/3/5;
agenzia di Sarmeola di Rubano, piazza Cornaro n. 20;
agenzia di città n. 17, via R. Bajardi n. 5;
ufficio Tesorerie Padova, via Jappelli n. 4;
filiale di Villatora di Saonara, via XI Febbraio n. 2;
agenzia n. 2 - Prato della Valle n. 112;
agenzia n. 3 via Busonera n. 8;
filiale di Este, piazza Maggiore n. 19/A;
agenzia di Piacenza Adige, via Galvan n. 2;
agenzia di Villa Estense, via Roma n. 2;
agenzia di Luzzo Atestino, via Chiesa n. 1;
agenzia di Ospedaletto Euganeo, piazza S. Pertini n. 2;
filiale di Montagnana, piazza Vittorio Emanuele II n. 54;
agenzia di Merlara, via Roma n. 18/20/20bis;
agenzia di Saletto, via Roma n. 24;
agenzia di Santa Margherita d'Adige, via Roma n. 14;
filiale di Casale di Scodosia, piazza A. Moro n. 15;
filiale di Camposampiero, Contrà Rialto n. 7;
filiale di Piombino Dese, viale della Vittoria n. 11;
filiale di Trebaseleghe, via Treviso n. 2;
filiale di Villanova di Camposampiero, via Caltana n. 107;
filiale di San Giorgio delle Pretiche, via Roma n. 94/1;
filiale di Campodarsego, via Antoniana n. 220/D;
agenzia di Borgoricco, Roma n. 69;
agenzia di Fratte di Santa Giustina in Colle, via Marconi n. 6/A;
agenzia di Rustiga di Camposampiero, via Borgo Rustega n. 71;
agenzia di Reschigliano di Campodarsego, piazza S. Pertini n. 10;
agenzia di Loreggia, piazza Baratella n. 9;
agenzia di Fiumicelio di Campodarsego, via Bassa III n. 18;
succursale di Cittadella, via Marconi n. 11/13;
filiale di San Martino di Lupari, viale Europa n. 14;
filiale di San Pietro in Gù, via Vittorio Emanuele II n. 15;
filiale di Carmignano di Brenta, via Marconi n. 10;
filiale di Galliera Veneta, via Roma n. 8;
filiale di San Giorgio in Bosco, via Valsugana n. 155;
agenzia di Fontaniva piazza Monsignor P. Nichele n. 8;
agenzia di Abbazia Pisani di Villa del Conte, via Martiri della Libertà n. 12;

agenzia di Gazzo Padovano, piazza IV Novembre n. 14;
 agenzia di città n. 1 - Cittadella - Borgo Bassano, via Borgo Bassano n. 38;
 agenzia di Massanzago, via Roma n. 89;
 filiale di Piazzola sul Brenta, viale S. Camerini n. 2;
 filiale di Curtarolo, piazza Martiri n. 5;
 agenzia di Veggiano, via Pedagni n. 16/N;
 agenzia n. 15, piazza L. Da Porto n. 10;
 agenzia n. 5, corso Milano n. 128/130;
 filiale di Limena, via Del Santo n. 26;
 filiale di Albignasego, via Roma n. 115;
 filiale di Noventa Padovana, via Roma n. 57;
 agenzia n. 6, via E. Toti n. 7;
 agenzia n. 4, Piazza Salvemini n. 14/15;
 agenzia n. 7, via G.B. Belzoni n. 1/3/5;
 agenzia n. 6, piazza Giovanni XXIII n. 19;
 filiale di Tencarola, via Padova n. 14;
 agenzia n. 9, via Guizza n. 102;
 filiale di Ponte San Nicolò, via Marconi n. 77;
 filiale di Selvazzano Dentro, via Scapacchiò n. 48/A;
 agenzia n. 11 di Brusegana, via dei Colli n. 51;
 agenzia n. 16, via Ospedale Civile n. 28;
 agenzia n. 12 di Chiesanuova, via Chiesanuova n. 162;
 agenzia n. 1 - Ponte San Nicolò, via Palermo n. 2/A;
 agenzia di città n. 38 - Città Giardino - Padova, via Marin n. 19;
 agenzia 1 di Noventa Padovana, galleria A. Urbani n. 10;
 agenzia n. 10 di Pontevigodarzere, str. Pontevigodarzere n. 119;
 agenzia di città n. 18, viale Codalunga n. 4;
 agenzia di Rubano, via Rossi n. 60;
 agenzia di città n. 21, via Livorno, 2 ang. via Palermo n. 32;
 agenzia di città n. 22, via Armistizio n. 294/A;
 agenzia di città n. 23, via T. Aspetti n. 262;
 agenzia di Cadoneghe, via Gramsci n. 95;
 filiale di Mestrino, via Toscanini n. 2;
 agenzia di città n. 24, via Forcellini n. 151;
 agenzia di Sant'Agostino di Albignasego, via Giorgione n. 70;
 filiale di Monselice, via Roma n. 71;
 filiale di Battaglia Terme, via Maggiore n. 38/39;
 filiale di Stanghella, piazza G. Matteotti n. 1;
 filiale di Solesino, via 28 Aprile n. 10;
 agenzia di Galzignano Terme, via A. De Gasperi n. 27;
 agenzia di Pozzonovo, via Manzoni n. 4;
 agenzia di città n. 1 - Monselice, via C. Colombo n. 22;
 agenzia di Marsango di Campo San Martino, piazza G. Facco n. 7;
 filiale di Conselve, piazza XX Settembre n. 2/518;
 agenzia di Agna, via D'Alighieri n. 1;
 filiale di Anguillara Veneta, via Roma n. 19;
 filiale di Piove di Sacco, via Garibaldi n. 43;
 filiale di Sant'Angelo di Piove, via Marconi n. 20/B;
 agenzia di Correzzola, via Garibaldi n. 43;
 agenzia di Legnaro, via Romea n. 90;
 agenzia di Pontelongo, via XX Settembre n. 1;
 agenzia di città n. 1 - Sant'Anna - Piove di Sacco, via F. Petrarca
 n. 23;
 agenzia di Bovolenta, via G. D'Annunzio n. 1;
 agenzia di Vigorvea di Sant'Angelo di Piove di Sacco, via Pa-
 dana n. 115/117;
 agenzia di Polverara, via Canonica n. 3;
 agenzia di Codevigo, via Vittorio Emanuele III n. 23;
 agenzia di Casalsierugo, via Umberto I n. 5;
 filiale di Abano Terme, via Jappelli n. 2/4;
 filiale di Bressio di Teolo, via Euganea Treponti n. 155;
 agenzia di Bastia di Rovolon, via Roma n. 62/D;

filiale di Montegrotto Terme, viale Stazione n. 16;
 agenzia di città n. 2 - Centro Comm.le - Abano T., via Previtali
 n. 31;
 agenzia di città n. 1 - Centro Storico di Abano T., piazza del So-
 le e della Pace n. 3;
 agenzia di Montemerlo di Cervarese Santa Croce, via Roma
 n. 362;
 agenzia di Monteortone di Abano Terme, via Santuario n. 37/B;
 agenzia di Vò piazza Liberazione n. 19.

C-23908 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2452 Div Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 5843 in data 10 luglio 2002 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 5 luglio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 5 luglio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 5 luglio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 5 luglio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena - Sportelli di Granze e Montegrotto Terme.

Padova, 16 luglio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-23909 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 1732/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 3483 in data 9 luglio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Toscana S.p.a., per le filiali di Montesilvano, Pescara e Penne, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Toscana S.p.a. è dipeso dallo sciopero effettuato dai dipendenti, nella giornata del 4 luglio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 13 luglio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-23910 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 1743/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 3532 in data 11 luglio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Caripe S.p.a., per le dipendenze indicate nell'accluso elenco che costituisce parte integrante del presente decreto, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Caripe S.p.a. è dipeso dallo sciopero effettuato dai dipendenti, nella giornata del 4 luglio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 13 luglio 2002

Il prefetto: Gentile.

Sede di Pescara:

agenzia di città n. 1;
agenzia di città n. 2;
agenzia di città n. 3;
agenzia di città n. 4;
agenzia di città n. 5;
agenzia di città n. 6;
agenzia di città n. 7;
sportello dell'aeroporto;
sportello dell'aeroporto;
Alanno;
Bussi sul Tirino;
Caramanico; Terme;
Catignano;

Cepagatti;
Città Sant'Angelo;
Civitaquana;
Civitella Casanova;
Collecervino;
Cugnoli;
Farindola,
Lettomanoppello
Loreto Aprutino;
Manoppello scalo;
Manoppello paese;
Monoscufo;
Montesilvano;
Penne;
Pianella;
Picciano;
Popoli;
S. Teresa di Spoltore;
S. Valentino;
Scafa;
Spoltore;
Tocco da Casauria;
Torre Dè Passeri;
sportello di villa Serena;
sportello del centro commerciale «Pescara Nord».

C-23911 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 1730/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 3462 in data 8 luglio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza del Banco di Napoli S.p.a., per le filiali di Pescara, Pescara Ag. 1 e Torre de' Passeri, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli del Banco di Napoli S.p.a. è dipeso dallo sciopero effettuato dai dipendenti, nella giornata del 4 luglio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 13 luglio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-23912 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 885/14.7 - Gab.
CG/

Il prefetto della provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 2865 del 2 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che - a causa dell'astensione dal lavoro del personale addetto alla gestione dei flussi informatici presso la Direzione generale di Milano della Deutsche Bank, attuata nella giornata del 20 giugno 2002, l'intera rete delle dipendenze del citato Istituto non ha potuto garantire la normale operatività di sportello - gli uffici delle sottonotate dipendenze non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottonotate dipendenze della Deutsche Bank, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 20 giugno 2002:

Deutsche Bank:

Dipendenze interessate: filiale e agenzia «A» di Pisa.

Pisa, 10 luglio 2002

p. Il prefetto: Mannino.

C-23913 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 1109/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 002914 del 5 luglio 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 1° luglio 2002 si sono verificati problemi tecnici presso l'elaboratore centrale che hanno determinato la paralisi completa delle attività;

Considerato che a causa dell'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. - Sede di Ravenna, filiali di Ravenna - Viale Randi e Ravenna - San Gaetano - gli sportelli di detto Istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 1° luglio 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. - Sede di Ravenna, filiali di Ravenna-Viale Randi e Ravenna-San Gaetano - nell'intera giornata del 1° luglio 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'interruzione del sistema informatico sopracitato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 15 luglio 2002

Il capo di Gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

p. Il prefetto: Scammacca

C-23915 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 1108/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 002915 del 5 luglio 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 1° luglio 2002 si sono verificati problemi tecnici presso l'elaboratore centrale che hanno determinato la paralisi completa delle attività;

Considerato, che a causa dell'irregolare funzionamento della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a. - Sede di Ravenna, filiali di Bagnacavallo, Faenza, Lugo, agenzie di Alfonsine, Filo, Fusignano, Russi, Savarna, Villanova di Bagnacavallo, Conselice, Santerno e sportello in S. Maria in Fabriago - gli sportelli di detto Istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 1° luglio 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a. - Sede di Ravenna, filiali di Bagnacavallo, Faenza, Lugo, agenzie di Alfonsine, Filo, Fusignano, Russi, Savarna, Villanova di Bagnacavallo, Conselice, Santerno e sportello in S. Maria in Fabriago - nell'intera giornata del 1° luglio 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'interruzione del sistema informatico sopracitato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 12 luglio 2002

Il capo di Gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Federico

C-23914 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 02000544/1.

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 9003 del 10 luglio 2002, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che in conseguenza dello sciopero generale indetto dalle OO.SS. in data 27 giugno 2002, non hanno potuto regolarmente funzionare le dipendenze della Banca CRT S.p.a. indicate nell'allegato elenco, che fa parte integrante del presente decreto, e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31 comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 16 luglio 2002

Il prefetto: Catalani.

Torino n. 12, Torino n. 18, Ospedale Martini, Torino n. 61, Torino n. 45, Torino n. 45, Torino n. 65, Torino n. 3, Torino n. 10, Torino n. 29, Torino n. 48, Torino n. 63, Torino n. 23, Torino n. 24, Torino n. 50, Torino n. 15, Politecnico, Torino n. 25, Torino n. 8, Torino n. 27, Torino n. 46, Torino n. 51, Torino n. 64, Torino n. 2, Piazza CLN, Torino Centro, Collegno, Duetto, Grugliasco, Pianezza, Collegno «A», Grugliasco 1, Veneria 1, Moncalieri, Moncalieri «A», Trofarello, Vinovo, Volvera, Castagnole Piemonte, Piossasco, Piossasco 1, Cascine Vica 1, Rivoli, San Mauro Torinese, Brandizzo, Volpiano, Barbania, Caselle, Ciriè, Lanzo Torinese, Mathi, Vauda Canavese, Avigliana, Buttigliera Alta, Bussoleno, Condove, Giaveno, Sant'Ambrogio, Sant'Antonino, Sestiere, Susa, Oulx, Reano, Caselette, Airasca, Perosa Argentina, Torre Pellice, Vigone, Scalenghe, Bollengo, Albiano d'Ivrea, Cascinette d'Ivrea, Cuorgnè, Forno Canavese, Locana, Pont Canavese.

C-23916 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 02000544/2.

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 9017 del 10 luglio 2002, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che, in conseguenza dello sciopero indetto dalle OO.SS. nel giorno 27 giugno 2002, non hanno potuto regolarmente funzionare le filiali della Banca IntesaBci S.p.a. operanti in Torino e provincia e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31 comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 16 luglio 2002

Il prefetto: Catalani.

C-23917 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 02000544/3.

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 9019 del 10 luglio 2002, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che a causa dello sciopero del personale, indetto dalle OO.SS. nella giornata del 27 giugno 2002, non hanno potuto regolarmente funzionare le filiali operanti in provincia di Torino dell'Istituto San Paolo Imi S.p.a. di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente decreto e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31 comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 16 luglio 2002

Il prefetto: Catalani.

Area Rivoli:

Avigliana, Bardonecchia, Ciriè, Corio, Cumiana, Druento, Giaveno, Grugliasco, Grugliasco 1, Lanzo, Luserna San Giovanni, Orbassano, Pinerolo, Pinerolo 1, Pinerolo 2, Venaria Reale, Venaria Reale 1, Venaria Reale 2, Villafranca Piemonte, Viù.

Area Chieti:

Castiglione Torinese, Nichelino, Nichelino 2, Poirino, Rivarolo Canavese, Rivarossa, Settimo Torinese 3, Vinovo.

Area Torino:

Torino sede piazza San Carlo, Torino filiali 2, 3, 6, 8, 9, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 25, 26, 29, 35, 37, 44, 48, 57, 59, 62, 68, filiale imprese via Valperga Calisso, filiale imprese via A. di Bernizzo, filiale imprese piazza San Carlo, filiale imprese corso Matteotti, filiale imprese via Cimarosa.

C-23918 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 02000544/5.

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 9178 del 12 luglio 2002, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che, a causa dello sciopero generale proclamato dalle OO.SS. nel giorno 27 giugno 2002, non hanno potuto regolarmente funzionare le sottonotate filiali della Banca Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. situate in provincia di Torino:

filiali di Andezeno, Cavagnolo, Lauriano, Moncalieri, Riva presso Chieri, Rivoli e Settimo Torinese,

e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31 comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 16 luglio 2002

Il prefetto: Catalani.

C-23920 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 02000544/4.

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 9020 del 10 luglio 2002, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che, a causa dello sciopero effettuato il 27 giugno 2002 dal personale del Banco di Sicilia non hanno potuto regolarmente funzionare i sottototati uffici del predetto Istituto di credito ubicati in Torino:

Uffici della sede:

agenzia «A» Torino, via Alfieri n. 13;

agenzia n. 4 Torino, corso Vinzaglio n. 27/D ang. corso Matteotti;

agenzia n. 6 Torino, via Venaria n. 13;

agenzia n. 11 Torino, via Monginevro n. 26,

e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31 comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 16 luglio 2002

Il prefetto: Catalani.

C-23919 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab 02000544/6

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 9179 del 12 luglio 2002, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che a causa di uno sciopero indetto dalle OO.SS. per la giornata del 27 giugno 2002 non hanno potuto regolarmente funzionare i sottototati sportelli della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:

filiale di Torino;

filiale di Torino agenzia n. 2 e filiale di Torino agenzia n. 6;

filiale di Ivrea, Chieti, Rivoli;

e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Torino, 16 luglio 2002

Il prefetto Catalani.

C-23921 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab 02000544/7

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 9018 del 10 luglio 2002, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che, a causa dello sciopero organizzato dalle OO.SS. nel giorno 20 giugno 2002 nella regione Lombardia, al quale hanno aderito alcuni dipendenti addetti alla gestione dei flussi informatici presso la direzione generale della Deutsche Bank di Milano, non hanno potuto regolarmente funzionare le dipendenze del citato Istituto bancario di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente decreto e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi accerta nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Torino, 16 luglio 2002

Il prefetto: Catalani.

Torino filiale 1, via Arcivescovado n. 7 - 10121 Torino;

Torino filiale 2, corso V. Emanuele II n. 197/bis - 10139 Torino;

Torino sportello «A», via Garibaldi n. 44 - 10122 Torino;

Torino sportello «D», corso Giulio Cesare n. 236 - 10154 Torino

Torino sportello «E», corso Siracusa n. 105 - 10137 Torino

Torino sportello «E», corso V. Emanuele II n. 25 - 10125 Torino.

C-23922 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 004078 in data 9 luglio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che tutte le dipendenze della Cassa di Risparmio di Venezia, di cui all'allegato elenco che si considera parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto funzio-

nare regolarmente nella giornata del 1° luglio 2002 a causa di uno guasto all'elaboratore centrale del Polo informatico Unico di Cardine Finanziaria S.p.a.;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle Agenzie di credito, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 15 luglio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

Provincia di Venezia:

agenzia Annone Veneto - 30020 Annone Veneto, via Libertà n. 34;
 agenzia Bibione - 30020 San Michele al T.to-Bibione, corso del Sole n. 162
 Borsino di Mestre Carive Shop - 30174 Venezia-Mestre, via della Torre n. 12
 agenzia Treporti - Cà Savio - 30010 Cavallino-Treporti - Cà Savio, via Fausta n. 71
 agenzia Campagna Lupia - 30010 Campagna Lupia, via Repubblica n. 63;
 agenzia Campalto - 30030 Venezia-Campalto, via Gobbi n. 296;
 agenzia Campolongo Maggiore - 30010 Campolongo Maggiore, via Ettore Majorana n. 1
 agenzia Camponogara - 30010 Camponogara, piazza Marconi n. 41;
 agenzia Caorle 1 - 30021 Caorle, via Pompei n. 1;
 agenzia Caorle 2 - 30021 Caorle - Rio Terà delle Botteghe n. 1;
 agenzia Cavallino - 30013 Cavallino-Treporti - Cà di Valle, via Fausta n. 335;
 agenzia Chirignago 1 - 30030 Venezia-Chirignago, via Miranese n. 265/A;
 agenzia Chirignago 2 - 30030 Venezia-Chirignago, via Miranese n. 226
 agenzia Cinto Caomaggiore - 30020 Cinto Caomaggiore, via Roma n. 42/C
 agenzia Cona - 30010 Cona-Pegolotte, piazza Cesare De Lotto n. 31;
 agenzia Concordia Sagittaria - 30023 Concordia Sagittaria, via I Maggio n. 76;
 agenzia Eraclea - 30020 Eraclea, via Roma n. 4;
 agenzia Fiesse D'Artico - 30032 Fiesse D'Artico, piazza Marconi n. 3;
 agenzia Fossalta Di Piave - 30020 Fossalta di Piave, piazza della Vittoria n. 23;
 agenzia Fossalta di Portogruaro - 30025 Fossalta di Portogruaro, piazza M. Marzotto n. 7;
 agenzia Fossò - 30030 Fossò, via Provinciale Sud n. 1;
 agenzia Gardigiano - 30030 Scorzè-Gardigiano, via Moglianese n. 124;
 agenzia Iesolo Centro - 30016 Iesolo, via Cesare Battisti n. 6;
 agenzia Iesolo Pineta - 30017 Lido di Iesolo, viale Danimarca n. 16;
 agenzia Lido-Città Giardino - 30126 Venezia-Lido, via Sandro Gallo n. 145/E;
 agenzia Maerne - 30030 Martellago-Maerne, via Rovieco n. 12/B;

agenzia Marcon - 30020 Marcon, viale S. Marco n. 32;
 agenzia Marghera 2 - 30175 Venezia-Marghera, via S. Orsato n. 13 c/o Panorama;
 agenzia Meolo - 30020 Meolo, piazza C. Battisti n. 16;
 agenzia Mira - 30034 Mira, via Nazionale n. 119;
 agenzia Mirano n. 1 - 30035 Mirano, via Cavin di Sala n. 39;
 agenzia Musile di Piave - 30024 Musile di Piave, via Marconi n. 11;
 agenzia n. 1 - 30124 Venezia San Marco, Merceria San Zulian, n. 725/726
 agenzia n. 2 - 30131 Venezia, Cannaregio, Campo S. Sofia n. 4001/C;
 agenzia n. 3 - 30123 Venezia, Dorsoduro, Campo S. Margherita n. 2934;
 agenzia n. 4 - 30126 Venezia-Lido, piazzale S. Maria Elisabetta n. 2;
 agenzia n. 5 - 30141 Venezia-Murano, Fondamenta Vetrai n. 130;
 agenzia n. 6 - 30175 Venezia-Marghera, via Rizzardi n. 64;
 agenzia n. 7 - 30171 Venezia-Mestre, via Piave n. 103;
 agenzia n. 8 - 30122 Venezia, Castello, Riva dei Sette Martiri n. 1634/C
 agenzia n. 9 - 30135 Venezia S.ta Croce, piazzale Roma n. 458/A;
 agenzia n. 10 - 30030 Venezia-Favaro Veneto, piazza Pastrello n. 15/16
 agenzia n. 11 - 30174 Venezia-Zelarino, via Castellana n. 132;
 agenzia n. 12 - 30123 Venezia, Dorsoduro Zattere n. 928;
 agenzia n. 13 - 30125 Venezia S. Polo-Rialto n. 298;
 agenzia n. 14 - 30174 Venezia-Mestre, Carpenedo, via S. Donà n. 108;
 agenzia n. 15 - 30172 Venezia-Mestre, via G. Pepe n. 14/16;
 agenzia n. 16 - 30172 Venezia-Mestre, via Torino n. 105/D;
 agenzia n. 17 - 30121 Venezia, Cannaregio, Rio Terrà Farsetti n. 1464/A-B;
 agenzia n. 18 - 30173 Venezia-Mestre, via Vespucci n. 2;
 agenzia n. 19 - 30173 Venezia-Mestre, viale S. Marco n. 51/C;
 agenzia Noale - 30033 Noale, via Tempesta n. 38;
 agenzia Noventa di Piave - 30020 Noventa di Piave, via Calnova n. 15;
 agenzia Oriago - 30030 Mira-Oriago, via Venezia n. 120;
 agenzia Pellestrina - 30010 Venezia-Pellestrina, Strada Comun. dei Murazzi n. 634/D;
 agenzia Pianiga - 30030 Pianiga, via Roma n. 74;
 agenzia Ponte Crepaldo - 30020 Eraclea-Ponte Crepaldo, via Triestina Bassa n. 73;
 agenzia Portogruaro n. 1 - 30026 Portogruaro, via Martiri della Libertà n. 108;
 agenzia Quarto D'Altino - 30020 Quarto D'Altino, piazza S. Michele, n. 3;
 agenzia Robegano - 30030 Salzano-Robegano, via XXV Aprile n. 87/A;
 agenzia S. Maria di Sala - 30036 Santa Maria di Sala, via Cavin di Sala n. 25;
 agenzia S. Michele Al T.to - 30028 San Michele al Tagliamento, via Marango n. 5;
 agenzia S. Stino di Livenza 30029 S. Stino di Livenza, piazza Goldoni n. 15;
 agenzia S. Donà di Piave - 30027 San Donà di Piave, via Vizzotto n. 84;
 agenzia Salzano - 30030 Salzano, via Roma n. 80;
 agenzia Sambruson di Dolo - 30030 Dolo-Sambruson, via Calcroci n. 20;
 agenzia Scorzè - 30037 Scorzè, piazza Aldo Moro n. 78
 agenzia Sottomarina 1 - 30019 Chioggia-Sottomarina, viale Vivenza n. 1;
 agenzia Sottomarina 2 - 30019 Chioggia-Sottomarina, via Tiglio n. 17;
 agenzia Sottomarina 3 - 30019 Chioggia-Sottomarina, via Marco Polo, n. 74/A;

agenzia Spinea 1 - 30038 Spinea, via Roma n. 162;
 agenzia Spinea 2 - 30038 Spinea, via Roma n. 45;
 agenzia Vigonovo - 30030 Vigonovo, piazzetta Don S. Chiarot-
 to n. 8;
 agenzia Zianigo - 30030 Mirano-Zianigo, via Varotara n. 39;
 fil. Cavarzere - 30014 Cavarzere, via Martiri n. 1;
 fil. Chioggia - 30015 Chioggia, corso del Popolo n. 1227;
 fil. Dolo - 30031 Dolo, corso Matteotti n. 1
 fil. Iesolo Lido - 30017 Lido di Iesolo, via A. Bafile n. 310;
 fil. Mirano - 30035 Mirano, via Castellantico n. 45;
 fil. S. Donà di Piave - 30027 San Donà di Piave, via C. Battisti
 n. 3;
 fil. Stra - 30039 Strà, piazza Marconi n. 47;
 sede Mestre - 30174 Venezia-Mestre, piazzetta Matter n. 2;
 sede Portogruaro - 30026 Portogruaro, via Roma n. 1/3;
 sede Venezia - 30124 Venezia-San Marco, Campo D. Manin
 n. 4216;
 sportello di S. Maria Formosa - 30122 Venezia - Castello
 n. 5247;
 sportello di corso del Popolo - 30172 Venezia-Mestre, corso del
 Popolo n. 223;
 sportello di San Giacomo Dell'Orio 30135 Venezia, Santa Croce
 San Giacomo dell'Orio n. 1587;
 sportello Aereop. M. Polo - 30030 Venezia-Tessera, viale Luigi
 Broglio n. 8;
 sportello di Cipressina n. 30174 Venezia-Mestre località Cipres-
 sina, via Castellana n. 51;
 sportello della Giudecca - 30133 Venezia - Dorsoduro n. 600;
 sportello Mercato Ittico - 30135 Venezia S. Croce n. 491, Isola
 del Tronchetto;
 sportello S. Stefano - 30124 Venezia S. Marco n. 3467.

C-23923 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 004081 in data 9 luglio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 1° luglio 2002 a causa di gravi problemi tecnici al sistema informativo centrale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 novembre 1948 n. 1:

Venezia-Mestre, via Cappuccina n. 88/A;
 Caltana di S. Maria di Sala, via Pepe n. 1;
 Boscochiario di Cavarzere, via 4 Novembre n. 8/10;
 Jesolo Lido, via Aleardi n. 20;
 Noale, via Tempesta n. 31;
 Cavarzere, piazza Vittorio Emanuele n. 8;
 Stra, piazza Marconi n. 44;
 Santa Maria di Sala, via Cavin di Sala n. 30;
 Olmo di Martellago, via Olmo n. 220;
 S. Donà di Piave, via Battisti n. 70/72;
 Mellaredo di Pianiga, via Noalese Sud n. 30
 Mira, via Nazionale n. 240
 Venezia-Mestre, via Bissuola n. 81;
 Sanna di Chioggia s.s. Romca n. 220/a;
 Chioggia, via Granatieri di Sardegna n. 905
 Venezia-Mestre Calle del Sale n. 19.

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelenca-
 te, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno sud-
 detto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 15 luglio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-23924 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 004097 in data 10 luglio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 1° luglio 2002 a causa dell'inagibilità del sistema informatico;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Portogruaro, viale Trieste n. 42/A.

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelen-
 cate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno
 suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 15 luglio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-23925 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 004123 in data 11 luglio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Unicredit Banca S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 5 luglio 2002 dalle ore 8,35 alle ore 12,35 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1:

Venezia-Mestre, viale Garibaldi n. 52/D;

Venezia Bocca di piazza ang. Ascensione, 1254/A;
Mirano, via Cavin di Sala, 6.

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelenca-
te, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno sud-
detto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi
dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso
nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 15 luglio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-23926 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 003930 in data 2 luglio 2002, con la quale il diret-
tore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indica-
te della Deutsche Bank S.p.a. non hanno potuto funzionare regolar-
mente nella giornata del 20 giugno 2002 a causa di uno sciopero del
personale addetto ai flussi informatici presso la direzione generale di
Milano;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca
d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini le-
gali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupp-
osti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia Calle Larga XXII Marzo, 2216;

Venezia-Mestre Riviera XX Settembre, 15;

Venezia-Mestre, viale Garibaldi, 92.

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelenca-
te, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno sud-
detto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi
dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso
nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 15 luglio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-23927 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 004124 in data 11 luglio 2002, con la quale il diret-
tore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indica-
te della Banca di Roma S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmen-
te nella giornata del 5 luglio 2002 rimanendo chiuse dalle ore 8,20 alle
ore 12,20 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca
d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini le-
gali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupp-
osti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia S. Marco, 191;

Venezia S. Polo, 225;

Venezia-Pellestrina Strada Comunale dei Murazzi, 109;

Venezia-Mestre, via Forte Marghera, 101;

Venezia-Porto Marghera presso AGIP raffinazione, via dei Pe-
trolli, 4;

Venezia-Porto Marghera presso Fincantieri Cantieri Navali Italia
S.p.a., via delle Industrie, 18;

Venezia-Tessera presso Aeroporto Marco Polo, via G. Gali-
lei, 30;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelenca-
te, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno sud-
detto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi
dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso
nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 15 luglio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-23928 (Gratuito).

PREFETTURA DI VIBO VALENTIA

Prot. n. 1877/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Vibo Valentia,

Premesso che gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro, agen-
zia di Vibo Valentia, nella giornata del 4 giugno 2002 non hanno potuto
operare regolarmente a causa di problemi di natura tecnica;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, for-
mulata con lettera n. 4074 dell'11 giugno 2002, intesa ad ottenere la
proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato fun-
zionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il
mancato regolare funzionamento degli sportelli della Banca sopracita-
ta, verificatosi nella giornata del 4 giugno 2002 determinato dal pro-
blema in premessa indicato, è riconosciuto come dipendente da evento
eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente suc-
cessivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affis-
so per estratto nei locali della citata azienda di credito a cura della me-
desima.

Vibo Valentia, 25 giugno 2002

Il prefetto: Casilli.

C-23929 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'avv. Filippo Alosi rende noto che il presidente del Tribunale di Termini Imerese con ordinanza del 13 maggio 2002, ha dichiarato la morte presunta del sig. Alongi Sebastiano nato a Prizzi il 14 aprile 1943, invitando chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Termini Imerese entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Avv. Filippo Alosi.

S-18336 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Roma, su ricorso di Monica Dotto N.R.G. 528/99, con sentenza n. 449/00, pubblicata il 3 giugno 2000, ha dichiarato la morte presunta di Zahlen Jean Gerard Victor Leon (nato in Lussemburgo il 27 ottobre 1956).

Avv. Luigi Valensise.

S-18345 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Firenze è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta di Bini Marcello, nato a Monte Spertoli il 1º marzo 1915, scomparso in operazioni belliche avvenuta il 25 agosto 1943 in Albania.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

C-23930 (Gratuito).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

LIQUICHIMICA ROBASSOMERO - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria art. 213 L.F)

Sede in Milano, via Salomone n. 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 81907

Il Commissario comunica che in data 22 luglio 2002 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano il 6º riparto parziale che prevede la distribuzione di € 2.146.869,04, pari al 100 per cento a favore dei creditori privilegiati ex art. 2751-bis 1, 2 e 5 ed allo 0,6985 per cento a favore dei creditori chirografari.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-5786 (A pagamento).

IMMOBILIARE AGRICOLA COMMENDA - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria art. 213 L.F)

Sede in Milano, via Salomone n. 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 148894

Il commissario comunica che in data 22 luglio 2002 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale Fallimentare di Milano il 5º riparto parziale che prevede la distribuzione di € 205.831,00, pari all'1,125 per cento a favore dei creditori chirografari.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-5787 (A pagamento).

ESTIGAS SARDA - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria art. 213 L.F)

Sede in Milano, via Salomone n. 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 289718

Il commissario comunica che in data 22 luglio 2002 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale Fallimentare di Milano il 1º riparto parziale che prevede la distribuzione di € 62.200,54, pari al 100 per cento a favore dei creditori prededucibili e privilegiati ed al 12,53 per cento a favore dei creditori chirografari.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-5788 (A pagamento).

IMMOBILIARE LIQUIGAS - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria art. 213 L.F)

Sede in Milano, via Salomone n. 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 123772

Il commissario comunica che in data 22 luglio 2002 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale Fallimentare di Milano il 13º riparto parziale che prevede la distribuzione di € 450.437,85 - pari allo 0,9769 per cento - a favore dei creditori chirografari.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-5789 (A pagamento).

DEDALO - Lavoro e Servizi Cooperativa a responsabilità limitata

Presso il registro delle imprese della Camera di Commercio di Gozzia, in data 19 luglio 2002, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, con il Conto della Gestione, della Coop. «Dedalo - Lavoro e

Servizi» a resp. limitata, con sede in Cormons (GO), viale Friuli n. 123 iscritta al n. 57427 R.E.A. - Codice fiscale n. 00511700312, in liquidazione coatta amministrativa ex art. 2540 del Codice civile.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro eventuali osservazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Angelo Palumbo.

C-23845 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI ANZIO (Provincia di Roma)

Codice fiscale n. 82005010580

Partita I.V.A. n. 02144071004

Comune del P.R.U.S.S.T. «Latium Vetus»

Sito Internet: www.comune.anzio.it

Esito di gara

Si rende noto che l'incarico per la redazione del progetto preliminare, definitivo esecutivo relativo all'intervento denominato «accessibilità al porto di Anzio», inserito nel programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile nel territorio «Latium Vetus» (DM.LL.PP. 8 ottobre 1998) è stato affidato allo Studio Tecnico Associato «Archin Progress» degli arch. Luca De Vincenti e Daniele Patriarca, 1° classificato, con sede in Ciampino (RM), via Appia Nuova km 17,600, per l'importo di € 123.949,65 oltre I.V.A.

Che sono pervenute n. 6 richieste di partecipazione.

Che sono stati ammessi n. 2 concorrenti.

Il presente esito è stato trasmesso e ricevuto dalla G.U.C.E. in data 25 luglio 2002.

Anzio, 25 luglio 2002

Il dirigente: dott. Franco Pusceddu.

S-18313 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE - S.p.a.

Bando di gara procedura ristretta

1. Azienda Energetica Municipale S.p.a., viale Trento e Trieste n. 38 - Cremona, tel. 0372/4181, fax 0372/412720.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni, per la realizzazione di pozzi per acqua potabile suddivisa nei seguenti due lotti da aggiudicarsi separatamente:

2.1) lotto A): realizzazione di n. 7 nuovi pozzi per acqua potabile in comune di Cremona - Campo Pozzi Cremona Est;

2.2) lotto B): realizzazione di n. 7 nuovi pozzi per acqua potabile in comune di Cremona - Campo Pozzi Cremona Ovest.

3.1) Luogo di esecuzione:

lotto A) Cremona, via Mantova;

lotto B) Cremona, quartiere Cambonino.

3.2) Descrizione:

3.2.1) lotto A) realizzazione di n. 7 pozzi per acqua potabile ubicati nel comune di Cremona - Campo Pozzi Est.

3.2.2) lotto B) realizzazione di n. 7 pozzi per acqua potabile ubicati nel comune di Cremona - Campo Pozzi Ovest.

I pozzi avranno scopo idropotabile e saranno collegati all'acquedotto di Cremona. Sono comprese le opere di trivellazione dei pozzi, le prove effettuate in corso d'opera, il rivestimento e lo spurgo dei pozzi, l'allestimento delle aree di salvaguardia e l'impermeabilizzazione delle stesse.

3.3) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):

3.3.1) lotto A): € 697.228 (seicentonovantasettemiladuecentoventotto);

di cui: a misura e 506.918;

a corpo e 190.310.

Categoria prevalente: OS21, classifica III.

3.3.2) lotto B): € 746.431 (settecentoquarantaseimilaquattrocentotrentuno);

di cui: a misura € 556.352;

a corpo e 190.079.

Categoria prevalente: OS21, classifica III.

3.4) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:

3.4.1) lotto A): € 18.076;

3.4.2) lotto B): € 18.076.

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere di trivellazione ed accessorie: categoria OS21:

lotto A): € 679.152 (seicentosettantanovemilacentocinquantadue);

lotto B): € 728.355 (settecentoventottomilatrecentocinquantacinque).

3.6) Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 19, comma 4, dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione dei lavori: 320 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554 del 1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34 del 2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio protocollo dell'Azienda Energetica Municipale, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando, entro le ore 12 di giovedì 5 settembre 2002.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di pozzi, suddivisa in due lotti». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax; deve inoltre essere indicato il lotto o i lotti per i quali l'impresa intende concorrere. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

A) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione

ideale equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente o suo procuratore, assumendone la piena responsabilità:

a.1) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554 del 1999 e successive modificazioni;

a.2) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

a.3) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

a.4) dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare. In caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea dovrà dichiarare di essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34 del 2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34 del 2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b) del suddetto D.P.R. n. 34 del 2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza;

a.5) dichiara che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);

a.6) dichiara di accettare incondizionatamente e senza alcuna riserva il bando di gara;

B) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento o di concordato preventivo e che tale situazione non si è verificata negli ultimi cinque anni. Dal certificato dovrà inoltre risultare l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

La dichiarazione di cui al punto A) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. La dichiarazione potrà essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui alla lettera A), punto a.1) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1 del D.P.R. n. 554 del 1999 e successive modificazioni), punto a.2) e punto a.3) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. n. 554 del 1999 e successive modificazioni.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro 180 giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzioni: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

8.1) cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base di gara da prestarsi nelle forme previste dalla normativa vigente, anche mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

8.2) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

9. Finanziamento: parte con mezzi propri e parte con apposito finanziamento della Cassa DD.PP.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

a) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34 del 2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità.

Nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea essi devono possedere i requisiti dal D.P.R. n. 34 del 2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34 del 2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b) del suddetto D.P.R. n. 34 del 2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

11. Criterio di aggiudicazione per ogni singolo lotto:

massimo ribasso percentuale, con esclusione automatica delle offerte in aumento ed anormale ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazione.

Ogni concorrente potrà presentare offerta per uno o per entrambi i lotti, fermo restando che l'impresa partecipante potrà aggiudicarsi uno solo dei lotti in gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554 del 1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68 del 1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;

d) in presenza di una sola offerta valida, per ciascuno dei due lotti, la gara sarà considerata deserta;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. n. 554 del 1999, come indicato nei Capitolati speciali di appalto;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554 del 1999, qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

j) corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dai Capitolati speciali di appalto;

k) la contabilità sarà effettuata secondo le modalità previste dai Capitolati speciali di appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati dalle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale. In caso di controversie sarà competente il Giudice ordinario;

p) dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675 del 1995, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) come previsto dalla legislazione vigente, le richieste di invito non sono vincolanti per la stazione appaltante;

r) responsabile del procedimento: ing. Libero Zini.

Cremona, 22 luglio 2002

Il direttore generale: ing. Libero Zini.

S-18330 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE - S.p.a.*Bando di gara d'appalto*

Sezione I: Ente aggiudicatore.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Ente aggiudicatore: Azienda Energetica Municipale S.p.a., viale Trento e Trieste n. 38 - 26100 Cremona - Tel. 03724181 - Fax 0372412720 - Indirizzo Internet www.aemcremona.it;

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni come al punto I.1;

I.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1;

I.4) indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1).

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1) descrizione;

II.1.1) tipo di appalto di forniture: acquisto;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura di gasolio per autotrazione, di benzina verde e di gasolio per riscaldamento.

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Cremona, via Postumia n. 102 e altre zone della città;

II.1.9) divisione in lotti: sì (vedi allegato 8);

II.1.10) ammissibilità di varianti: no;

II.2) quantitativo o entità dell'appalto;

II.2.1) quantitativo o entità totale: € 415.000,00 (quattrocentoquindicimila) + I.V.A.;

II.3) durata dell'appalto o termine di esecuzione: lotti 1) e 2): 12 mesi, dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2003; lotto 3): 12 mesi del 1° ottobre 2002 al 30 settembre 2003.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva come da disciplinare di gara;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: finanziamento con risorse interne; pagamento a 90 giorni data consegna;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori/fornitori prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate. In caso di associazione i documenti e le dichiarazioni di cui al punto III.2.1.1 e al punto III.2.1.2 dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite.

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore del fornitore del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda energetica municipale S.p.a., viale Trento e Trieste n. 38 - 26100 Cremona, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 16 settembre 2002, un plico contenente la documentazione indicata nel disciplinare di gara. Il plico dovrà essere chiuso e dovrà riportare la denominazione dell'impresa offerente e la scritta «pubblico incanto per la fornitura di gasolio per autotrazione, benzina e gasolio per riscaldamento»;

III.2.1.1) situazione giuridica-prove richieste dovranno essere presentati, a pena di esclusione, i certificati e le dichiarazioni indicate nel disciplinare di gara;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria prove richieste dovranno essere presentati, a pena di esclusione, i certificati e le dichiarazioni indicate nel disciplinare di gara;

III.2.1.3) capacità tecnica prove richieste: come al punto III.2.1.1 e al punto III.2.1.2.

Sezione IV: procedure.

IV.1) tipo di procedura: aperta;

IV.2) criterio di aggiudicazione: le forniture saranno aggiudicate, separatamente per ciascun lotto, con il metodo di cui all'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., al prezzo più basso,

con offerte solamente al ribasso sulla media dei prezzi di mercato, franco consumatore, pagamento contanti al netto di I.V.A., e imposta di fabbricazione, rilevati dalla C.C.I.A.A. di Milano e pubblicati sul listino prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano prezzo più basso. È ammessa la facoltà di presentare offerta e di risultare aggiudicatari di uno o più lotti;

IV.3) informazioni di carattere amministrativo;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 16 settembre 2002 ore 12;

IV.3.5) lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di parola solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandatarî muniti di regolare procura.

IV.3.7.2) data, ora e luogo: 17 settembre 2002, ore 9, presso la sede dell'Azienda energetica municipale S.p.a. - Cremona, viale Trento e Trieste n. 38.

Sezione VI: altre informazioni:

VI.1) trattasi di bando non obbligatorio? No;

VI.3) l'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? no.

VI.4) informazioni supplementari: l'aggiudicatario dovrà mantenere fissi ed invariabili gli sconti percentuali offerti in sede di gara, per tutta la durata della fornitura. Le modalità di presentazione dell'offerta di ammissione alla gara, di aggiudicazione e di affidamento sono indicate in dettaglio nel documento «disciplinare di gara». L'azienda energetica municipale si riserva la possibilità di non procedere ad alcuna aggiudicazione. È esclusa la competenza arbitrale. In caso di controversie, sarà competente il giudice ordinario. Si precisa che, ai sensi della legge 675/1996, i dati forniti dalle imprese sono dall'Azienda Energetica Municipale S.p.a. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

VI.5) data di spedizione del presente bando: 23 luglio 2002.

Il direttore generale: Libero Zini

Il presidente: Giuseppe Tiranti

S-18331 (A pagamento).

SOCIETÀ p.a. - ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A.*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente aggiudicatore: Società per Azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A. - 20090 Aeroporto di Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi ex D.Lgs. 158/95, Cat. 13, CPC 871.

3. Luogo di prestazione: Aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa - Terminal 1 e Terminal 2.

4. Non applicabile.

5. Oggetto: affidamento in esclusiva della gestione manutenzione ed eventuale sviluppo della pubblicità sugli impianti statici e dinamici e degli spazi destinati a promozioni/eventi, da effettuarsi presso gli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa Terminal 1 e Terminal 2, aree interne ed esterne, consistente in circa 1.100 impianti per un totale di circa 9.000 mq.

Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio.

Base d'asta: royalty annuale pari al 75% del fatturato al netto di tutte le voci indicate all'art. 7 dello schema di contratto.

6. —.

7. Non applicabili.

8. Durata: quinquennale, a decorrere dall'1° gennaio 2003.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara, fra cui le «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», contenente le norme integrative del presente bando, è in visione presso la S.E.A. S.p.a. - Approvvigionamenti e Appalti-Appalti nei giorni da lunedì a venerdì e nelle ore 9-12,30 e 14-16 e potrà essere acquistata fino a 10 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, con prenotazione telefonica al n. 0274852516, da farsi all'Ente aggiudicatore 48 ore prima della data di ritiro;

b) modalità di pagamento dei documenti: € 50,00, I.V.A. compresa, a titolo di rimborso spese costi di riproduzione, in contanti o tramite assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'Ufficio cassa.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 1° ottobre 2002 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: Società per Azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A., Protocollo generale - 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data ora e luogo: prima seduta pubblica il giorno 2 ottobre 2002 alle ore 11 presso la sede della Direzione generale S.E.A. per l'apertura dei plichi e successiva apertura della Busta 1-Documentazione; seconda seduta pubblica il giorno 8 ottobre 2002 alle ore 11 presso la medesima sede per l'apertura della Busta 2 Offerta economica.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della serietà dell'offerta e dell'obbligo di contrarre, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, di importo pari a € 206.600,00 avente validità per un periodo non inferiore a 180 giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e operante, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente aggiudicatore;

l'aggiudicatario dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso, da prestarsi mediante fidejussione bancaria a copertura degli impegni economici assunti, per un importo pari al minimo garantito annuale.

Detta fidejussione avrà una durata estesa a 60 giorni successivi alla scadenza contrattuale.

13. Modalità di pagamento: come da schema di contratto.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 9.a), tra cui:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato - Ufficio del registro delle imprese (o, per le imprese straniere non aventi sede in Italia, l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza) in data non anteriore a 6 mesi dal termine ultimo per la presentazione delle offerte, da cui risulti che il concorrente opera nel settore delle concessioni di pubblicità;

b) una dichiarazione in carta libera, sottoscritta dal legale, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.11, comma 1, lettere da a) a f), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) l'insussistenza di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), decreto legislativo n. 231/2001;

4) di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi (1999-2001), un fatturato globale non inferiore a € 30 milioni, I.V.A. esclusa, di cui almeno il 50% generato da contratti nel settore delle concessioni di pubblicità.

In caso di associazione di imprenditori i requisiti di cui al numero 4) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% degli importi richiesti.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

Le imprese riunite dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta.

17. Criterio per l'aggiudicazione: miglior valor medio delle royalty offerte nei cinque anni.

In caso di parità si procederà mediante sorteggio.

L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara in presenza di una sola offerta valida non ritenuta congrua e conveniente.

Non sono ammesse offerte al ribasso.

18. Altre informazioni:

a) è ammesso il subappalto secondo quanto indicato nello schema di contratto;

b) l'aggiudicatario dovrà in ogni caso riconoscere all'ente aggiudicatore un importo annuale (cd. minimo garantito) come da schema di contratto;

c) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del servizio, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

d) non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile;

e) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta»;

f) l'aggiudicatario provvederà all'acquisizione dall'attuale operatore dei contratti ancora in essere con scadenza al/oltre il 30 giugno 2003 (cfr. doc. n. 4 di gara), concordando un corrispettivo sul residuo valore contrattuale. I contratti con scadenza entro il 30 giugno 2003 vengono portati a termine dall'attuale operatore (cfr. doc. n. 5 di gara);

g) l'aggiudicatario provvederà altresì a riscattare dall'attuale operatore gli impianti non interamente ammortizzati al residuo valore di bilancio (cfr. doc. n. 6 di gara);

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa;

j) il bando integrale è pubblicato sul sito internet dell'ente aggiudicatore: www.sea-aeroportmilano.it

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 luglio 2002.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-5785 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA Consorzio di bonifica integrale

Novara, via Negroni n. 7

Tel. 0321/675211 - Telefax 0321/398458

Codice fiscale n. 80000210031

Avviso di gara

Questo consorzio indice una gara d'appalto per la ristrutturazione del canale Cavour, rilevata di Monforno, 1° lotto nei comuni di Balocco, Formigliana e Villarboit in provincia di Vercelli.

Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 22 luglio 2002.

L'appalto a licitazione privata sarà effettuato con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Importo complessivo a base d'asta € 9.517.574,31 di cui € 475.878,72 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente: OS21 - classifica VI.

Tutte le informazioni relative alle domande di partecipazione, che dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 10 settembre 2002 all'Associazione Irrigazione Est Sesia, sono contenute nel bando stesso pubblicato sul sito internet www.infrastrutturetrasporti.it oppure reperibile presso la succitata associazione.

Novara, 22 luglio 2002

Il presidente: Giuseppe Caresana.

M-5797 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE (Provincia di Milano)

Tel. 02/25308.1 - Fax 02/25308.294

Bando di gara per appalto di servizi

Oggetto: servizi assicurativi per la copertura dei rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'Ente, periodo 31 dicembre 2002 - 31 dicembre 2004, incendio, furto, responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro. Categoria 6 (ex CPC 812). Importo stimato dell'appalto: € 700.000.

Le modalità di esecuzione del servizio assicurativo sono specificate nei relativi capitoli speciali.

La partecipazione è riservata alle compagnie di assicurazione. Le condizioni di validità dell'offerta, nonché i documenti occorrenti a corredo della stessa, sono specificati nel bando integrale di gara, pubblicato all'Albo pretorio comunale in data 16 luglio 2002, ovvero reperibile presso il Servizio ragioneria settore servizi finanziari, Servizio ragioneria/contabilità ed, altresì, su internet all'indirizzo: www.comune.colognomonzese.mi.it

L'aggiudicazione avverrà distintamente per ciascun lotto, secondo i criteri indicati nel bando integrale di gara.

Il pubblico incanto si terrà in seduta pubblica il giorno 11 ottobre 2002 alle ore 10 presso la sede municipale di Villa Casati, piazza Mazzini n. 7 Cologno M.se, Sala Giunta. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 2002.

Data di invio bando: 16 luglio 2002.

Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 luglio 2002.

Cologno Monzese, 16 luglio 2002

Il responsabile dei servizi finanziari:
Angelo Pavanello

M-5802 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia

Ostia Antica (RM), viale dei Romagnoli n. 717

Tel. 06.56358099 - Fax 06.5651500

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia.

Oggetto: gestione del servizio di cui alle lettere a), d), e) e g) per le sole iniziative promozionali, comma 2, dell'art. 112 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 nonché del servizio di biglietteria di cui al comma 2, dell'art. 113 del citato decreto legislativo per un quadriennio, rinnovabile per un massimo di due volte.

Sedi del servizio: aree archeologiche di Ostia.

Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di € 36.000,00, (Euro trentaseimila/00) più una quota percentuale del 10% (dieci per cento) sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

- a) caratteristiche qualitative dei servizi (40);
- b) carattere estetico e funzionale delle strutture di esposizione e di vendita (10);
- c) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara (14);
- d) misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara relativamente alle attività commerciali svolte all'interno delle strutture (12);
- e) misura del canone in aumento per la quota della percentuale rispetto a quella posta a base di gara relativamente alle attività commerciali svolte all'esterno delle strutture (8);
- f) misura della percentuale richiesta sugli introiti dei biglietti (8);
- g) investimenti per attività promozionali (8).

Possono chiedere di partecipare alla gara i soggetti di cui agli articoli 100 e 113 del decreto legislativo n. 490/99 nonché imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

I soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia, viale dei Romagnoli n. 717 - 00119 Ostia Antica (RM), entro le ore 12 del quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o da persona autorizzata ad impegnarla, per i raggruppamenti anche costituendo dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

Nella domanda dovrà essere precisata: denominazione sociale, sede legale, finalità statutarie, capitale sociale ed ogni altro elemento utile ad identificare l'impresa o ciascuna delle associate o consorziate e in questo caso quale impresa assume o assumerà il ruolo di mandataria o capofila.

La domanda dovrà contenere:

- 1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;
- 2) dichiarazione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 concernente l'importo globale del fatturato d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi nonché dichiarazione di aver sempre fatto fronte con regolarità e puntualità agli impegni finanziari. Se destinatari dei servizi siano state amministrazioni o enti pubblici, le dichiarazioni devono contenerne l'elenco;
- 3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 4) dichiarazione, di avere svolto negli ultimi tre anni diretta ed effettiva attività nei seguenti settori: editoria, gestione di libreria, produzioni di riproduzioni di beni culturali, guida e assistenza didattica anche attraverso strumenti audio, gestione di biglietterie, allegando, per le pubblicazioni e le riproduzioni, il relativo catalogo, nonché indicando per le attività di vendita, di guida e assistenza didattica e gestione di biglietterie, le sedi di effettivo svolgimento. Il requisito dei tre anni di attività dovrà essere posseduto, in caso di raggruppamento, almeno dall'impresa mandataria o capofila.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e dovranno essere presentate da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Per le dichiarazioni mendaci, si richiamano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto n. 445/00.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Roma, 22 luglio 2002

Il soprintendente: Anna Gallina Zevi.

C-23814 (A pagamento).

COMUNE DI PAGANI
(Provincia di Salerno)
Ufficio Tecnico Comunale

*Bando di gara per licitazione privata finalizzata all'affidamento
di concessione di lavori pubblici*

1. Ente aggiudicatore: Comune di Pagani, piazza B. D'Arezzo n. 33 - 84016 Pagani (SA), tel. 081/3240248, fax 081/915662, partita I.V.A. n. 00228500655.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 21, comma 2, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

3. Oggetto del contratto: progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione funzionale ed economica di un impianto sportivo con piscina, palestra, centro benessere e relative pertinenze in comune di Pagani.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche della prestazione richiesta:

a) luogo di esecuzione: Comune di Pagani (SA) tra il muro di recinzione versante sud dello stadio comunale e la variante di P.R.G. via Carlo Tramontano;

b) caratteristiche generali della prestazione: progettazione definitiva, esecutiva, assistenza agli espropri, costruzione e gestione economico-funzionale di un impianto sportivo con due piscine, palestra, centro benessere, servizio di ristoro, parcheggio scoperto, sistemazione a verde;

c) importo complessivo presunto dell'investimento, comprensivo di I.V.A. (€ 2.864.291,38);

d) importo complessivo presunto dei lavori al netto d'I.V.A.: (€ 2.065.000,00);

e) importo complessivo presunto della progettazione definitiva ed esecutiva, della direzione dei lavori e delle funzioni inerenti la sicurezza (€ 113.291,38);

f) categoria prevalente: OG1 (edifici civili ed industriali) per classifica IV (importo presunto € 1.600.000,00);

g) altre lavorazioni comprese nel contratto: OG11 (opere impiantistiche) per classifica II (importo presunto € 465.000,00);

h) oneri inerenti la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 25.000,00.

5. Termini massimi di esecuzione delle prestazioni oggetto della concessione:

a) 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione per la consegna degli elaborati costituenti il progetto definitivo;

b) 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione dell'approvazione del progetto definitivo per la consegna degli elaborati costituenti il progetto esecutivo;

c) 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori per l'ultimazione delle opere;

d) 30 (trenta) anni per la gestione della struttura, decorrenti dalla stipula del contratto di concessione.

6. Contenuti essenziali della prestazione richiesta: compete al concessionario:

a) la predisposizione del progetto definitivo e del progetto esecutivo dell'impianto sportivo individuato al punto 4 del presente bando, in conformità alle indicazioni risultanti dagli elaborati grafici e descrittivi costituenti il progetto preliminare approvato con delibera consiliare n. 9 del 25 marzo 2002 e successiva delibera giuntale n. 219 del 28 giugno 2002 e delle ulteriori prescrizioni che saranno impartite con gli atti di eventuale approvazione dei progetti definitivo ed esecutivo;

b) l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri, atti di assenso e quanto altro necessario per l'esecuzione dell'opera e la sua gestione, anche tramite conferenza di servizi, con costi a carico del concessionario;

c) assistenza alle procedure di esproprio, mediante predisposizione di tutti gli atti di avvio delle dette procedure, redazione dei piani partecellari di esproprio ed elenco delle ditte espropriande, redazione stati di consistenza, stima e liquidazione delle indennità ed, in genere, di ogni altro atto preordinato all'occupazione temporanea e d'urgenza nonché definitiva acquisizione in capo all'amministrazione comunale della proprietà delle aree ove andrà ad insistere l'impianto sportivo di cui all'art. 4;

d) la realizzazione dell'intervento, sia per la parte eventualmente eseguita in proprio che per quella affidata in appalto a terzi, in conformità al progetto esecutivo approvato dall'amministrazione comunale, con le eventuali modifiche dalla stessa imposte;

e) la gestione dell'infrastruttura fino al termine di scadenza della concessione, con tutti i connessi vantaggi ed oneri, ivi compresi i diritti di sfruttamento pubblicitario, salvi i vincoli derivanti dall'osservanza dei programmi di utilità sociale e socio-sanitaria;

f) pagamento di un canone annuale all'amministrazione comunale, da indicarsi in sede di offerta.

7. Documentazione concernente l'appalto: la documentazione concernente l'appalto è disponibile a € 5,00 oltre spese di spedizione, mediante richiesta scritta entro i termini precisati nel disciplinare di gara.

8. Finanziamento del progetto: l'onere a carico dell'amministrazione è contenute nel limite massimo di € 1.191.142,25 comprensivo di I.V.A. nelle percentuali di legge. Il contratto, per la parte a carico dell'amministrazione è finanziato con mutuo dell'Istituto per il credito sportivo, alla cui materiale erogazione la consegna dei lavori rimane espressamente condizionata. Il corrispettivo in favore del concessionario è quindi rappresentato, oltre che dal detto contributo massimo, unicamente dal diritto di gestire, per tutta la durata della concessione, l'impianto di cui al punto 4 e di ritenerne i relativi proventi.

9. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione da prestarsi unitamente all'offerta in misura pari al 2% dell'importo di cui al punto 4.d), anche a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa;

b) garanzia fidejussoria (bancaria o assicurativa) pari al 10% dell'importo complessivo dei lavori così come determinato nel progetto esecutivo approvato;

c) polizze assicurative per la fase di progettazione, per quella di esecuzione e per quella di gestione, in conformità alle norme vigenti.

10. Soggetti ammessi alla gara: potranno presentare offerte per l'affidamento della concessione i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modifiche, salvo quanto previsto dall'art. 10, comma 1-bis, legge n. 109/94 e successive modifiche.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere specificati i soggetti che si occupano della progettazione dell'opera, quelli che si occupano della sua esecuzione e quelli che si occupano della gestione della stessa.

Tutta la documentazione di gara dovrà essere redatta in lingua italiana, i documenti originariamente formati in lingua diversa da quella italiana dovranno essere corredati di una traduzione giurata.

11. Termini di presentazione e modalità di inoltro delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa candidata, dovranno pervenire, a pena di esclusione, ad esclusivo rischio dell'impresa in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 12 del 7 ottobre 2002 presso l'Ufficio protocollo del comune di Pagani in piazza B. D'Arezzo n. 33.

Le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata nel disciplinare di gara; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «gara per la concessione della piscina e annesso centro benessere» e che trattasi di qualificazione.

12. Lettere di invito: gli inviti a presentare l'offerta tecnico economica saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato UE: potranno partecipare alla licitazione i soggetti aventi sede in uno Stato UE nonché i soggetti aventi sede in altri Stati che concedono trattamento di reciprocità alle imprese stabilite negli Stati UE alle condizioni di cui al successivo punto 14.

14. Requisiti di partecipazione e documentazione: per essere ammessi a presentare offerta i candidati dovranno, a pena di esclusione, inserire nella busta sigillata recante la dicitura «qualificazione» la documentazione specificata nel disciplinare di gara.

15. Appalto servizi: i concorrenti dovranno indicare, all'atto della domanda di partecipazione, i lavori che intendono appaltare a terzi nella misura minima del 40% dell'importo di cui al punto 4.d). Le imprese appaltatrici dovranno essere individuate nel rispetto della normativa sugli appalti di lavori pubblici.

Non si considerano terze le imprese controllate dal concessionario ai sensi dell'art. 2359, commi 1, e 2, del Codice civile.

16. Criterio di aggiudicazione: la concessione sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- a) modalità di gestione, livello e criteri di aggiornamento delle tariffe da pratica/c all'utenza: massimo punti 25/100;
- b) valore tecnico ed estetico dell'opera progettata: massimo punti 20/100;
- c) destinazione dell'impianto a scopi scolastici, sociali e socio sanitari massimo punti 20/100;
- d) tempo di ultimazione dei lavori: massimo punti 15/100;
- e) rendimento: massimo punti 10/100;
- f) riduzione offerta sul contributo pubblico: massimo punti 5/100;
- g) durata della concessione: massimo punti 5/100.

L'amministrazione si riserva di indicare nella lettera di invito eventuali sub-elementi di valutazione e relativi sub-punteggi.

17. Offerte anomale: si procederà alla verifica della anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 64, comma 6, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

18. Unica offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

19. Commissione giudicatrice: alle operazioni di gara presiederà una commissione di cinque membri, nominata nei modi di legge dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

20. Seduta di pubblico sorteggio: l'effettuazione del sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, ai soli fini della verifica dei requisiti presentati nel disciplinare di gara si terrà il giorno 22 ottobre 2002 alle ore 10,30 presso l'Ufficio gare e appalti dell'amministrazione comunale in Pagani (SA), piazza 13. D'Arezzo n. 33.

21. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

22. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge sul sito internet www.llpp.it, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché per estratto sui quotidiani nazionali «Il Sole 24 ORE», «La Repubblica» nonché sui quotidiani «La Repubblica ed regionale» «Il Roma» aventi particolare diffusione nella regione Campania. Lo stesso bando è altresì disponibile sul sito internet del comune di Pagani www.comune.pagani.it.

23. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento e il sig. Bonaventura Tramontano (tel. 081/3240280).

Il dirigente area LL.PP.:
ing. Tramontano Bonaventura

C-23816 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

L.P. 79/01

Avviso di appalto aggiudicato (ai sensi dell'art. 29 legge n. 109/9)

1. Ente aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., zona territoriale Tirrenica Sud, legale, amministrativo ed appalti - piazza Castello n. 1 - Reggio Calabria.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 febbraio 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con l'applicazione dell'art. 21 comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.i.

5. Numero di offerte ricevute: 17.

6. Aggiudicatario: Anfa Costruzioni S.r.l., con sede in Messina, via G. La Farina n. 40.

7. Oggetto dell'appalto: esecuzione dei lavori di restauro, manutenzione straordinaria atrio, marciapiedi, illuminazione, segnaletica e messa a norma impianti nella stazione di Reggio Calabria Centrale.

8. Importo di aggiudicazione: € 1.131.786,89.

9. Ribasso offerto: 13,13%.

Il responsabile: dott. Michele Re.

C-23818 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE ASL 19 ASTI

Bando di gara - Rif. 1200

L'A.S.L. n. 19, via Conte Verde n. 125 - 14100 Asti, tel. 0141/392111, telefax: S.O.C. Acquisizione e Gestione Materiali di Consumo 0141/394295 indice 3 gare con il metodo della licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 i cui oggetti e importi stimati, I.V.A. esclusa, sono rispettivamente indicati:

gara 1: fornitura di elettrocateri e introduttori per elettrofisiologia. Importo presunto per anni 3: € 3.000.000,00;

gara 2: fornitura di defibrillatori, pacemakers e relativi elettrocateri e introduttori. Importo presunto per anni 3: € 3.900.000,00;

gara 3: fornitura di materiale per emodinamica interventistica cardiologica e vascolare. Importo presunto per anni 3: € 1.890.000,00.

Per ciascuna gara cui intende concorrere ogni ditta dovrà presentare domanda di partecipazione, in lingua italiana su carta libera, contenente dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e successivamente verificabile, attestante:

1) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) iscrizione della ditta nei registri professionali dello Stato di residenza nel campo delle forniture oggetto della gara con indicazione della specifica attività d'impresa (art. 12 del decreto legislativo n. 58/92);

3) importo globale forniture analoghe a quella oggetto della realizzata negli ultimi tre esercizi (art. 13 del decreto legislativo n. 358/92);

4) elenco principali forniture di beni o servizi analoghi a questo oggetto di gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 del decreto legislativo n. 358/92);

5) l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara compreso il n. di telefono e di telefax.

Detta dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita fotocopia, ancorché non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

Le domande di partecipazione inserite in un'unica busta chiusa con, dicitura «Rif. 1200, domanda di partecipazione alla/e gara/e n. (indicare il/i numero/i dell'appalto/i e il/i relativo/i oggetto/i)» dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'A.S.L. 19, Via Conte Verde n. 125, Asti, a pena di esclusione entro le ore 15 del giorno 20 settembre 2002 a mezzo posta o consegnate «in corso particolare».

È ammessa partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione.

Nel caso di raggruppamenti o consorzi i requisiti di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 debbono essere posseduti da ciascuna impresa; quelli di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92 da almeno una impresa del raggruppamento.

I criteri di aggiudicazione previsti dall'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 verranno stabiliti nella lettera d'invito e relativo capitolato di appalto.

Ai sensi della legge n. 241/90 responsabile del procedimento: dott. Agostino Marocco (tel. 0141/394200).

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'A.S.L. che potrà non procedere all'espletamento di una o più gare in elenco.

Invio bando integrale a Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 22 luglio 2002.

Il direttore dipartimento tecnico logistico:
dott. A. Marocco

C-23819 (A pagamento).

CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Avviso di appalto aggiudicato

1. Consorzio Venezia Nuova, concessionario del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle acque di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 2803, telefono 041.5293511, telefax 041.5289252.

2. Licitazione privata indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Categoria di Servizio: 6 b).

Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato, con decorrenza dal 2003, di € 7.913.152,61, di cui all'art. 144, comma 1, della legge 29 dicembre 2000, n. 388.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

4. Appalto definitivamente aggiudicato l'11 luglio 2002.

5. L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del prezzo più basso, previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

6. Offerte ricevute: n. 2 (due).

7. Raggruppamento di Banche formato da Dexia Crediop S.p.a. (capogruppo e mandatario) e da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

8. Punti percentuali rispetto al tasso nominale annuo di riferimento per il «periodo di utilizzo» del finanziamento: +0,25 (zerovirgolaventicinque);

punti percentuali rispetto al tasso nominale annuo di riferimento per il periodo successivo a quello di utilizzo: +0,214 (zerovirgoladuecentoquattordici).

9. —. 10. —.

11. Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee S77 del 19 aprile 2002.

12. Data di invio del presente avviso: 24 luglio 2002.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 luglio 2002.

Consorzio Venezia Nuova
Il direttore: ing. Giovanni Mazzacurati

C-23823 (A pagamento).

INAIL

Bando di gara per asta pubblica

Ente appaltante: Direzione regionale Campania, Napoli, via Nuova Poggioreale, ang. via S. Lazzaro, tel. 081/7784111.

Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di n. 1 ecografo con relativi accessori (cavi di connessione e sonde per indagini internistiche, ortopediche e chirurgiche) e relativo contratto quinquennale di manutenzione globale comprensivo dei materiali e mano d'opera, come da capitolati speciali di appalto (allegato «A») e (allegato «B»), che potranno essere richiesti all'INAIL - Direzione Campania. Stanziamento massimo autorizzato: € 210.000 oltre I.V.A.

Luogo di esecuzione della fornitura: Napoli - Direzione regionale Campania - C.D.P.R.

Termine di consegna: 60 giorni lavorativi (franco destinazione e posa in opera).

Termine di ricezione delle offerte: i plichi contenenti i documenti e le offerte, sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. ovvero mediante consegna a mano, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 19 del giorno 9 settembre 2002 al seguente indirizzo: INAIL - Direzione regionale Campania, via Nuova Poggioreale ang. via S. Lazzaro - 80143 Napoli.

L'invio dei plichi avviene ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione quelli presentati in modo difforme dalle prescrizioni del bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andrà riportata la seguente dicitura: «Gara europea - offerta per n. 1 ecografo e manutenzione per anni cinque».

Condizioni minime: il plico all'interno dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti due buste, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura dal titolare o dal rappresentante legale:

busta A) «Documentazione di ammissibilità» contenente:

1. dichiarazione dove si affermi, a pena di esclusione:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del predetto decreto legislativo;

2. dichiarazione rilasciata singolarmente dai legali rappresentanti della ditta (per le società) o dal titolare della ditta (per le ditte individuali) che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;

3. cauzione provvisoria di € 4.200 per l'appalto da eseguire anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa debitamente autenticata da un notaio o pubblico ufficiale;

4. dichiarazione resa, in atto unico, a firma del titolare o del legale rappresentante, da cui risulti:

a) l'accettazione di tutte le condizioni previste nel presente bando integrale di gara e nei relativi allegati «A» e «B», «Capitolati speciali di appalto»;

b) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

busta B) «Offerta economica»: l'offerta economica, redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita di appositi poteri, deve indicare il prezzo dell'appalto e sarà valutata, secondo i seguenti criteri di aggiudicazione.

Criteri di aggiudicazione: la gara si svolgerà in seduta pubblica nel luogo, giorno ed ora che saranno tempestivamente comunicati; alla seduta potranno assistere i legali rappresentanti delle ditte ovvero loro incaricati, muniti di delega.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e come modificato ed integrato dal successivo art. 16, comma 1, punto b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, pubblicato nella G.U. n. 275 del 24 novembre 1998 con esclusione delle offerte anomale. Ai sensi dei commi 2, 3 e 4 del citato art. 16, comma 1, punto b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

L'aggiudicazione avverrà solo in presenza di almeno due offerte valide. Gli elementi di valutazione, e coefficienti sono i seguenti:

prezzo max punti 50/100;

termine di consegna max 20/100;

durata della garanzia max 15/100;

assistenza tecnica max 15/100.

Il prezzo complessivo offerto deve indicare separatamente i singoli importi della fornitura e della manutenzione. La ditta aggiudicataria dovrà, a richiesta, fornire all'INAIL tutta la documentazione a riprova delle autocertificazioni rilasciate.

Qualora la ditta aggiudicataria non risulti in regola con i requisiti richiesti e dichiarati, subentrerà il concorrente che, in regola con detti requisiti, segua in graduatoria.

Le ditte offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Napoli, 15 luglio 2002

Il direttore regionale: dott. Antonio M. Zotti.

C-23824 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
Area legale ed ordinamentale - Ufficio forniture

Catania, piazza Università n. 2

Tel. 0957307430/316 - Fax 0957307416 - 0957158168

Avviso esito di pubblico incanto

Si rende noto l'esito del pubblico incanto relativo alla fornitura e posa in opera di arredi di serie e su disegno, supporti didattici, opere edili di completamento aula magna per il laboratorio nazionale del sud di Catania, completamento Sezione didattica e di ricerca presso il C.U. di S. Sofia.

Riferimento CPA: sez. CPC 6321.

Offerte ricevute n. 3, escluse n. 1, ammesse n. 2.

Decreto direttoriale di aggiudicazione n. 3056 del 27 maggio 2002.

Ditta aggiudicataria: Grasso Carmelo forniture, via Pietro Novelli n. 156 - 95125 Catania, per l'importo di € 390.346,39 oltre I.V.A.

Data di spedizione bando di gara Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 22 febbraio 2002.

Data spedizione del presente avviso Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 22 luglio 2002.

Il direttore amministrativo:
dott. A. Domina

C-23825 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
Area legale ed ordinamentale - Ufficio forniture

Catania, piazza Università n. 2

Tel. 0957307430/316 - Fax 0957307416 - 0957158168

Avviso esito di pubblico incanto

Si rende noto l'esito del pubblico incanto relativo alla fornitura «chiavi in mano» di un impianto per fonia e dati presso il Laboratorio nazionale del sud - Sezione didattica e di ricerca, nel C.U. di S. Sofia, Catania.

Riferimento CPA: Sez. CPC 472b - 51649.1.

Offerte ricevute n. 9, escluse n. 3, ammesse n. 6.

Decreto direttoriale di aggiudicazione n. 3057 del 27 maggio 2002.

Ditta aggiudicataria: raggruppamento temporaneo di imprese Quasar telecomunicazioni S.r.l./Team TLC S.r.l., via dei Granai di Nerva n. 42 - 00142 Roma, per l'importo di € 309.800,00, oltre I.V.A.

Data di spedizione bando di gara Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 20 novembre 2001.

Data spedizione del presente avviso Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 22 luglio 2002.

Il direttore amministrativo:
dott. A. Domina

C-23826 (A pagamento).

ISTITUTO «GIANNINA GASLINI»

Genova - Quarto

Bando di gara - Licitazione privata

1. Istituto a carattere scientifico «Giannina Gaslini», largo Gerolamo Gaslini n. 5 - 16147, telefono e telefax vedi punto 15.

2. Servizi: archiviazione, custodia, consegna documentazione sanitaria (lotto unico). Categoria servizi: 27 (altri servizi) C.P.C. 96. Importo complessivo a base d'asta, I.V.A. compresa: € 350.000.

3. Luogo esecuzione: Istituto G. Gaslini ed archivi dell'impresa aggiudicataria.

4. —. 5. —. 6. Nessun limite al numero di offerte ammesse.

7. Ammesse varianti nei limiti del capitolato d'appalto.

8. Durata contratto: anni cinque.

9. Ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ex art. 9 decreto legislativo n. 65/2000. Le imprese che partecipano all'interno di un raggruppamento non possono contemporaneamente partecipare singolarmente o come membri di un altro raggruppamento.

10. a) —; b) termine presentazione domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 2 settembre 2002 con racc. A.R. ovvero a mezzo corriere ovvero a mezzo di personale della ditta offerente (la busta dovrà essere in tal caso affrancata ed annullata a norma di legge); c) indirizzo di cui al punto 1., specificare: Ufficio protocollo, riportare sulla busta, sigillata, mittente e oggetto della gara; d) lingua italiana.

11. Domanda di partecipazione, su carta legale, a firma del legale rappresentante, o di persona delegata con apposita procura, accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore dovrà essere corredata dai seguenti documenti: a) dichiarazione relativa a: insussistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 65/2000 lett. a), b), c), d), e), f), che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99); b) dichiarazione relativa a: iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia di appartenenza ovvero al registro delle cooperative (o altro registro professionale dello Stato di appartenenza), per il servizio oggetto della gara, che la ditta ha la disponibilità alla data di scadenza di cui al punto 10. di un magazzino operativo per l'archiviazione entro e non oltre: 200 km dall'istituto (indicare l'esatta ubicazione del magazzino), che la ditta è in possesso di tutte le certificazioni, richieste da leggi o regolamenti, che rendono il/i suddetto/i magazzino/i di cui l'impresa ha la disponibilità in quanto proprietaria o ad altro titolo (precisare quale titolo) idoneo alla custodia di materiale cartaceo, compreso il certificato di prevenzione incendi (indicare i riferimenti dei certificati posseduti per le verifiche d'ufficio); c) dichiarazione in ordine: al fatturato realizzato negli esercizi: 1999, 2000, 2001. Requisito minimo: fatturato pari ad almeno a € 500.000/anno; elenco dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati nell'ultimo triennio (indicare: destinazione/i, data/e e importo/i del/i contratto/i). Requisito minimo: almeno uno dei servizi (identici quelli oggetto della gara) svolti nel triennio dev'essere a favore di un'ente sanitario pubblico o privato con almeno 500 posti letto. Le suddette dichiarazioni sono redatte in carta libera, sottoscritte dal legale rappresentante o da persona delegata con apposita procura sotto la propria responsabilità e debbono contenere il richiamo: «edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.» (allegare fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore); d) una o più referenze bancarie di data non anteriore ad un mese dalla scadenza di cui al punto 10.b) che attestino la solidità finanziaria dell'impresa.

A pena di esclusione, in caso di raggruppamento di imprese, i documenti di cui ai punti a), d), debbono essere presentati da ciascuna impresa, il documento di cui al punto b) almeno dalla capo-gruppo, il documento di cui al punto c) è unico, sottoscritto da tutte le imprese del gruppo e i requisiti minimi ivi specificati debbono essere posseduti almeno in capo all'impresa capogruppo.

14. Licitazione privata procedura accelerata ai sensi degli articoli 6 e 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lettera b), secondo i parametri indicati nella lettera d'invito.

15. Ulteriori informazioni: U.O. Gestione risorse 010/5636500-307, fax 010/73777379.

16. —. 17. Data invio/ricevimento bando alla G.U.C.E. 18 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

C-23827 (A pagamento).

ISTITUTO «GIANNINA GASLINI»

Genova - Quarto

*Bando di gara
Licitazione privata*

L'Istituto a carattere scientifico «Giannina Gaslini», largo Geronimo Gaslini n. 5 - 16147, tel. 010/5636307-500 e telefax 010/3777379 ha indetto gara a licitazione privata, procedura accelerata ex articoli 6 e 10 comma 8, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lettera a), decreto legislativo n. 157/95: (miglior corrispettivo per l'istituto) per l'assegnazione dei seguenti servizi (cat. dei servizi: 17, CPC: 64):

lotto n. 1: concessione in gestione del Servizio bar interno all'istituto;

lotto n. 2: Servizio gestione previa installazione di distributori automatici di bevande fredde/calde, generi di conforto.

Importo complessivo a base d'asta, solo per lotto n. 1, pari a: € 100.000 I.V.A. esclusa. Luogo esecuzione: Istituto G. Gaslini. È ammessa la presentazione di offerta per un solo lotto. Durata contratto: anni tre. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ex art. 9 decreto legislativo n. 65/2000; le imprese che partecipano all'interno di un raggruppamento non possono contemporaneamente partecipare singolarmente o come membri altro raggruppamento. Le domande di partecipazione (inviate all'istituto specificando: Ufficio protocollo) dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12 del 29 agosto 2002 con racc. A.R. ovvero a mezzo corriere ovvero a mezzo di personale della ditta offerente, la busta dovrà essere in tal caso affrancata ed annullata a norma di legge, (riportare sulla busta, sigillata, mittente e oggetto della gara). La domanda di partecipazione in lingua italiana, stesa su carta legale, a firma del legale rappresentante, o da persona delegata con apposita procura, accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, dovrà essere corredata dai seguenti documenti: a) dichiarazione relativa a: insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 65/2000 lettera a), b), c), d), e), f), che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99); b) dichiarazione in ordine a: iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia di appartenenza ovvero al Registro delle cooperative (o altro registro professionale dello stato di appartenenza) per l'esercizio specifico di ciascun servizio per il quale si chiede concorrere (lotto 1: bar; lotto 2: gestione distributori automatici alimenti e bevande), che la ditta è in possesso di tutte le certificazioni e/o autorizzazioni richieste da leggi o regolamenti per l'esercizio dei servizi in gara; c) dichiarazione in ordine a: fatturato realizzato negli esercizi: 1999, 2000, 2001. Requisito minimo (per il lotto n. 1): fatturato pari ad almeno € 250.000/anno; (per il lotto n. 2): almeno € 50.000/anno), elenco dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati nell'ultimo triennio specificando se bar privati e/o bar interni ad enti pubblici ed indicazione del fatturato per ogni anno.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c) redatte in carta libera, sottoscritte dal legale rappresentante o da persona delegata con apposita procura sotto la propria responsabilità debbono contenere il richiamo: «edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.» (allegare fotocopia documento di riconoscimento sottoscrittore); d) una o più referenze bancarie di data non anteriore ad un mese dalla scadenza di cui al punto 9. che attestino la solidità finanziaria dell'impresa.

A pena di esclusione, in caso di raggruppamento di imprese, tutti i documenti di cui ai punti a), b), d), debbono essere presentati da ciascuna impresa; il documento di cui al punto c) è unico, sottoscritto da tutte le imprese del gruppo ed il requisito minimo relativo al fatturato dev'essere posseduto almeno in capo all'impresa capogruppo o al raggruppamento nel suo insieme. Per ulteriori informazioni rivolgersi: U.O. Gestione risorse 010/5636500-307, fax 010/3777379. Data invio/ricevimento bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 22 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

C-23828 (A pagamento).

REGIONE MOLISE*Estratto di bando di gara con procedura aperta*

Questa Regione bandisce gara, con procedura aperta, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e monitoraggio nelle attività relative all'attuazione delle misure del POR 2000/2006 cofinanziate dal FESR (Reg. 1260/99). L'incarico verrà affidato con le modalità dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Importo presunto del servizio, avente durata triennale, € 1.440.000 I.V.A. inclusa.

Il bando di gara, disponibile presso la regione Molise - Settore programmazione economica, via XXIV Maggio n. 130, Campobasso, tel. 0874/429668, fax 0874/429609, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 18 luglio 2002.

La documentazione conoscitiva relativa ai servizi oggetto dell'incarico, unitamente al disciplinare di gara, può essere ritirato presso l'Ufficio regionale suddetto fino a 10 giorni prima della data di presentazione dell'offerta. La documentazione è disponibile sul sito internet www.regione.molise.it/ufficio_europa

Le offerte, redatte in conformità al disciplinare di gara, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 7 settembre 2002.

Il dirigente: dott.ssa Luciana Smargiassi.

C-23837 (A pagamento).

REGIONE MOLISE*Estratto di bando di gara con procedura aperta*

Questa Regione bandisce gara, con procedura aperta, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e monitoraggio nelle attività relative all'attuazione delle misure del POR 2000/2006 cofinanziate dal FSE (Reg. 1260/99). L'incarico verrà affidato con le modalità dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Importo presunto del servizio, avente durata triennale, € 425.000 I.V.A. inclusa.

Il bando di gara, disponibile presso la regione Molise - Settore programmazione economica, via XXIV Maggio n. 130, Campobasso, tel. 0874/429668, fax 0874/429609, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 18 luglio 2002.

La documentazione conoscitiva relativa ai servizi oggetto dell'incarico, unitamente al disciplinare di gara, può essere ritirato presso l'Ufficio regionale suddetto fino a 10 giorni prima della data di presentazione dell'offerta. La documentazione è disponibile sul sito internet www.regione.molise.it/ufficio_europea

Le offerte, redatte in conformità al disciplinare di gara, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 7 settembre 2002.

Il dirigente: dott.ssa Luciana Smargiassi.

C-23838 (A pagamento).

REGIONE MOLISE*Estratto di bando di gara con procedura aperta*

Questa Regione bandisce gara, con procedura aperta, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e monitoraggio nelle attività relative all'attuazione delle misure del POR 2000/2006 cofinanziate dai FEOGA-SFOP (Reg. 1260/99) e del PIC LEADER +. L'incarico verrà affidato con le modalità dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Importo presunto del servizio, avente durata triennale, € 806.000 I.V.A. inclusa di cui € 200.000 per il PIC LEADER +.

Il bando di gara, disponibile presso la regione Molise - Settore programmazione economica, via XXIV Maggio n. 130, Campobasso, tel. 0874/429668, fax 0874/429609, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 18 luglio 2002.

La documentazione conoscitiva relativa ai servizi oggetto dell'incarico, unitamente al disciplinare di gara, può essere ritirato presso l'Ufficio regionale suddetto fino a 10 giorni prima della data di presentazione dell'offerta. La documentazione è disponibile sul sito internet www.regione.molise.it/ufficio_europa

Le offerte, redatte in conformità al disciplinare di gara, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 7 settembre 2002.

Il dirigente: dott. Pietro Notarangelo.

C-23839 (A pagamento).

A.S.L. 1 TORINO Regione Piemonte

Bando di gara

1. A.S.L. 1 Torino, via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, tel. 011/5662357, fax 011/5623676.

2. Servizio ristorazione cat. 17 CPC 64:

n. 56.300 circa pasti trasportati degenti e dipendenti presidio oftalmico e Dipartimento di salute mentale per anno;

n. 3.500 circa pasti trasportati per ricoveri day hospital oculistico per anno.

Importo presunto complessivo triennale: € 753.660,00 oltre I.V.A.

3. Presidio oftalmico, via Juvarra n. 19 - Torino.

Dipartimento salute mentale sud, via Montevideo n. 45 - Torino.

Dipartimento salute mentale nord, via G. da Verazzano n. 4 - Torino.

Dipartimento salute mentale nord, via Negarville n. 8/28 - Torino.

4.b) Decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: trentasei mesi dall'esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

9. Art. 11 decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

10.a) Necessità di affidamento del servizio senza soluzione di continuità;

b) ore 12 del giorno 6 settembre 2002;

c) Ufficio protocollo (lunedì/venerdì ore 9-16) A.S.L. 1 Torino, via San Secondo n. 29 - 10128 Torino riportando sulla busta ragione sociale della concorrente e dicitura «Domanda di partecipazione servizio di ristorazione A.S.L. 1 TO»;

d) italiano.

11. 13 settembre 2002.

12. Cauzione definitiva ai sensi del capitolato speciale.

13. La domanda di partecipazione alla presente gara, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri, dovrà essere corredata pena l'esclusione, da una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 65/2000;

estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale ex art. 15 decreto legislativo n. 65/2000;

elenco dei principali servizi effettuati negli esercizi 1999-2000-2001 con particolare riferimento al servizio oggetto di gara con indicazione degli importi, della data e dei destinatari, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 65/2000.

14. Offerta economica più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 65/2000 in base ai seguenti criteri e relativi punteggi:

prezzo da valutarsi in base al maggior ribasso percentuale su prezzo fisso, punti max 65/100;

qualità da valutarsi in base a gestione ed organizzazione del servizio e piano alimentare punti: max 35/100.

15. Per informazioni: UOA Provveditorato A.S.L. 1 Torino, fax (+ 39) 011- 5623676 oppure via internet: provveditorato.economato@asl1.to.it

17. Invio bando Gazzetta Ufficiale CEE 23 luglio 2002, pervenuto entro lo stesso termine.

D'ordine del direttore generale

Il dirigente amministrativo incaricato

Servizio provveditorato economato: dott.ssa Simona Guerri

C-23833 (A pagamento).

COMUNE DI ARCENE

Bergamo

Tel. 035/87.80.55 - Fax 035/87.92.29

web.comune.arcene.bg.it

Oggetto: avviso di licitazione privata per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione del nuovo complesso nautario nonché per la gestione del centro sportivo comunale di via G. Verdi.

Richiesta di essere invitati: entro le ore 12 del 16 settembre 2002 al comune di Arcene (BG), piazza San Michele - 24040 Arcene (BG).

Sistema di realizzazione: concessione, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge n. 109/1994.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/1994.

Oggetto della concessione:

a) progettazione definitiva ed esecutiva (art. 25, 35 e successivi del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554);

b) esecuzione dei lavori (nuova costruzione della piscina coperta, piscina scoperta, solarium ed altre opere);

c) gestione funzionale ed economica di tali impianti;

d) gestione funzionale ed economica dei seguenti impianti già esistenti (palazzetto polivalente, campo da calcio a 11 con annessa tribuna e spogliatoi, campo da calcio a 7, campo di tamburello; bar, campo da bocce ed altre attrezzature per lo svago).

Importo delle opere edilizie: tremilioni di euro oltre I.V.A. e spese tecniche. Il concessionario dovrà comunque realizzare le opere in oggetto indipendentemente dall'effettivo costo sostenuto.

Termini: la sottoscrizione del contratto dovrà avvenire entro 30 (trenta) dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione; il progetto definitivo dovrà pervenire all'amministrazione comunale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione; il progetto esecutivo dovrà pervenire all'amministrazione comunale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di approvazione del progetto definitivo; le opere edilizie dovranno avere inizio entro 30 (trenta) dalla data di approvazione del progetto esecutivo; tutte le opere edilizie dovranno essere ultimale entro 540 (cinquecentoquaranta) giorni con decorrenza dalla data di inizio.

Decorrenza: la gestione avrà decorrenza contestualmente alla data di sottoscrizione del contratto.

Durata: la durata della concessione è di 10800 (diecimilaottocento) giorni con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

Partecipazione dell'amministrazione comunale al finanziamento: l'amministrazione comunale verserà al concessionario € 90.000 (novantamila) allo scadere di ciascuno dei primi 15 anni e € 6.000 (seimila) allo scadere di ciascuno dei successivi 15 anni - Tali importi saranno soggetti al ribasso che il concorrente offrirà in sede di gara.

Canone dovuto al comune: il concessionario dovrà versare al Comune il canone di € 6.000 (seimila) (oltre I.V.A.) allo scadere di ogni anno per ciascun anno di durata del contratto; l'importo sarà soggetto all'aumento che il concorrente offrirà in sede di gara.

Requisiti per la partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara, i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Il presente è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 23 luglio 2002.

Il presente non sostituisce il bando che è consultabile integralmente sul sito web: www.comune.arcene.bg.it

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Roberto Pagliaro

C-23836 (A pagamento).

COMUNE DI CHIAVARI

Prot. 24048

Bando di gara licitazione privata

1. Stazione appaltante: comune di Chiavari (GE), piazza N.S. dell'Orto n. 1, 16043 Chiavari. Tel. 0185/3651, telefax 0185/308511.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Chiavari;

3.2) descrizione: lavori di costruzione di una autorimessa in corso Lima 3° lotto;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.120.310,09 (unmilione centoventimilatrecentodieci virgolazeronove);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 33.281,88 (trentatremiladuecentottantunovirgolaottantotto);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria OG1, importo: € 1.120.310,09;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale, deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 19 agosto 2002.

La domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. Alla domanda, come sopra inoltrata, va acclusa, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o più dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà), nelle modalità previste dalla vigente normativa in materia (*), con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;

d) dichiara che nell'impresa non hanno operato soggetti cessati dalle cariche nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, nei confronti dei quali sono state pronunciate sentenze di cui all'art. 75, comma 1 lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 544/99;

e) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da assumere;

oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati al lavoro da assumere;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara di propria spettanza;

f) dichiara che l'impresa non ha subito sanzioni interdittive per illeciti amministrativi dipendenti da reato, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione per la tipologia del contratto di cui trattasi;

g) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di contratto diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

h) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99,

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) allega certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti essere di data anteriore a quella di pubblicazione del bando e comunque non anteriore a 6 mesi dalla data di emissione della stessa, il legale rappresentante dovrà dichiarare, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il permanere delle condizioni ivi riportate;

i) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/94 e successive modificazioni) dichiara per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

l) dichiara che l'impresa, nel caso risultasse aggiudicataria del presente appalto, è disponibile all'immediata esecuzione dei lavori;

m) dichiara che l'impresa ha applicato la Contrattazione collettiva dell'Edilizia, nazionale, territoriale, compresi gli adempimenti di accantonamento e contribuzione verso le Casse edili;

n) dichiara che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di commercio di... per la seguente attività ...e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per le ditte con sede in uno Stato straniero, indicare dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza): numero di iscrizione/data di iscrizione/durata della ditta/data termine.. /forma giuridica... /titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza..., soci accomandatari (indicare nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza).

Inoltre il titolare e il/i direttore/i tecnico/i, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i e il/i direttore/i tecnico/i, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il/i direttore/i tecnico/i, se si tratta di altro tipo di società o consorzio dovranno presentare serata dichiarazione, ai sensi della vigente normativa, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e nelle condizioni di cui alle lettere b) e c) della dichiarazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la domanda deve essere prodotta e le dichiarazioni rese da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Le domande possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

(*) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, «le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica... sono sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore».

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente altresì le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 60 giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 22.406,20 (2% dell'importo dei lavori) da prestare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30, comma 1, della legge 11 dicembre 1994, n. 109, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Detta cauzione dovrà contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della sopracitata legge n. 109/94, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fideiussore di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

9. Polizze di assicurazione: la ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 103, comma 1, per la somma di € 50.000 ed ai sensi del comma 2 del sovracitato articolo per la somma di € 500.000.

10. Finanziamento: i lavori sono finanziati per € 1.239.496,56 con i proventi dell'alienazione dei box da incassare a saldo alla consegna dei medesimi in relazione al numero dei box del 1° e 2° lotto di vendita già «prenotati» e per € 206.582,76 con risorse proprie del bilancio comunale. Gli stati di avanzamento verranno liquidati fino all'importo di € 206.582,76 I.V.A. compresa, mentre il restante corrispettivo verrà erogato in funzione degli incassi effettivamente introitati dalla civica amministrazione con la vendita dei costruendi box facenti parte dell'autorimessa.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tra volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando, avvalendosi della procedura «accelerata».

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi e partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 13 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) gli elaborati di progetto sono a disposizione delle imprese interessate presso il Settore V - Lavori pubblici, ubicato in Chiavari, via Remolari n. 9, orario di apertura: dal lunedì al sabato orario 9 - 12, previo appuntamento telefonico (tel. 0185/3651).

Il responsabile del procedimento è l'arch. Nicola Quaretti, funzionario tecnico del Settore V - Lavori pubblici.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio del Comune e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed è disponibile sul sito Internet www.comune.chiavari.ge.it

Chiavari, 22 luglio 2002

Il responsabile del procedimento: arch. Nicola Quaretti

V. II dirigente del settore II: dott. Giancarlo Serrao

C-23841 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA*Risultanze di gara*

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 4 aprile 2002 questa amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di manutenzione e riparazione del parco mezzi N.U. e dei cassonetti per la raccolta r.s.u. e raccolta differenziata. Importo complessivo a b.a. € 1.242.078,84, oltre I.V.A.

Il presente appalto ha avuto luogo ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, con le modalità e le procedure di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 comma 1, 2 e 3 del R.D. n. 827/1924, nel rispetto delle norme e prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 303/56 e successive modifiche ed integrazioni.

Hanno partecipato le ditte: Punte Diesel Service di Amore Antonio; Soc. coop. Manutencoop a r.l. Non è stata esclusa alcuna ditta.

È risultata aggiudicataria la ditta individuale Punte Diesel Service di Amore Antonio, con sede in San Giovanni La Punta (CT), via Catania n. 30 (c.a.p. 95037), iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Catania al numero e codice fiscale n. MRANTN54H06A026N, con il ribasso dello 0,83% sull'importo a b.a., pari a nette € 1.231.769,59.

Il presidente di gara: ing. Arturo Carrabino.

C-23844 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

*Bando di gara mediante procedura aperta
 per l'affidamento di servizi*

1. Ente appaltante: Regione autonoma Valle d'Aosta, Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Dipartimento opere pubbliche - Ufficio segreteria (tel. 0165/272659 - Fax 0165/272658), via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

2. Categoria del servizio a descrizione: cat. 14, CPC 874, manutenzione invernale (sgombero neve, valanghe, stesa abrasivi e fondenti) lungo le strade ed i piazzali di competenza regionale. Numero 16 tronchi in tornata di gara.

3. Luogo di esecuzione: comuni vari come da tabelle allegate al capitolato d'oneri.

4.a) Soggetti ammissibili alla gara: imprese partecipanti singolarmente o temporaneamente raggruppate.

4.b) Per i concorrenti non residenti in Italia: è richiesta l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento, in uno dei corrispondenti registri professionali o commerciali istituiti in tali Paesi.

4.d) Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. e integr.; dir. UE n. 97/52.

5. Il servizio relativo a ciascun tronco non è frazionabile.

7. Durata del contratto: quinquennio compreso tra le stagioni invernali 2002/2003 - 2006/2007.

8.a) Eliografia a cui richiedere la documentazione: tel. 0165-44354.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 30 luglio 2002.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 settembre 2002.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: vedi punto 1.

9.c) Lingua ufficiale: italiano o francese.

10.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: concorrenti, legati rappresentanti delle società concorrenti.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: giorno 11 settembre 2002 ore 9.

11. Cauzioni e garanzie: pari al 2% del valore presunto del servizio di importo maggiore.

12. Modalità di pagamento: modalità previste dal capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: così come previsto all'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

14. Condizioni minime per la partecipazione e relativa documentazione probante: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente di cui al punto 1. o presso l'Eliografia di cui al punto 8.a).

15. Offerta vincolata per: 180 giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione: in tornata di gara, prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

17. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

18. Data d'invio del bando alla CEE: 15 luglio 2002.

19. Data di ricevimento del bando presso la CEE: 15 luglio 2002.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-23843 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO

Sale Marasino (BS)

Esito di gara esperita mediante pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 11 luglio 2002 è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 21.1, lettera c) legge n. 109/94 e s.m.i. l'asta pubblica per «Realizzazione pista ciclopedonale attrezzata sulla strada Vello Toline 1° lotto» con il criterio del prezzo più basso. Importo a base d'asta € 1.733.411,76 cui € 77.400,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Offerte presentate n. 51; offerte escluse n. 4; offerte ammesse n. 47; offerte fuori termine n. 3. Aggiudicataria provvisoria: A.T.I. Dapam S.r.l. di Borno (BS) (capogruppo) con Sofia Edilsonico snc di Sonico (BS) con un ribasso del 25,25% (venticinque e venticinque centesimi per cento).

Sale Marasino, 19 luglio 2002

Il responsabile del procedimento: arch. R. Benedetti.

C-23846 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della viabilità per la Puglia

Il capo compartimento ANAS di Bari ha autorizzato con proprio provvedimento n. 14019 del 13 giugno 2002, ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986, il pagamento diretto della indennità concordata dalla sottoelencata ditta per esecuzione dei lavori di costruzione della variante tra Cerignola e Barletta comprendente la circonvallazione di S. Ferdinando di Puglia.

Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al fine di eventuali proposte di opposizione di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione, scaduti i quali il provvedimento stesso sarà esecutivo:

foglio di mappa n. 7, part. n. 26, comune di S. Ferdinando.

Ditta: Bove Carmela e Bove Rosario nati ad Avellino rispettivamente il 26 marzo 1955 e il 2 novembre 1946. Indennità concordata il 29 aprile 2002 pari ad € 615,15.

Il capo compartimento: dott. ing. Vittoriano Picca.

C-23847 (A pagamento).

LA NUOVA PALMA - S.r.l.*Bando di gara*

1. Ente aggiudicatore: La Nuova Palma S.r.l., codice fiscale e partita I.V.A. n. 12128320152, domiciliata presso lo studio Tonon, via Bre-ra n. 16 - 20121 Milano. Tel. 02/861696 - Fax 02/860446.

2.a) Procedura di gara: licitazione privata mista di lavori e forniture;

b) motivazioni del ricorso alla procedura accelerata: non applicabile;

c) il contratto di appalto sarà stipulato a corpo.

3.a) Luogo di esecuzione: città di Milano;

b) descrizione: l'appalto ha natura mista poiché si compone della esecuzione di lavori civili e impiantistici e della progettazione esecutiva e della fornitura di arredi e attrezzature. In particolare: 1) i lavori sono di ristrutturazione edilizia e di adeguamento tecnologico e normativo di un complesso immobiliare posto in piazza dei Volontari n. 3, Milano di proprietà della provincia Lombarda dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi, da destinare a Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) per 73 posti letto con annesso Centro Diurno Integrato (C.D.I.); 2) la progettazione esecutiva e la fornitura riguardano gli arredi e le attrezzature tecnologiche funzionalmente connesse alle opere sopra descritte.

L'appalto non è diviso in lotti;

c) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 3.634.823,66 oltre I.V.A.; categoria prevalente: edifici civili: OG1: € 1.920.186,75; classifica V di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 87.797,67;

e) lavorazioni di cui si compone l'intervento: impianti e reti tecnologiche, categoria OS30 e OS28, € 1.032.913,80, classifica III.

Rientrano nell'appalto anche la fornitura di attrezzature ed arredi per un importo di € 490.634,05 e la realizzazione di impianti elevatori, categoria OS4, € 103.291,38;

f) modalità di determinazione del corrispettivo: il corrispettivo è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Termine di inizio dei lavori: i lavori dovranno avere inizio entro 7 giorni dal verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, allo studio legale Leone-Torrani e associati, corso Magenta n. 63 - 20123 Milano e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 20 agosto 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, allo studio legale Leone-Torrani e associati, corso Magenta n. 63 - 20123 Milano, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Gara d'appalto per ristrutturazione e adeguamento tecnologico e normativo di R.S.A. con annesso C.D.I. in Milano, piazza dei Volontari n. 3». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o la partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) per i candidati riuniti, copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo dal quale risultino i poteri conferiti alla medesima, con l'indicazione delle funzioni di ciascun componente del raggruppamento, nonché copia autentica degli atti costitutivi di eventuali consorzi, GEIE e altre forme di associazione riconosciute dalla normativa europea, con l'indicazione delle funzioni che ciascun candidato svolgerà nell'ambito di tali associazioni;

2) per i candidati che intendono riunirsi, dichiarazione firmata dal legale rappresentante di ciascun componente l'associazione temporanea o il consorzio, di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (per associazione temporanea) e l'indicazione delle funzioni che ciascun componente svolgerà nell'associazione o nel consorzio;

3) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del decreto del presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara:

(nel caso di imprese stabilite in Italia), di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA per categorie e importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea), di essere in possesso di un certificato equivalente ovvero, in mancanza, dei requisiti previsti dal decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza;

e) dichiarazione che il volume d'affari in forniture del concorrente, relativo agli esercizi 1999-2000-2001, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o analoga dichiarazione in ambito UE, sia, per ciascuno dei tre esercizi di riferimento, non inferiore all'importo di € 2.000.000;

f) dichiarazione che nell'ultimo triennio, il fatturato riferito alle forniture di arredi e attrezzature tecnologiche per aziende sanitarie, aziende ospedaliere, ospedali, cliniche, case di riposo pubbliche o private non sia inferiore a € 2.000.000;

g) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede legale) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

h) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

4) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettera b) e c), del decreto del presidente della Repubblica n. 554/99;

5) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

6) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *b*) e *c*), della legge n. 109/94 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al punto 3) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e in tal caso va allegata la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al punto 3), lettera *a*), (limitatamente alle lettere *b*) e *c*) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni) e lettere *b*) e *c*) devono essere rese anche da soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1 lettere *b*) e *c*) del decreto del presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni. Per le associazioni temporanee e i consorzi, le dichiarazioni e i documenti di cui ai precedenti punti 3), *a*), *b*), *c*), *g*) ed *h*), 4) e 5) dovranno essere presentati da ciascuna impresa associata o consorziata. Le dichiarazioni e i documenti di cui al punto 3, lettera *d*), *e*) ed *f*), potranno essere presentate da una sola delle imprese raggruppate o consorziate.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nei punti 1, 2, 3, 4 e 5.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3, lettera *b*) e *c*), costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il c/c 11199 ABI 2008 CAR 1606 intestato a La Nuova Palma S.r.l.;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 358, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) da una dichiarazione di istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 358, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al terzo mese dalla data di ultimazione dei lavori.

9. Finanziamento: il finanziamento dell'esecuzione dell'opera avverrà come segue:

€ 3.830.560,82 mediante contributo a rimborso del FRISL istituito con la legge regionale n. 33/91. Il contributo, non ancora erogato, è stato deliberato con provvedimento n. 6/46469 del 19 novembre 1999, pubblicato nel B.U.R.L. 5° supplemento straordinario al n. 48 del 3 dicembre 1999, dalla Giunta regionale della Lombardia.

L'ente aggiudicatore non assume obblighi ed oneri diretti di natura economica di alcun genere nei confronti dell'aggiudicatario o dei soggetti terzi per quanto attiene alle somme derivanti dal finanziamento FRISL predetto, il pagamento del quale avverrà in funzione dell'effettiva erogazione dei finanziamenti da parte della Regione Lombardia.

L'importo del finanziamento FRISL sarà erogato dalla Regione Lombardia in misura ridotta di tanti punti percentuali quanti sono quelli risultanti dal ribasso d'asta offerto dall'impresa aggiudicatrice.

10. Requisiti di partecipazione:

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso di una attestazione SOA, per la categoria OG1, classifica V, e dei requisiti di cui al punto 6.3, lettera *e*) ed *f*).

Le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di tipo orizzontale possono partecipare alla gara qualora:

1) la mandataria o un'impresa consorziata sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi determinati con riferimento alla categoria prevalente OG1 con classifica superiore a quella minima richiesta alle mandanti; alle mandanti è richiesta l'iscrizione nella categoria prevalente OG1 con una classifica pari ad almeno 1/5 dell'importo a base di gara.

La somma delle iscrizioni possedute dal raggruppamento o dal consorzio deve, comunque, coprire l'importo a base di gara;

2) almeno una delle imprese raggruppate sia in possesso dei requisiti di cui al punto 6.3, lettera *e*) ed *f*).

Le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di tipo verticale possono partecipare alla gara qualora siano in possesso:

1) per la mandataria, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi determinati con riferimento alla categoria prevalente OG 1, classifica V;

2) per le mandanti, relativamente a ciascuna delle categorie di cui al precedente punto 3.e), che ogni singola mandante intende assumere, dell'attestazione SOA, relativa alle categorie OS30 e OS28, classifica III, o, per le imprese non residenti in Italia, certificazione equivalente;

3) per almeno una delle mandanti, dei requisiti di cui al punto 6.3, lettera *e*) ed *f*). In ogni caso i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera *b*), del suddetto decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà prendendo in considerazione il punteggio complessivo quale risulta dal punteggio conseguito per i lavori e dal punteggio conseguito per la progettazione esecutiva e la fornitura di arredi e attrezzature. Al primo è attribuito il valore del 65%, mentre al secondo il valore del 35%.

Con riferimento ai lavori, il punteggio sarà assegnato con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.d) del presente bando.

Con riferimento alla progettazione esecutiva e alla fornitura degli arredi e delle attrezzature, il punteggio sarà attribuito con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi: *a*) qualità della proposta progettuale, cui è attribuito il sub-peso del 75%; i sub-elementi in base ai quali è determinata la valutazione della qualità sono i seguenti: integrazione degli arredi e delle attrezzature con gli altri progetti specialistici, facilità di uso delle attrezzature, assistenza post-vendita, completezza degli accessori della fornitura, durata dei materiali, integrazione con altre R.S.A.; *b*) prezzo della fornitura, cui è attribuito il sub-peso del 25%.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) è vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima gara in associazione o consorzio;

c) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;

e) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

f) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a € 3.634.823,66.

h) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del decreto del presidente della Repubblica n. 554/99 applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle leggi vigenti. I concorrenti dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data del pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) la documentazione relativa al progetto ai fini della presentazione dell'offerta è disponibile successivamente all'invio della lettera di invito presso un indirizzo che sarà indicato nella lettera di invito.

Ai fini della predisposizione dell'offerta i concorrenti potranno acquisire la documentazione di gara (progetto esecutivo con i relativi allegati, capitolato speciale d'appalto, ecc.) previa corresponsione di € 1.100;

q) ai sensi della legge n. 675/96 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla gara per l'affidamento dei lavori di cui al precedente punto 3.b); il titolare del trattamento dei dati in questione è la società La Nuova Palma S.r.l.;

r) la presentazione della domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'ente aggiudicatore, né è costitutiva di diritti in capo ai concorrenti relativamente alla partecipazione alla gara e al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'ente aggiudicatore si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza;

s) eventuali richieste di chiarimento verranno fornite nel corso di una riunione che si svolgerà, insieme al sopralluogo, alla data che sarà indicata nella lettera di invito.

14. Data di spedizione del bando: il bando di gara è stato spedito alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 23 luglio 2002.

La Nuova Palma S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Erminio Tonon

C-23849 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Esito dell'asta pubblica esperita per la fornitura di autovetture, autoveicoli commerciali e macchine operatrici per il servizio «Viabilità»

Il giorno 1° marzo 2002 si è conclusa l'asta pubblica esperita per l'affidamento della fornitura di autovetture, autoveicoli commerciali e macchine operatrici per il servizio «Viabilità».

Hanno presentato l'offerta due ditte per il lotto A), otto ditte per il lotto B) e una ditta per il lotto C), come risulta dagli atti.

La fornitura è stata affidata come segue:

1. Il lotto A) alla ditta Industrial Cars S.p.a. da Thiene (VI), per l'importo di € 23.694,00, più I.V.A.;

2. Il lotto B) alla ditta Iperauto S.r.l. da Berbenno di Valtellina (SO), per l'importo di € 110.000,00, più I.V.A.;

3. Il lotto C) alla ditta Termac S.r.l. da Castiglione delle Stiviere (MN), per l'importo di € 36.064,00, più I.V.A.

Il dirigente: Pieramos Cinquini.

C-23853 (A pagamento).

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA Direzione Generale

Bando di gara per procedura aperta. In esecuzione della determinazione del Servizio Contabilità Bilancio e Appalti n. 138/2002

1. Amministrazione appaltante: Ente Foreste della Sardegna - Cagliari, viale Merello n. 86, tel. 070/27991, fax 070/272086, partita I.V.A. n. 02629780921.

2. Natura del servizio: Convenzione quadro per l'affidamento del servizio di fornitura di lavoro interinale da acquisire mediante successiva stipulazione di singoli contratti di fornitura, secondo quanto riportato nel Capitolato speciale di gara.

3. Luogo di esecuzione: sarà possibile richiedere l'esecuzione delle prestazioni di lavoro interinale in qualunque sede dell'Amministrazione appaltante presente nel territorio della Regione Sardegna.

4. Normativa di riferimento: l'appalto viene esperito mediante pubblico incanto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 37 del regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 6, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Lotti: l'appalto è da considerarsi inscindibile, in lotto unico, e pertanto le imprese partecipanti non potranno formulare offerte parziali o per servizi incompleti rispetto a quanto descritto nel capitolato speciale di gara.

6. Varianti: non sono consentite varianti e/o offerte condizionate.

7. Durata dell'appalto: anni uno, con possibilità di rinnovo del contratto per un ulteriore anno.

8.a) Indirizzo per la richiesta dei documenti: come da punto 1;

b) termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del *ventiseiesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

c) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

9.a) Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: tutti i soggetti interessati compatibilmente alla capienza della sala;

b) data, ora e luogo d'apertura delle offerte: il giorno feriali successivo a quello previsto quale termine ultimo per la ricezione delle offerte, alle ore 10, presso l'indirizzo al punto 1.

10. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari a € 5.000,00; l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare una cauzione definitiva, pari a € 25.000,00.

11. Finanziamento e pagamento: secondo quanto previsto nel Capitolato di gara.

12. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto prescritto negli atti di gara, le seguenti condizioni minime:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) essere, regolarmente abilitato alla prestazione del servizio in appalto, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;

c) avere almeno una sede operativa nel territorio della Regione Sardegna.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

15. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in analogia a quanto previsto dall'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Criteri e sotto criteri di valutazione sono riportati nel capitolato speciale di gara.

16. Altre informazioni: le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara, la descrizione del servizio, le modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel Disciplinare di gara e nel Capitolato speciale di gara. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, presso gli uffici dell'Amministrazione appaltante.

Il direttore generale: dott. Efisio Floris.

C-23856 (A pagamento).

OPERA PIA CONSERVATORIO VILLAGGI OSPEDALE SANTO SPIRITO

Castell'Arquato (PC), via Sorza Caolzio n. 57

Tel. 0523/896319

Partita I.V.A. n. 81000610337

Avviso di pubblico incanto

Si avverte che il giorno 24 agosto 2002 presso gli Uffici amministrativi dell'Ente posti in Castell'Arquato in via Sforza Caolzio n. 57, sarà tenuta l'aggiudicazione a seguito di pubblico incanto con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (offerte a busta chiusa su base d'asta) di un fondo rustico denominato «Monterosso», sito in comune di Castell'Arquato, per complessivi ha 29.27.20 pari a 386 pertiche piacentine circa.

Prezzo base d'asta: € 278.886,72 (duecentosettantottomilaottocentottantasei/72).

Deposito cauzionale € 27.889,00 presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Castell'Arquato.

Offerte in maggiorazione pari o multiple di € 2.500,00.

Scadenza del termine per presentare le offerte: ore 12 del 23 agosto 2002.

Per informazioni: tel. e fax 0523/896319 oppure 0523/803490.

Castell'Arquato, 3 luglio 2002

Il presidente: prof. Giulio Perotti.

C-23857 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL GOFFREDO (Provincia di Mantova)

Esito di gara - Asta pubblica per servizio manutenzione segnaletica orizzontale e verticale

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto l'esito della gara per l'affidamento mediante asta pubblica in oggetto, esperita in data 22 luglio 2002: importo a base di gara: € 150.000,00 + I.V.A. 20%, per l'intero periodo.

Periodo: anni tre (dal 1° settembre 2002 al 31 agosto 2005).

Metodologia: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, al prezzo più basso in termini di ribasso unico percentuale sulle singole voci di prezzi unitari.

Ditte offerenti n. 21. Escluse in quanto pervenute in ritardo: n. 2 ditte. Escluse per carenza documentazione: n. 2. Ditte ammesse alla gara: n. 17.

Aggiudicatario: ditta Segnal Brixia S.n.c. di Brescia, con lo sconto del 43,50%, per anni tre.

Importo netto contrattuale di € 150.000,00 + I.V.A., prezzi unitari, come indicati nel capitolato speciale di appalto.

Castel Goffredo, 23 luglio 2002

Il responsabile: ing. Davide Bossini.

C-23862 (A pagamento).

XVIII COMUNITÀ MONTANA «M. LINAS»

Guspini (CA), via S. Nicolò n. 15

Avviso di gara esperita

Si informa che l'asta pubblica esperita ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, per la gestione del Sistema Bibliotecario Monte Linas, cat. 26, CPC n. 96, è stato aggiudicato alla Coop. A.r.l. Agorà, via Sonnino n. 77 - 09125 Cagliari, partita I.V.A. n. 01896430921, unica partecipante alla gara, che ha offerto un ribasso dell'1,11% per un importo comprensivo di I.V.A. di € 245.104,22 su un importo a base di gara comprensivo di I.V.A. di € 247.855,41.

Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 21 marzo 2002, foglio inserzioni.

Il segretario dirigente: dott.ssa Maria Collu.

C-23861 (A pagamento).

AZIENDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI POTENZA

Potenza, via Manhes n. 33

Tel. 0971/413111 - Fax 0971/410493

Esito pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: affidamento fornitura servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto destinati ai dipendenti dell'A.T.E.R. di Potenza. Pubblico incanto del 15 marzo 2002. Importo presunto a base d'asta del servizio € 92.768,57.

Imprese partecipanti n. 8: Gemeaz Cusin S.r.l., via Cassanese n. 224 - Segrate (MI); Sodexho Pass S.r.l., via Gallarate n. 200 - Milano; Buon Chef, via Venezia Giulia n. 5/a - Milano; Day Ristoreservice S.r.l., via F. Cavallotti n. 13 Milano; Carlucci S.a.s. di Carlucci Donato & C. - C. Cappello Dorsoduro Venezia; La Cascina Soc. Coop. a r.l., via Paolina n. 31 - Roma; Ristomat S.r.l., via Stromboli n. 1 - Milano; Qui! Ticket Service S.p.a., via B. Bosco n. 31/10 - Genova.

Imprese ammesse n. 8.

Impresa aggiudicataria: Carlucci S.a.s. di Carlucci Donato & C. con sede legale in Dorsoduro Venezia alla via Campo Cappello n. 2453/C.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto effettuato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante punteggio globale, somma dei punteggi parziali attribuiti sulla scorta di due elementi:

a) prezzo: punti 60;

b) capacità tecnica: punti 40; importo di aggiudicazione: € 81.103,68, sull'importo presunto a base d'asta di € 92.768,57. Durata dell'appalto: anni tre.

Potenza, 23 luglio 2002

Il dirigente responsabile del procedimento:
avv. Vincenzo Pignatelli

C-23860 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari, via F. Crespi n. 85/A - 70123 Bari. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, mediante asta pubblica, ai sensi articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Data di aggiudicazione: 9 luglio 2002. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. Numero di offerte ricevute: 27. Norme e indirizzo dell'aggiudicatario: Gruppo Smei

S.r.l., viale Venezia Giulia n. 71/A - Andria. Natura dei lavori: progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di recupero di n. 240 alloggi E.R.P. nel comune di Bari, quartiere Japigia (via La Pira numeri pari da 2 a 40), legge n. 179/1992, biennio 94/95. Importo a base d'asta € 2.685.961,15 oltre I.V.A. Ribasso offerto: 23,607%.

Il commissario straordinario: arch. Gaetano Mossa

Il direttore generale: ing. Giuseppe Andriani

C-23865 (A pagamento).

CITTÀ DI CARBONIA

(Cagliari)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Amministrazione: comune di Carbonia, piazza Roma, 1 - 09013 Carbonia (CA) - Tel. 0781.6941 - Fax 64039. Cap. e modelli di domanda di partecipazione sono disponibile presso il Servizio pubblica istruzione del comune di Carbonia, via Catania, 3, piano 4° - Tel. 0781.61849 - Fax 663963, oppure sul sito Internet del Comune (www.comune.carbonia.ca.it)

2. Categoria, servizio e descrizione. CPC: cat. 17 C.P.C. 64; affidamento del servizio di ristorazione scolastica - l'importo presunto posto a base d'appalto ammonta € 846.989,32 comprensivo d'I.V.A. per gli anni scolastici 2002/2003-2003/2004 - costo per ogni pasto € 3,77 comprensivo d'I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: l'intero territorio del comune di Carbonia.

4.a) —;

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995, modificato ex decreto legislativo n. 65/2000 art. 23, comma 1, lett. b); c).

5. Possibilità di presentare l'offerta per una parte del servizio: il servizio è da considerarsi come lotto intero, indivisibile.

6. —.

7. Durata del contratto: due anni scolastici 2002/2003-2003/2004.

8.a) Indirizzo per richiesta documenti: IV Dipartimento Servizio pubblica istruzione, via Catania - 09013 Carbonia (CA) - Tel. 0781.61849 - Fax 663963;

b) termine per richiesta documenti: 6 giorni prima del termine ultimo per presentazione offerte;

c) —.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro il 17 settembre 2002 alle ore 12. Il plico, contenente la documentazione della gara, chiuso e debitamente sigillato dovrà pervenire all'amministrazione mediante consegna a mano, tramite servizio postale o agenzia di recapito privata presso il comune di Carbonia. Il plico, recante chiara l'indicazione del mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Procedura aperta per l'affidamento ad imprese commerciali del servizio di ristorazione scolastica per scuole materne statali, elementari medie inferiori - anni 2002/2003-2003/2004;

b) indirizzo al quale inviare le offerte: le offerte devono essere indirizzate al comune di Carbonia - Ufficio protocollo, piazza Roma, 1 - 09013 Carbonia (CA). L'amministrazione non risponde del mancato recapito del plico contenente l'offerta che sarà a totale carico del mittente;

c) lingua nella quale redigere la domanda: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare: i legali rapp.ti delle ditte interessate;

b) data, ora e luogo apertura offerte: 18 settembre 2002 alle ore 12.

11. Garanzie richieste: cauzione provvisoria del 5% dell'importo a base di gara e pari ad € 42.349,46, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

12. -, 13. -, 14. Il concorrente, per essere ammesso alla partecipazione alla gara deve assolvere alle condizioni tutte previste nel cap. ed essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione C.C.I.A.A. o analogo registro Stato UE;

b) importo del volume d'affari medio annuo relativo agli esercizi 1999/2000/2001, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o analoga dichiarazione in ambito UE, pari o superiore alla somma di € 423.494,66;

c) capacità tecnica dimostrata nell'avere stipulato, nel periodo sopra indicato, contratti e/o convenzioni con enti pubblici e/o privati dai quali risulti la fornitura di almeno 80.000 pasti veicolati (trasporto verso terzi) per un periodo continuativo minimo di 120 giorni;

d) la disponibilità di un centro - risultano dal titolo di proprietà o contratto registrato di locazione o gestione - idoneo a produrre complessivamente almeno 1000 pasti giornalieri, ed ubicato in sedi non distanti dai centri di ristorazione oltre 30 (trenta) minuti;

e) l'indicazione di Istituto/i di credito che attesti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa;

f) in caso di consorzio od ATI, una consorziata o la capogruppo ATI deve possedere almeno il 60% dei requisiti, economico finanziari (volume d'affari) e tecnico operativi (referenze) mentre le mandanti e le consorziate ne devono possedere almeno il 20%. Periodo nel quale l'offerente è vincolato alla offerta: 180 giorni dalla presentazione della stessa.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi art. 6 lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, secondo il criterio di cui art. 23, lett. b) dello stesso decreto: punteggio: offerta economica, massimo 45 punti; offerta tecnica, massimo 55 punti - secondo i criteri disposti ex art. 9 del cap.

16. Altre informazioni: responsabile procedimento dott.ssa Gabriella Perra. I dati raccolti saranno assoggettati al disposto normativo ex legge n. 675/1996, ai soli fini del presente procedimento di evidenza pubblica.

17. -. 18. Data di invio del bando alla GUCE: 23 luglio 2002.

19. Data di ricevimento del bando alla GUCE: 23 luglio 2002.

20. —.

Carbonia, 23 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Gabriella Perra

C-23866 (A pagamento).

COMUNE DI ARIANO IRPINO

(Provincia di Avellino)

Capofila del Piano di Zona Sociale n. A1

Ufficio di Piano

Avviso di gara per l'affidamento del Servizio di assistenza domiciliare

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Ariano Irpino (AV), nella qualità di Ente capofila del Piano di zona sociale n. A1, corso Europa - 83031 Ariano Irpino (AV). Tel. 0825/875302 - Fax 0825-873274.

2. Categoria di servizio e numero di riferimento CPC: cat. 25 - CPC: 93.

3. Oggetto della gara: affidamento del Servizio di assistenza domiciliare agli anziani, residenti nei 29 Comuni che costituiscono l'ambito territoriale n. A1. La gara è suddivisa in 4 lotti, corrispondenti ognuno ai Comuni afferenti ai 4 Distretti sanitari della provincia di Avellino nn. 1, 2, 6 e 7.

4. Durata dell'appalto: anni 1, fatta salva la facoltà di rinnovo.

5. Modalità di espletamento della gara: appalto concorso, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e degli artt. 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione avverrà, a norma dell'art. 6, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che sarà determinata in base ai seguenti elementi e fattori, individuati con riferimento all'allegato A) della delibera di Giunta regionale della Campania n. 1079 del 15 marzo 2002:

offerta economica: max punti 40;

qualità del servizio: max punti 42;

qualità organizzativa: max punti 18.

6. Importo annuo presunto dell'appalto, al netto di I.V.A.: € 551.250,00, così suddiviso:

lotto n. 1: € 189.000,00;

lotto n. 2: € 157.500,00;

lotto n. 3: € 131.250,00;

lotto n. 4: € 73.500,00.

7. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: la partecipazione è riservata alle cooperative sociali di tipo «A», e loro consorzi, di cui alla legge n. 381/1991. È ammessa la partecipazione di cooperative temporaneamente associate, secondo le vigenti disposizioni di legge in materia.

8. Termini per l'espletamento della gara: per improrogabili esigenze di carattere organizzativo, attesa la necessità di garantire in tutti i Comuni dell'ambito un servizio fondamentale a favore di fasce deboli della popolazione, si fa ricorso alla procedura accelerata, nei termini e con le modalità di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Presentazione della domanda di partecipazione: i soggetti interessati ad essere invitati alla gara, devono presentare apposita domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale, indirizzata a «Comune di Ariano Irpino - Ufficio del Piano di Zona Sociale A1, corso Europa, pal. Maresca - 83031 Ariano Irpino (AV). La richiesta di partecipazione dovrà pervenire, per posta raccomandata o con consegna a mano all'Ufficio protocollo generale del comune di Ariano Irpino, entro e non oltre le ore 12 del 12 agosto 2002. Le domande di partecipazione devono essere redatte in conformità a quanto previsto nell'avviso di gara in versione integrale e nel rispetto delle modalità e condizioni ivi previste.

10. Richiesta atti di gara: l'avviso di gara in versione integrale ed il capitolato speciale d'appalto sono reperibili sul sito Internet del comune di Ariano Irpino (<http://www.comune.ariano-irpino.av.it>).

I predetti atti potranno comunque essere richiesti e ritirati presso l'ufficio di Piano, sito in corso Europa (Pal. Maresca) - 83031 Ariano Irpino (AV). Tel. 0825/875302. Tel./Fax 0825-873274 - 825900.

11. Il bando relativo alla presente gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 23 luglio 2002, ed è stato ricevuto in pari data.

Ariano Irpino, 23 luglio 2002

Il dirigente dell'ufficio Di Piano:
dott. Giuseppe Fiorellini

C-23886 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Verona

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Verona, corso Porta Nuova, 96 - 37122 Verona - Tel. 045/8085820 - 045/8085832 - Telefax 045/594648.

2. Oggetto dell'appalto: redazione del progetto preliminare, definitivo, esecutivo di opere architettoniche, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (decreto legislativo n. 494/1996) e la direzione dei lavori. In particolare le opere da realizzare riguardano:

a) riorganizzazione degli ingressi secondo logiche di controllo e di funzionalità degli accessi agli uffici (al piano terra);

b) abbattimento delle barriere architettoniche esistenti;

c) riorganizzazione degli accessi agli uffici;

d) messa a norma dell'edificio e degli impianti (la progettazione degli impianti è esclusa).

Gli interventi di cui ai punti b), c) e d) riguardano tutti i piani. La progettazione dovrà prevedere l'esecuzione dei lavori per fasi tali da non compromettere l'attività svolta all'interno dell'edificio.

3. Soggetti ammessi a presentare la domanda: possono presentare domanda di partecipazione al presente bando i soggetti di cui all'articolo 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/1994.

4. Importo stimato dei lavori: € 1.440.000,00, comprensivo di lavori, I.V.A., spese tecniche, imprevisti, ed altre somme a disposizione: per le opere murarie e affini (progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva) l'importo presunto dell'intervento corrisponde a € 400.000,00, per la messa a norma degli impianti (coordinamento con progetto impiantistico) l'importo previsto corrisponde ad € 650.000,00.

5. Importo stimato del servizio:

a) redazione progetto preliminare, definitivo, esecutivo, opere architettoniche - attività di coordinamento con progetto impiantistico: € 70.410,00;

b) coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione: € 49.650,00;

c) direzione dei lavori: € 41.380,00.

6. Prestazioni accessorie: non sono previste prestazioni accessorie.

7. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: sono previsti 210 giorni dall'aggiudicazione del servizio per la redazione del progetto preliminare, definitivo, esecutivo di opere architettoniche ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (decreto legislativo n. 494/1996).

8. Elementi di valutazione dell'offerta e fattori ponderali assegnati:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva (40 punti);

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai *curriculum* dei professionisti che svolgeranno il servizio (35 punti);

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica (20 punti);

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo di espletamento dell'incarico con la precisazione di cui al precedente punto 7 (5 punti).

9. Termine per il ricevimento delle domande: le stesse dovranno pervenire all'ufficio Protocollo dell'Ente tassativamente entro le ore 12 del *quarantesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* (nel caso tale termine coincidesse con il sabato, la domenica o altro giorno festivo il termine si intende prorogato alle ore 12 del primo giorno feriale successivo); le offerte dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1) e dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Termine entro il quale sono spediti gli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla ricezione delle domande.

11. Copertura assicurativa: il progettista o i progettisti incaricati della progettazione esecutiva devono essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivati dallo svolgimento delle attività di propria competenza ai sensi del comma 5 dell'art. 30 della legge n. 109/1994.

12. Divieti: per il presente appalto opera il divieto previsto dall'art. 17, comma 9, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

13. Requisiti per la partecipazione: le domande di partecipazione devono essere corredate da una dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, con la quale il professionista o il legale rappresentante:

a) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) indica gli importi dei lavori (appartenenti alle classi e categorie di cui al presente bando) svolti nel decennio anteriore alla pubblicazione del presente bando specificando per ognuno di essi: il committente nonché le classi e le categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali cui essi appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate.

Costituiscono requisiti minimi di idoneità:

professionisti singoli: la somma degli importi dei lavori di cui al precedente punto b) del presente articolo deve essere pari o superiore a € 3.150.000,00;

studi Associati e/o società Ingegneria: la somma degli importi dei lavori di cui al precedente punto b) del presente articolo deve essere pari o superiore a € 5.250.000,00;

per tutti: aver effettuato almeno un incarico di coordinamento della sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1996;

c) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali. Nelle domande relative agli studi associati devono essere indicati i nominativi di tutti i professionisti associati; le società di ingegneria devono indicare i nominativi dei professionisti che siano soci, dipendenti o collaboratori per prestazioni coordinate e continuative. Per tutti sussiste l'obbligo di indicare i dati personali utili ai fini professionali, compreso il numero e l'anno di iscrizione al relativo Collegio o Ordine professionale.

14. Numero soggetti da invitare: saranno invitati a presentare l'offerta i primi 20 soggetti della graduatoria redatta in base all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Se dovessero pervenire meno di 20 richieste di invito l'Ente provvederà ad invitare tutti i richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 13 del presente bando.

15. Esclusioni: saranno escluse le domande:

effettuate da soggetti non in possesso dei requisiti minimi di idoneità previsti dall'articolo 13 del presente bando;

pervenute dopo la scadenza, a tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'ufficio Protocollo generale dell'Ente;

effettuate da soggetti per i quali è riconosciuta una clausola di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento dei servizi pubblici, dagli affidamenti o dalla contrattazione con la pubblica amministrazione, come prevista dall'ordinamento giuridico vigente, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo.

16. Informazioni: ulteriori informazioni o chiarimenti complementari sul bando di gara potranno essere richiesti a mezzo fax al numero 045/594648 sino a 2 giorni antecedenti il termine ultimo fissato per la presentazione delle domande.

17. Ulteriori precisazioni:

gli importi presunti del corrispettivo e dei lavori sopra riportati sono puramente indicativi e non vincolanti, l'importo presunto dell'intervento deve intendersi comprensivo dei lavori, degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle somme a disposizione dell'amministrazione per I.V.A., spese tecniche, collaudi, espropriazioni, imprevisti e ogni altra spesa connessa;

l'affidamento degli incarichi avverrà sulla base di un contratto disciplinare d'incarico professionale di comune accordo tra le parti e conforme alla normativa vigente;

gli onorari e le spese, a corrispettivo delle prestazioni, sono calcolati da questo Ente sulla base delle tariffe professionali vigenti, coerentemente con le vigenti disposizioni di legge in materia di lavori pubblici, con particolare riguardo alla disciplina comunitaria in materia di affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura;

in deroga all'articolo 7 della legge 2 marzo 1949, n. 143 (per ingegneri e architetti), all'articolo 11 della legge 2 marzo 1949, n. 144 (per i geometri), in caso di incarichi collegiali, ad associazioni anche temporanee o comunque a più professionisti, il compenso previsto dal disciplinare di incarico sarà corrisposto una sola volta.

18. Responsabile del procedimento: dott. Pietro Scola.

Verona, 22 luglio 2002

Il segretario generale: dott. Cesare Veneri.

C-23887 (A pagamento).

ESPROPRI

CITTÀ DI MUGGIÒ (Provincia di Milano) Settore LL .PP. Manutenzioni

Avviso ai creditori

Oggetto: Lavori di realizzazione pista ciclopeditone lungo il canale Villorosi.

Impresa: Ica Strade S.p.a. con sede in via della Cava n. 6 - Sovico (MI).

Contratto: n. rep. 6645 del 15 gennaio 2001.

Dovendosi provvedere al collaudo dei lavori in oggetto, eseguiti dall'Impresa Ica Strade S.p.a. con sede in via della Cava n. 6 - Sovico (MI), dell'importo netto contabilizzato di € 744.976,36, ai sensi dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999

n. 554 «Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 aprile 2000, n. 98, supplemento ordinario n. 66/L, si invitano quanti vantassero crediti all'Impresa sunnominata per occupazione permanente o temporanea di aree o stabili o danni relativi, a presentare i loro reclami a questo Comune entro giorni 60 (sessanta) dalla data odierna.

Il funzionario responsabile del settore LL.PP.:
dott.ssa Marinella Perlini

M-5792 (A pagamento).

COMUNE DI PALMANOVA (Provincia di Udine)

Prot. n. 12975

Il sindaco del comune di Palmanova ai sensi e per gli effetti degli articoli 19, 15 della legge n. 865 del 22 ottobre 1971 e successive modificazioni ed integrazioni; rende noto che la Cafc S.p.a. con sede in Udine, via Duchi d'Aosta n. 2, ha depositato nella segreteria di questo Comune la relazione di stima n. 29/02, datata 22 febbraio 2002, redatta dalla commissione provinciale di Udine per la determinazione dell'indennità di espropriazione relativamente all'indennità definitiva per l'asservimento del mappale n. 162, foglio 8 del comune di Palmanova, in conseguenza dei lavori di costruzione condotte di avvicinamento per Sottoselva, Jalmicco e Palmanova - lotto 13° Bis B.F.

Si avverte che chiunque possa avere interesse, è invitato a prendere conoscenza della suddetta relazione che può proporre opposizione alla stima della commissione davanti alla Corte d'Appello competente per territorio, con atto di citazione notificato alla Cafc S.p.a. succitata, entro trenta giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il sindaco: Alcide Muradore.

C-23878 (A pagamento).

CITTÀ DI SEGNI (Provincia di Roma)

Autorizzazione in via temporanea e d'urgenza degli immobili interessati dai lavori di realizzazione asse viario trasversale S.S. Carpinetana - S.S. Casilina - 1° lotto.

Con deliberazione G.C. n. 87 dell'11 luglio 2002, esecutiva, è stata autorizzata a favore del comune di Segni l'occupazione in via temporanea e d'urgenza, ai sensi e per gli effetti della legislazione nazionale e regionale vigenti, degli immobili interessati dai lavori di cui sopra individuati nel piano particellare allegato alla deliberazione G.C. n. 87 dell'11 luglio 2002. L'occupazione dovrà avvenire entro tre mesi dalla data della deliberazione citata e non potrà protrarsi oltre il termine di anni cinque dalla data di immissione nel possesso. L'indennità di occupazione da corrispondere ai proprietari verrà determinata con successivi provvedimenti a norma delle disposizioni vigenti. Per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso sono stati nominati i tecnici arch. Esteban Dukic e geom. Renato Barni, dipendenti di questo Ente.

Segni, 25 luglio 2002

Il responsabile Area tecnica:
arch. Esteban Dukic

S-18310 (A pagamento).

**S.p.a. per l'AUTOSTRADA
SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO**

Prot. 6278/DAG/MLC/EP/CS/gdp

Avviso

La S.p.a. per l'Autostrada Serravalle Milano Ponte Chiasso, con sede legale in Assago-Milanofiori (MI), strada 3 palazzo B4, rende noto che, ai sensi degli articoli 17, 18, 24 della legge n. 2359 del 25 giugno 1865, della legge n. 865 del 22 ottobre 1971 e dell'art. 3 della legge n. 1 del 1° gennaio 1978, presso il comune di Barlassina per quindici giorni continui dal 5 agosto 2002 al 19 agosto 2002 sono depositati il Piano particellare e l'annesso elenco delle ditte da espropriare nel citato comune, per i lavori di «Costruzione delle vasche volano e di prima pioggia per l'adeguamento del sistema di smaltimento delle acque meteoriche», progetto approvato con provvedimento del 5 aprile 2002, n. 424 dell'Ente Nazionale per le Strade e inerente il tronco stradale «Prolungamento della s.p. 44 con variante all'abitato di Lentate sul Seveso e il raccordo alla s.s. 35 Giovi».

I lavori sono accordati in concessione alla S.p.a. per l'Autostrada Serravalle Milano Ponte Chiasso, con la facoltà di promuovere i relativi atti espropriativi, in virtù della convenzione stipulata il 7 dicembre 1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 610/segr. Dicoter del 21 dicembre 1999 registrato alla Corte dei Conti il 9 febbraio 2000 reg. 1 L.L.P.P. fig. 67.

Le parti interessate possono prendere conoscenza dei suddetti atti depositati e proporre eventuali osservazioni alla segreteria del comune di Barlassina nel termine dei quindici giorni sopra indicato.

Assago Milanofiori, 23 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Bruno Rota.

M-5814 (A pagamento).

**S.p.a. per l'AUTOSTRADA
SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO**

Prot. 6280/DAG/MLC/EP/CS/gdp

Avviso

La S.p.A. per l'Autostrada Serravalle Milano Ponte Chiasso, con sede legale in Assago-Milanofiori (MI), Strada 3 Palazzo B4, rende noto che, ai sensi degli articoli 17, 18, 24 della legge n. 2359 del 25 giugno 1865, della legge n. 865 del 22 ottobre 1971 e dell'art. 3 della legge n. 1 del 1° gennaio 1978, presso il comune di Lentate sul Seveso per quindici giorni continui dal 5 agosto 2002 al 19 agosto 2002 sono depositati il Piano particellare e l'annesso elenco delle ditte da espropriare nel citato comune, per i lavori di «Costruzione delle vasche volano e di prima pioggia per l'adeguamento del sistema di smaltimento delle acque meteoriche», progetto approvato con provvedimento del 5 aprile 2002 n. 424 dell'Ente Nazionale per le Strade e inerente il tronco stradale «Prolungamento della s.p. 44 con variante all'abitato di Lentate sul Seveso e il raccordo alla s.s. 35 Giovi».

I lavori sono accordati in concessione alla S.p.a. per l'Autostrada Serravalle Milano Ponte Chiasso, con la facoltà di promuovere i relativi atti espropriativi, in virtù della convenzione stipulata il 7 dicembre 1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 610/segr. Dicoter del 21 dicembre 1999 registrato alla Corte dei Conti il 9 febbraio 2000 reg. 1 L.L.P.P. fig. 67.

Le parti interessate possono prendere conoscenza dei suddetti atti depositati e proporre eventuali osservazioni alla segreteria del comune di Seveso nel termine dei quindici giorni sopra indicato.

Assago Milanofiori, 23 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Bruno Rota.

M-5815 (A pagamento).

**CITTÀ DI SEGNI
(Provincia di Roma)**

Attuazione Piano di Zona EE3 - Decreto di esproprio definitivo delle aree per la realizzazione di edilizia agevolata convenzionata

Vista la deliberazione G.C. n. 95 del 13 giugno 2000, mediante la quale è stato approvato il piano particellare di esproprio delle aree da acquisire per la realizzazione di intervento di edilizia agevolata convenzionata nel Piano di Zona EE3;

Decreta:

È pronunciata l'espropriazione a favore del comune di Segni e, pertanto, è autorizzato per la causale in narrativa, ad occupare definitivamente gli immobili appresso descritti e meglio identificati al Foglio 41, particelle 767 di mq 1191 e 770 di mq 433, per complessivi mq 1624, di proprietà del sig. Cipollini Luigi.

Segni, 25 luglio 2002

Il Responsabile Area tecnica e tecnico manutentiva:
arch. Esteban Dukic

S-18309 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

EG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Titolare: EG S.p.a., via D. Scarlatti n. 31 Milano.

Specialità medicinale: RANITIDINA EG 150 mg., compresse rivestite con film e RANITIDINA EG 300 mg., compresse rivestite con film; codice farmaco 035387; confezioni: tutte.

Procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0110/001-002/V019 -Provvedimento Ministero della salute UPC/I/1820/2002 del 15 luglio 2002:

modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine) - Modifica relativa all'aggiunta di un'officina: Clonmel Healthcare ltd (Irlanda).

Procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0110/001-002/V020 -Provvedimento Ministero della salute UPC/I/1816/2002 del 15 luglio 2002:

modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: n. 11 - Cambiamento del produttore del Principio Attivo - Modifica relativa all'aggiunta di un sito di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 23 luglio 2002.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-5804 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0163/001/V010 - Provvedimento Ministero della salute UPC/I/1813/2002 del 15 luglio 2002).

Titolare: EG S.p.a., via D. Scarlatti n. 31 Milano.

Specialità medicinale: ZOPICLONE EG 7,5 mg.

Comprese rivestite con film in blister; codice farmaco 034398; confezioni: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: n. 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 23 luglio 2002

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-5803 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 13 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/52.

Titolare: EG S.p.a., via D. Scarlatti n. 31 Milano.

Specialità medicinale: ISOSORBIDE MONONITRATO EG.

Confezione e numero A.I.C.:

50 mg capsule a rilascio modificato, 30 capsule - A.I.C. n. 029558018/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine) - produzione delle capsule in bulk anche presso l'Officina della società: Eurand International S.p.a. sita in via Martin Luther King, 13 - Pessano con Bornago (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 23 luglio 2002

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-5805 (A pagamento).

GRUPPO LEPETIT - S.p.a.

Sede legale in Lainate, via R. Lepetit n. 8

Codice fiscale n. 0075960152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio procedure comunitarie del 15 luglio 2002) - Provvedimento UPC n. 1808 - 15 luglio 2002.

Titolare: Gruppo Lepetit S.p.a., via R. Lepetit, 8 - 20020 Lainate.

Specialità medicinale: OPTINATE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 compresse film rivestite 5 mg - A.I.C. n. 034570010/M;

20 compresse film rivestite 5 mg - A.I.C. n. 034570022/M;

28 compresse film rivestite 5 mg - A.I.C. n. 034570034/M;

84 compresse film rivestite 5 mg - A.I.C. n. 034570046/M;

140 compresse film rivestite 5 mg - A.I.C. n. 034570059/M;

14 compresse film rivestite 30 mg - A.I.C. n. 034570061/M;

28 compresse film rivestite 30 mg - A.I.C. n. 034570073/M.

Modifica: concessione di vendita affidata a Aventis Pharma S.p.a., p.le S. Türr, 5 - 20149 Milano a partire dal 1° settembre 2002.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni.

Decorrenza: il provvedimento ha effetto dal giorno 1° settembre 2002.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-23820 (A pagamento).

GRUPPO LEPETIT - S.p.a.

Sede legale in Lainate, via R. Lepetit n. 8

Codice fiscale n. 0075960152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio procedure comunitarie del 15 luglio 2002) - Provvedimento UPC n. 1809 - 15 luglio 2002.

Titolare: Gruppo Lepetit S.p.a., via R. Lepetit, 8 - 20020 Lainate.

Specialità medicinale: TELFAST.

Confezioni e numeri A.I.C.:

60 compresse rivestite 40 mg - A.I.C. n. 033303025/M;

20 compresse film rivestite 120 mg - A.I.C. n. 033303049/M;

20 compresse film rivestite 180 mg - A.I.C. n. 033303037/M.

Modifica: concessione di vendita affidata a Aventis Pharma S.p.a., p.le S. Türr, 5 - 20149 Milano a partire dal 1° settembre 2002.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni.

Decorrenza: il provvedimento ha effetto dal giorno 1° settembre 2002.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-23821 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, p.le S. Türr n. 5

Codice fiscale n. 00832400154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio procedure comunitarie del 15 luglio 2002) - Provvedimento UPC n. 1810 - 15 luglio 2002.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., p.le S. Türr n. 5 - 20020 Milano.

Specialità medicinale: AVESTRA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 compresse film rivestite 5 mg - A.I.C. n. 034569018/M;

20 compresse film rivestite 5 mg - A.I.C. n. 034569020/M;

28 compresse film rivestite 5 mg - A.I.C. n. 034569032/M;

84 compresse film rivestite 5 mg - A.I.C. n. 034569044/M;

140 compresse film rivestite 5 mg - A.I.C. n. 034569057/M;

14 compresse film rivestite 30 mg - A.I.C. n. 034569069/M;

28 compresse film rivestite 30 mg - A.I.C. n. 034569071/M.

Modifica: concessione di vendita affidata a Gruppo Lepetit S.p.a., via R. Lepetit, 8 - 20020 Lainate a partire dal 1° settembre 2002.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni.

Decorrenza: il provvedimento ha effetto dal giorno 1° settembre 2002.

Un procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

C-23822 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Partita I.V.A. n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 giugno 2002). Codici pratica: NOT/2001/2513 e NOT/2001/2514.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via R. Koch, 1.2 - 20152 Milano.
Specialità medicinale: DEALGIC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«75 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 20 cps - A.I.C. n. 028943013;

«100 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 20 cps - A.I.C. n. 028943025.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente; 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione; 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente 15-bis - Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:
dott. Roberto Girardello

C-23830 (A pagamento).

SIRTON PHARMACEUTICALS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e della farmacovigilanza dell'11 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/1295.

Titolare: Sirtion Pharmaceuticals S.p.a., piazza XX Settembre, 2 - Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: TUTTE (autorizzate con procedura nazionale).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 3 - Modifica ragione sociale del titolare A.I.C. da: Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a. - Villa Guardia (CO) a: Sirtion Pharmaceuticals S.p.a. - Villa Guardia (CO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-23831 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale € 382.250,00 interamente versato

Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 17 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/1890.

Specialità medicinale: IVELIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

200 mg/ml emulsione per infusione endovenosa flacone 100 ml - A.I.C. n. 029046012;

200 mg/ml emulsione per infusione endovenosa flacone 250 ml - A.I.C. n. 029046024;

200 mg/ml emulsione per infusione endovenosa flacone 500 ml - A.I.C. n. 029046036;

200 mg/ml emulsione per infusione endovenosa flacone 1000 ml - A.I.C. n. 029046048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Adozione delle relative monografie della Farmacopea Europea Edizione corrente per quanto concerne il controllo del principio attivo (olio di soia purificato), di azoto, glicerolo e acqua per preparazioni iniettabili.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Un procuratore:
dott.ssa Guia Maria Carfagnini

C-23852 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2408.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Reggello (FI), loc. Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: BUSCOPAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«20 mg/ml soluzione iniettabile» 6 fiale 1 ml - A.I.C. n. 006979037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 23. Cambiamento delle Condizioni di Conservazione: da «conservare a temperatura ambiente» a «nessuna particolare precauzione per la conservazione».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-18352 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2418.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Reggello (FI), loc. Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: DULCOLAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 mg compresse rivestite» blister 30 compresse rivestite - A.I.C. n. 008997013;

«5 mg compresse rivestite» blister 24 compresse rivestite - A.I.C. n. 008997052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 23. Cambiamento delle condizioni di conservazione: da «conservare a temperatura ambiente» a «nessuna particolare precauzione per la conservazione».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-18353 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2433.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Reggello (FI), loc. Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MEXITIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«(Sospesa) 200 mg capsule rigide» 20 capsule - A.I.C. n. 024718013;

«200 mg capsule rigide» - 40 capsule - A.I.C. n. 024718025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 23. Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: Cambiamento delle condizioni di conservazione: da «conservare a temperatura ambiente» a «conservare a temperatura non superiore a 30°C».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì, che per la confezione, sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorre dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-18354 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

La ditta Casalino Carta S.r.l. (partita I.V.A. n. 03790460103) con sede legale in Genova Voltri, via Don Giovanni Verità n. 25/4, ha presentato domanda (prot. n. 3540 del 15 gennaio 2002) per autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura di moduli massimi 0,15 e moduli medi 0,14 in comune di Rocca Grimalda, ad uso industriale.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-23881 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

La ditta Angeleri Francesco (codice fiscale NGLFNC48H11C243G) con sede legale a Guazzora in via Statuto n. 15, ha presentato domanda (prot. n. 61525 del 17 luglio 2001) per concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura di moduli massimi 0,33 (l/s 33) e moduli medi 0,04 (l/s 4) in comune di Sale, ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-23880 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

La ditta Gallery S.r.l. (partita I.V.A. n. 06682610016) con sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 2, ha presentato domanda (prot. n. 81451 del 1° gennaio 2001) per autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura di moduli massimi 0,04 e moduli medi 0,01 in comune di Felizzano, ad uso industriale.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-23882 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI MATERA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. 23726/02 Sett. 1° U.O. 1^

(Omissis).

La Società cooperativa «Valbradano Società Cooperativa a.r.l.» con sede a Montescaglioso è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative:

(Omissis).

Matera, 8 luglio 2002

Il prefetto: Priore.

C-23899 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. 24370/02 Sett. 1° U.O. 1^

(Omissis).

La Società cooperativa «New Style Società Cooperativa a.r.l.» con sede a Matera è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative:

(Omissis).

Matera, 11 luglio 2002

Il prefetto: Priore.

C-23900 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. 24453/02 Sett. 1° U.O. 1^

(Omissis).

La Società cooperativa «Edilizia Tursi a.r.l.» con sede a Tursi è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative:

(Omissis).

Matera, 11 luglio 2002

Il prefetto: Priore.

C-23901 (Gratuito).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio Notarile di Firenze
Distretti Riuniti di Firenze - Pistoia - Prato

Il presidente del Consiglio notarile dei Distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola rende noto che il notaio Maria Michela Altiero, trasferito dalla sede notarile di Empoli a quella di Napoli con decreto ministeriale del 12 dicembre 2001, prorogato con decreto ministeriale 1° marzo 2002, è stato iscritto in data 27 giugno 2002 nel ruolo dei notai esercenti in quei Distretti per la nuova residenza.

Dalla sede del Consiglio notarile,
Firenze, 16 luglio 2002

Il presidente: Francesco Giambattista Nardone, notaio.

C-23931 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**ENEL Distribuzione - S.p.a.**

L'ENEL Distribuzione S.p.a. - Zona Campobasso, rende noto di avere richiesto, con domanda in data 17 luglio 2002 diretta all'Amministrazione regionale del Molise e prodotta ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, il decreto di autorizzazione a costituire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità, il seguente impianto: costruzione linea elettrica BT aerea per allaccio clienti Di Lillo Fernando e Molinara Pasquale nel comune di S. Martino in Pensilis. Il suddetto impianto avrà le seguenti caratteristiche: frequenza 50 Hz, tensione 900/400 V, lunghezza metri 1.840, conduttori in cavo precordato 3x70 + 1x54,6, sostegni in pali acciaio o c/c tipo 9/B, 9/D, 9/F, 10/G, 12/B, 12/D, e comprenderà anche la seguente opera: costruzione cabina a palo n. 1.

Nella domanda di cui sopra è allegato il foglio di specifica delle caratteristiche e modalità di esercizio delle servitù attinenti l'impianto. Con altra istanza, in pari data, è stata chiesta anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio lavori, con efficacia di urgenza e indifferibilità degli stessi. I documenti di cui sopra ed il piano tecnico delle opere saranno a disposizione presso l'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici in viale Elena n. 1 a Campobasso.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere di cui si tratta, dovuta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni e opposizioni all'Assessorato istruttore, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I competenti Uffici ENEL sono in contrada S. Giovanni in Golfo, Campobasso.

Campobasso, 17 luglio 2002

Il responsabile: Andrea Gianfagna.

C-23879 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG. —		PAG. —
3I-INDUSTRIA ITALIANA INFORMATICA - S.p.a.	1	I.M.A. - Industria Macchine Automatiche Società per Azioni quotata alla Borsa Italiana - S.p.a.	3
ABBAY NATIONAL BANK	10	IGP DECAUX AFFISSIONI - S.p.a.	4
ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.	9	IN.PORT. PALERMO - S.p.a.	2
A.S.E.P. - S.p.a.	3	LANIFICIO CAVERNI E GRAMIGNI - S.p.a.	4
AUTOMOBILE CLUB MATERA	7	LOCAT - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA	8	LUPIAE SERVIZI - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE Società Cooperativa a responsabilità limitata	10	OFFICINA PER IL TERRITORIO PARCO INDUSTRIALE DEL VOLTURNO - S.C. p. a.	6
BANCA DI ROMA - S.p.a.	9	PIACENZA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società Cooperativa a responsabilità limitata	10	PM TARO - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	8	POGGIO FIORENTINI - S.r.l.	5
BFB - S.p.a.	2	POSTE ITALIANE - S.p.a.	11
BRANSON ULTRASUONI - S.p.a.	3	RICERCHE E STUDI - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - Società per azioni	8	S.I.M.B.A. - S.p.a. Società Italiana Importazione Banane e Commercio Prodotti Oltremare	5
CENTROVERDE - S.p.a.	7	SILEM - S.p.a.	6
CREDICOOP LOMBARDO Società Cooperativa a responsabilità limitata	9	SO.G.I.N. Società Gestione Impianti Nucleari per Azioni	2
CREDICOOP LOMBARDO Società Cooperativa a responsabilità limitata	10	Società A.S.E.P. S.p.a.	3
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	7	TARO PLAST - S.p.a.	5
GEYSER3 - S.p.a.	2	TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni	8
GF GROUP - S.p.a.	5	UPGRADE - S.r.l.	7
I.L.F.O. INDUSTRIA LAMINATI FERROSIO DOLESE - S.p.a.	4	VITAWELL - S.p.a.	4
		VOR MOTORI - S.p.a.	6
		WINGS - S.p.a.	2
		X Y - S.p.a.	3

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERRAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vascovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 18-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CEROLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Seila, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-18
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiora, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - Completo. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



€ 3,40